



Piano della Performance della Camera di Commercio di Latina approvato con Determinazione del Commissario straordinario n. 5 del 31 gennaio 2020



Il Piano della Performance

2020-2022



INDICE

Premessa	pag. 3
1. Presentazione della CCIAA	pag. 5
1.1 Mission e principali attività	
1.2 Organizzazione e personale	
1.3 Bilancio. Le risorse economiche	
2. Analisi del contesto esterno	pag. 17
3. Pianificazione	pag. 26
3.1 Albero della performance	
3.2 Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici	
3.3 Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi	
3.4 Analisi di genere	
3.5 Coordinamento con il Piano della prevenzione della corruzione	
4. Dalla performance organizzativa alla performance individuale	pag. 70
Allegati tecnici	
1. Servizi aggiuntivi e obiettivi di mantenimento anno 2020	pag. 74
2. Piano triennale delle azioni positive 2020-2022	pag. 87

PREMESSA

In attuazione di quanto disposto dall'art.10 del D.Lgs n.150, del 17 ottobre 2009 così come modificato dal D.Lgs n. 74 del 25 maggio 2017, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, l'Ente camerale ha provveduto a redigere il Piano della Performance 2020-2022 che dà avvio al nuovo "ciclo di gestione della performance". Il Piano deriva i propri contenuti dal Programma Pluriennale approvato con delibera consiliare n. 9, del 31 ottobre 2014, dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2020, approvata con determinazione commissariale n.46, del 30 ottobre 2019 e dal Preventivo per l'esercizio 2020, approvato con determina commissariale n. 59, del 17 dicembre 2019.

L'impostazione del nuovo Piano della Performance tiene conto delle esigenze di gestione del Ciclo della Performance prescritte a livello normativo e contrattuale, ed è in linea con le regole stabilite dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, come aggiornato con determina commissariale n. 3 del 31/01/2020.

Il Piano recepisce, altresì, le indicazioni fornite da Unioncamere con le linee guida del mese di novembre 2019, nelle quali vengono riportate specifiche indicazioni metodologiche, applicabili alle Camere di commercio come declinazione degli orientamenti generali definiti dal dipartimento della Funzione Pubblica e mirate a stabilire nuovi criteri per la redazione del documento anche attraverso un apposito format, segnando il superamento di molte delle Linee guida precedentemente emanate (Unioncamere, CIVIT, ANAC).

In particolare nella predisposizione del documento, sulla base delle disposizioni nel tempo emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (ex CIVIT) e ribadite nell'ultimo Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato dall'Autorità con delibera n. 1064, del 13 novembre 2019, si è tenuto conto della rilevanza riservata ai temi dell'anticorruzione; a tale riguardo infatti l'Anac ha più volte sottolineato come, a fronte della pervasività del fenomeno corruttivo, sia necessario incoraggiare strategie di contrasto che anticipino la commissione delle condotte corruttive e quindi la necessità di integrazione del ciclo della performance con gli strumenti e i processi relativi alla qualità dei servizi, alla trasparenza, all'integrità e in generale alla prevenzione della corruzione. La rilevanza strategica dell'attività di prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto dalla Legge 190/2012, comporta che le attività svolte per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione del PTPCT vengano introdotte sotto forma di obiettivi nel Piano della Performance.

Il documento si compone di una parte descrittiva articolata in sezioni in cui vengono fornite informazioni aggiornate riguardanti: la mission, l'organizzazione e le risorse umane ed economiche dell'Ente, l'analisi del contesto esterno ed interno da cui scaturisce l'analisi dei bisogni del territorio



e dell'utenza, e la pianificazione declinata nell'albero della performance con evidenza degli obiettivi strategici ed operativi.

Gli ambiti strategici di intervento individuati nel Piano della Performance 2020-2022, in continuità con le precedenti annualità, sono i seguenti:

- Favorire il consolidamento e lo sviluppo della struttura del sistema economico locale - competitività del territorio;
- Competitività dell'Ente;
- Sostenere la competitività delle imprese.

Nel Piano sono previste azioni di monitoraggio intermedio ai sensi del Sistema di misurazione e valutazione, mentre la valutazione degli obiettivi strategici ed operativi avverrà su base annuale. Si stabilisce, inoltre, che ciascun Obiettivo Strategico presente all'interno del Piano avrà lo stesso peso percentuale mentre, analogamente, tutti gli Obiettivi Operativi collegati a ogni Obiettivo Strategico, avranno ugual peso percentuale.

Si precisa, inoltre, che gli obiettivi indicati nel Piano della Performance, ai sensi del Sistema di misurazione e valutazione, dovranno essere valutati anche in caso di conseguimento parziale dei target.

Inoltre, in attuazione del CCNL del Comparto Funzioni Locali 21 maggio 2018 per il Personale non dirigente, e dell'art.26, comma 3, del CCNL, comma 3, del CCNL della Dirigenza, del 23/12/1999, sono stati individuati obiettivi di mantenimento nonché servizi aggiuntivi, che rappresentano voci essenziali nella composizione dei fondi destinati alla retribuzione accessoria del personale dipendente e dirigente.

I servizi aggiuntivi, ai sensi della normativa contrattuale, discendono dall'investimento in ulteriori risorse che viene effettuato dall'Ente sull'organizzazione, in termini d'innalzamento della qualità o quantità dei servizi prestati, concretamente misurabili, sulla base di criteri trasparenti. Tali servizi, strettamente connessi a specifiche progettualità, sono stati definiti all'interno del Piano della Performance e riportati nell'albero con l'indicazione dei relativi indicatori di misurazione e valutazione dello stato di attuazione. Per quanto riguarda la determinazione del valore prodotto si rinvia alle specifiche schede progetto, allegate al Piano.

E' stata inoltre predisposta una nuova versione del Piano delle Azioni Positive, per essere allegata al Piano della Performance, ed introdotti, all'interno di quest'ultimo, obiettivi di collegamento delle politiche sulle pari opportunità con il Ciclo della performance, così come previsto dalla Direttiva 2/19 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità. Tale Direttiva prevede infatti che il Piano triennale di azioni positive deve essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno anche come allegato al Piano della performance.



Il Piano della Performance si conferma strumento utile a livello organizzativo e gestionale dal momento che consente di incorporare le attese degli stakeholder (di cui legge il grado di soddisfazione attraverso le annuali indagini di customer), di riorientare in corso d'anno l'azione programmata ove necessario (grazie alle attività di costante monitoraggio) di realizzare una efficace ed effettiva attività di rendicontazione (in applicazione del generale principio di trasparenza riconosciuto dal legislatore come bene pubblico) facilitando i meccanismi di comunicazione interna ed esterna e migliorando il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative.

1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA

1.1 MISSION E PRINCIPALI ATTIVITA'

La Camera di Commercio, in base alla Legge n.580/1993 e s.m.i., è un "ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

Nella propria area territoriale di competenza, coincidente con la provincia, svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito dell'economia locale. Fondata nel 1934, aveva come iniziale missione quella di rilevare le attività economiche della provincia e comunicarle al Ministero dell'economia nazionale. Nel corso della sua storia, la Camera ha ampliato il suo campo di azione nell'ambito dei servizi a supporto delle imprese e oggi è l'interfaccia tra l'economia reale e la Pubblica Amministrazione.

La Camera di Commercio è un'istituzione che accanto alle tradizionali attività amministrative, anagrafiche e certificative, svolge funzioni di supporto e promozione degli interessi generali delle imprese, funzioni di studio e monitoraggio dei dati sull'economia locale e funzioni per la regolazione e la trasparenza dei mercati.

Essa opera secondo i seguenti principi, che esprimono il modo in cui l'Ente ha interpretato la propria autonomia funzionale:

- imparzialità e trasparenza;
- legalità;
- innovazione;
- semplificazione dell'attività amministrativa;
- buon andamento ed economicità.

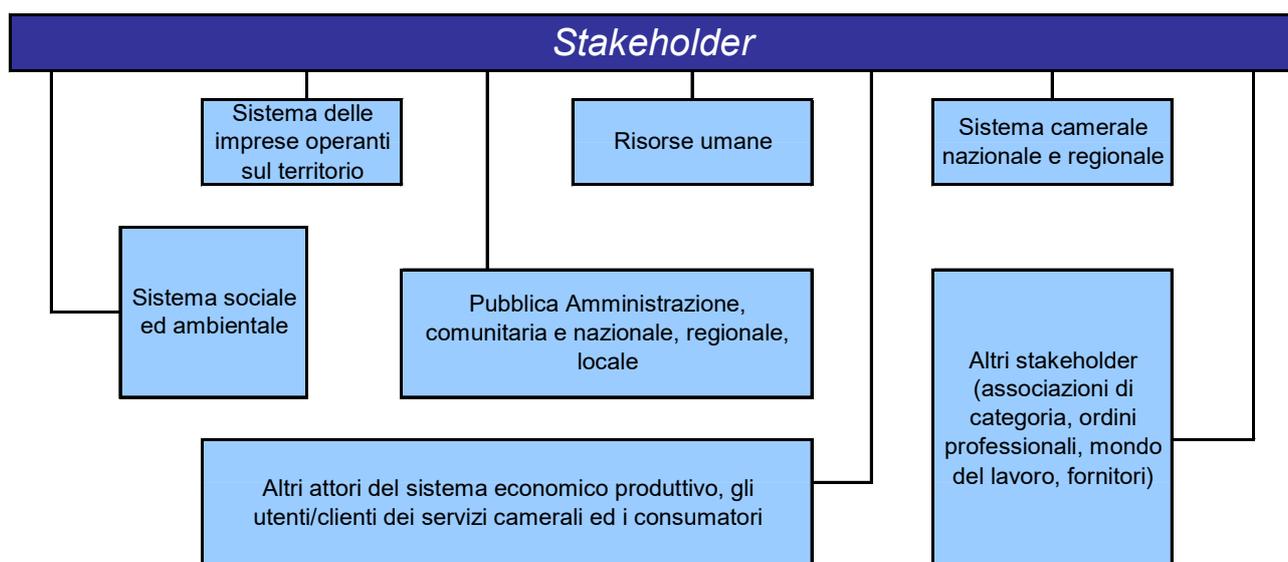
La Camera di Commercio è prima di tutto l'interlocutore delle oltre 67.000 imprese, comprese le unità locali, che in provincia di Latina producono, trasportano o scambiano beni e servizi delle categorie economiche che le rappresentano. Ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio pontino.



La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all'art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:

- semplificazione e trasparenza;
- tutela e legalità;
- digitalizzazione;
- orientamento al lavoro e alle professioni;
- sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- internazionalizzazione;
- turismo e cultura;
- ambiente e sviluppo sostenibile.

Di seguito il grafico esemplificativo dei soggetti destinatari dei servizi e delle attività camerali.



1.2 ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

GLI ORGANI

Ai sensi della Legge 580/1993 e secondo lo Statuto camerale approvato con delibera consiliare n. 11 del 28 luglio 2009 e s.m.i., gli organi della Camera di commercio sono:

- il Consiglio, organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori;



- la Giunta, organo esecutivo dell'ente, composta dal Presidente e da membri eletti dal Consiglio camerale;
- il Presidente, che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta;
- il Collegio dei Revisori dei conti, organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

In attesa che venga attuato completamente il dettato del Decreto ministeriale del 16 febbraio 2018, che ha stabilito l'accorpamento delle Camere di Commercio di Frosinone e di Latina, con l'istituzione di una unica nuova Camera di Commercio, denominata "Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Frosinone - Latina", con sede legale a Latina e sede secondaria a Frosinone, la Camera di Commercio continua ad essere in fase di commissariamento disposto con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00143, del 1 agosto 2016 in attesa che si concluda l'iter per l'insediamento del Consiglio della neo-istituita Camera di Commercio di Frosinone – Latina.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura amministrativa della Camera è guidata dal Segretario Generale coadiuvato, attualmente, da 2 Dirigenti, a capo di distinte aree.

La struttura organizzativa della Camera di Commercio prevede:

UNITÀ ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE, retta dal Segretario Generale.

L'Unità comprende:

- **Segreteria Generale;**
- **Presidenza;**

Fanno capo altresì al Segretario Generale: la **Posizione Organizzativa "Affari Legali"**, per la gestione dell'Ufficio Legale (con rappresentanza esterna in giudizio dell'Ente) e per gli adempimenti in materia di anticorruzione e la **Posizione Organizzativa "Provveditorato e sistemi di controllo interno"**, per la sola parte relativa ai sistemi di controllo interno e inerente: controllo di gestione; struttura tecnica di supporto all'O.I.V.; ciclo di gestione della Performance, (D.Lgs. n.150/2009 e s.m.i.); sistema di valutazione della performance, trasparenza dell'amministrazione, controlli, rapporti, monitoraggio organismi partecipati, fatto salvo quanto di competenza della medesima P.O. nell'ambito della gestione del patrimonio mobiliare afferente l'Area 1.



AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO a sua volta suddivisa in:

- **Posizione Organizzativa “Promozione e sviluppo del territorio”**, cui sono assegnati i seguenti compiti: documenti di pianificazione e programmazione (parte di competenza); promozione e sviluppo economico (nazionale ed internazionale) del territorio (fiere, mostre, partenariati e missioni); informazione, formazione ed assistenza all'export; progetti e programmi (regionali, nazionali e comunitari); progettazione e sviluppo locale; contributi; infrastrutture; credito; agricoltura ed organismi di controllo sulla qualità dei prodotti gestione attività pregresse; quote associative e consortili ad organismi locali, regionali, nazionali ed internazionali (esclusi Unioncamere, Unione Regionale e InfoCamere); Fondo di perequazione Unioncamere (progetti ed iniziative varie); studi ricerche, statistiche, documentazione ed informazione economica; assistenza alla creazione di Start-up; ufficio provinciale di censimento, prezzi e tariffe; neoimprenditorialità ed imprenditoria femminile; interazione con l'Azienda Speciale per l'Economia del Mare; Punto impresa digitale (PID); fatturazione elettronica; orientamento al lavoro e alle professioni (orientamento, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e formazione per il lavoro, supporto incontro domanda/offerta di lavoro); Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).

- **Articolazione P.O.:** Unità Promozionale, Unità Osservatorio Economico; Unità progettazione e sviluppo locale;

- **Posizione Organizzativa “Disciplina del mercato e Gestione delle risorse umane”**, cui sono affidate le seguenti funzioni/compiti: trattamento giuridico, contrattuale ed economico del personale; procedimenti disciplinari; reclutamento, gestione e sviluppo professionale; contrattazione decentrata e relazioni sindacali; fascicoli personali e rilevazione presenze/assenze; quiescenza e TFR, formazione tecnica ed istituzionale; conto annuale; compensi/rimborsi a componenti organi camerali e redditi assimilabili a lavoro dipendente; attività sanzionatoria ai sensi della Legge 689/81 e protesti cambiari.

- **Articolazione P.O.:** Unità Regolazione del mercato, Unità gestione risorse umane, Unità trattamento giuridico ed economico del personale e dei collaboratori.

- **Posizione Organizzativa “Finanza”**, cui sono affidate le seguenti funzioni/compiti: documenti di pianificazione e programmazione (parte di competenza); preventivo e bilancio d'esercizio; gestione e controllo dei proventi ed oneri; verifiche contabili interne all'Ente; assistenza al Collegio dei Revisori dei conti; collaborazione per l'applicazione dei sistemi di controllo interno; compensi a terzi, conto annuale (parte di competenza); rapporti con l'Istituto cassiere; adempimenti in materia tributaria previdenziale ed assicurativa; diritto annuale (gestione riscossione ordinaria, gestione contenzioso di primo grado; attività sanzionatoria e riscossione coattiva ruoli esattoriali e rapporti con Agenzia Entrate Riscossioni e con l'Agente locale, insinuazioni al passivo fallimentare, rimborsi e sgravi); monitoraggio e verifica crediti; antiriciclaggio; supporto tecnico al controllo delle

partecipate; versamenti al Fondo perequativo; quote associative a Unioncamere e Unioncamere Lazio e contributi consortili Infocamere.

- **Articolazione P.O.:** Unità Bilancio, Unità trattamento economico, lavoratori autonomi, gestione fiscale dell'Ente e gestione contabile e finanziaria del personale, Unità diritto annuale.

- **Posizione Organizzativa "Provveditorato e Sistemi di controllo interno"**, (con esclusione della funzione relativa ai sistemi di controllo interno) cui sono assegnate le seguenti funzioni/compiti: gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare (sicurezza luoghi di lavoro); gare e contratti, acquisizione in economia; gestione magazzino; economato; servizi di cassa; servizi tecnici (autoveicoli, audiovisivi ed attrezzature elettroniche); consulenza, assistenza e sicurezza patrimonio informatico; archivio, protocollo e spedizioni; buoni pasto al personale; programma annuale e triennale lavori pubblici, beni strumentali e di acquisto e vendita immobili.

- **Articolazione P.O.:** Unità Provveditorato e servizi economici, Unità servizi informatici e tecnologici.

AREA 2 - SERVIZI ALLE IMPRESE a sua volta suddivisa in:

- **Posizione Organizzativa "Pubblicità legale imprese individuali e REA"**, cui sono assegnate le seguenti funzioni/compiti: iscrizione ditte individuali; denunce REA, attività regolamentate soggette a verifica; servizi certificativi per l'utenza anche presso l'Ufficio decentrato di Gaeta e front-office; fascicolo elettronico di impresa; vidimazione libri e registri; elaborazione elenchi merceologici; SPID; albi, ruoli ed elenchi (vigenti e soppressi); coordinamento e assistenza SUAP.

- **Articolazione P.O.:** Unità Albi e Ruoli, Sportello polifunzionale (unità front-office), Unità REA e Suap.

- **Posizione Organizzativa "Pubblicità legale Società"**, cui sono affidate le seguenti funzioni/compiti: iscrizioni atti societari; deposito bilanci; albo società cooperative; dispositivi di firma digitale; cancellazione d'ufficio PEC, omessa convocazione assemblea ex art. 2631 c.c. e omesso deposito bilanci ex art. 2630 c.c.; statistiche registro imprese; segreteria organo consultivo; pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale, assistenza per l'iscrizione start up innovative; controlli sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000; procedimenti speciali (iniziative d'ufficio ex art. 2190 c.c. ex art. 2490 c.c. e DPR n. 247/2004); accertamento violazioni amministrative Registro Imprese e REA; rapporti con Autorità giudiziaria, Giudice del Registro; pubblicità legale delle procedure concorsuali.

- **Articolazione P.O.:** Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese (AQI), Unità Procedimenti speciali, Unità Atti societari e bilanci e Ufficio Ambiente;

Posizione Organizzativa "Affari Legali", (con esclusione della gestione dell'Ufficio legale e degli adempimenti in materia di anticorruzione) a cui assegnate le seguenti funzioni/compiti: giustizia alternativa (arbitrato e conciliazione); mediazione; sovraindebitamento; strumenti di regolazione del



mercato (contratti tipo, clausole vessatorie usi e consuetudini); adempimenti in materia di privacy e regolamentazione dei procedimenti amministrativi.

- **Articolazione P.O.:** Unità Giustizia alternativa e regolazione del mercato.

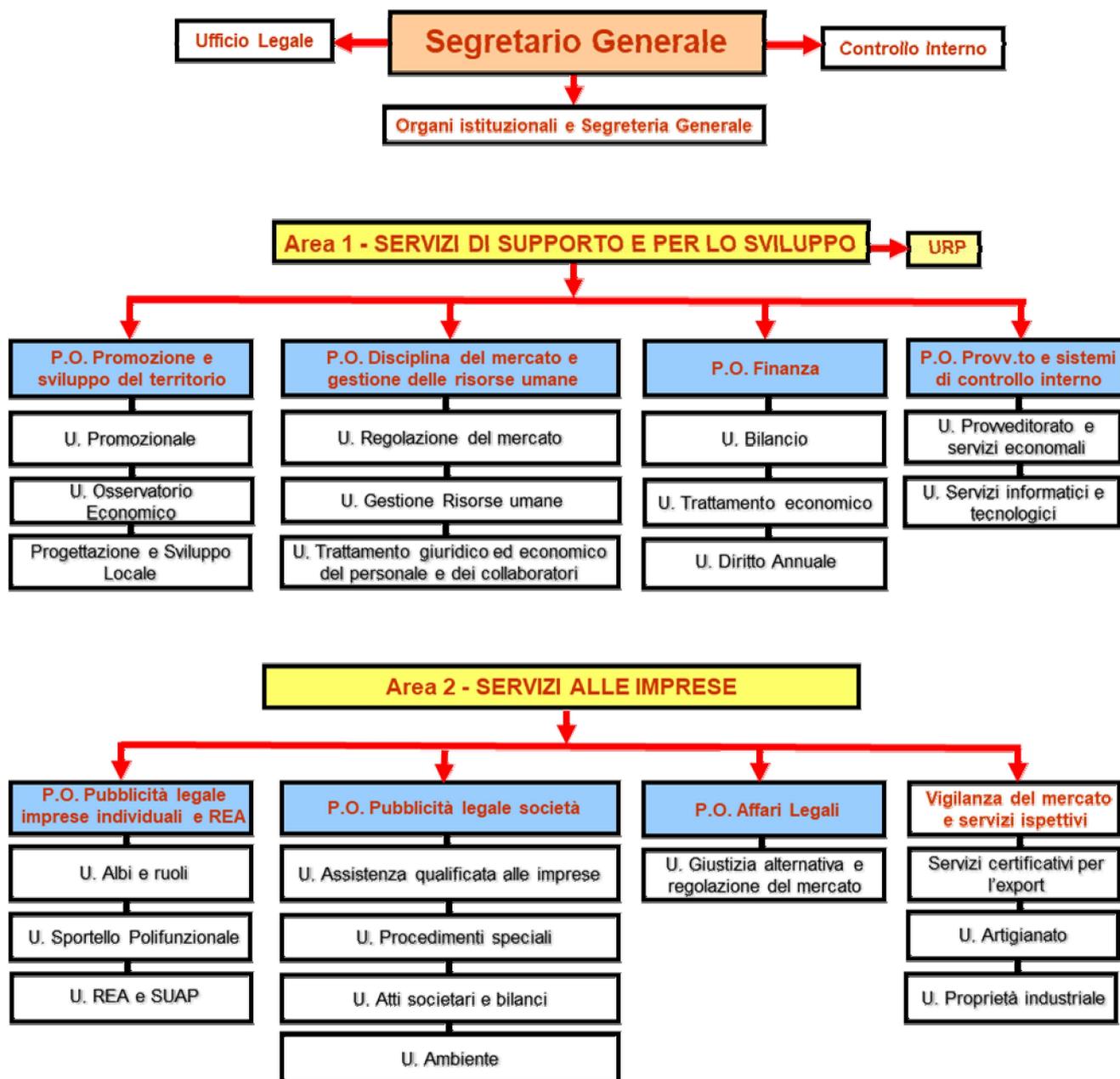
- Afferiscono alla P.O.: Organismo di mediazione, Organismo di composizione crisi da sovraindebitamento (O.C.C.), Organismo di composizione crisi d'impresa (O.C.R.I.) Camera Arbitrale (oltre Ufficio Legale).

All'Area sono, altresì, assegnate le ulteriori seguenti competenze:

- Vigilanza del mercato e servizi ispettivi: tutela della fede pubblica; manifestazioni a premio; metrologia legale (strumenti di misura, assegnatari di marchi di identificazione e saggio dei metalli preziosi); vigilanza sicurezza prodotti e settori, prelievi di campione su prodotti sottoposti a controllo; cronotachigrafi; magazzini generali.
- Servizi certificativi per l'export;
- Artigianato: tenuta Albo imprese Artigiane; Segreteria C.P.A.;
- Proprietà industriale.



Camera di Commercio I.A.A. di Latina





RISORSE UMANE

Attualmente, risultano in servizio presso la Camera di Commercio n.60 dipendenti (di cui 23 uomini e 37 donne) compreso il Segretario Generale, di cui:

- n. 3 categoria dirigenziale
- n. 14 categoria D
- n. 25 categoria C
- n. 15 categoria B
- 3 categoria A

I dipendenti a tempo indeterminato sono 60 di cui in part-time n. 5.

Il personale opera secondo le norme della Pubblica Amministrazione, che prevedono lo svolgimento in autonomia dei compiti amministrativi. Il rapporto con gli Organi Camerali non è di subordinazione gerarchica, ma di impegno dell'attuazione delle politiche e degli indirizzi da essi stabiliti. L'organizzazione degli uffici e dei servizi, si ispira a criteri di funzionalità rispetto agli obiettivi programmati ed alla loro evoluzione nel tempo, di flessibilità nella gestione, di imparzialità, trasparenza e responsabilità di risultato, in rapporto al livello di autonomia ed alle risorse assegnate alle singole aree gestionali.

Va inoltre tenuto in considerazione il personale che opera presso la Camera di Commercio di Latina, per lo svolgimento di attività affidate a società in house del sistema camerale. Si tratta di n.6 unità di cui: n. 5 impiegate presso il Registro delle imprese e n.1 presso l'Ufficio Provveditorato.

AZIENDA SPECIALE

La CCIAA di Latina opera anche attraverso l'Azienda speciale per l'Economia del Mare la quale, in un quadro integrato di sviluppo economico e crescita competitiva del territorio provinciale, cura gli obiettivi di promozione, supporto e sviluppo del sistema dell'Economia del mare. Coordina le attività di promozione dell'economia del Mare, un dipendente camerale in posizione di distacco presso l'Azienda Speciale.

PARTECIPATE

Ragione sociale	Settore di attività	Capitale sociale	Partecipazione (percentuale)
Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A.	Servizi telematici negoziazione	2.387.372	0,01%
CAT Confcommercio S.c.a.r.l.	Assistenza alle imprese	26.000	39,42%
Compagnia dei Lepini S.C.p.A.	Servizi e turismo	234.000	5,98%
IC Outsourcing S.c.r.l	Assistenza alle imprese	372.000	0,32%
IMOF S.c.p.A. (partecipazione cessata al 31/12/2014 ai sensi dell'art.1, comma 569, della Legge n. 147/2013)	Agro alimentare	17.043.180	1,45%



(Legge di Stabilità per il 2014)			
MOF S.c.p.A.	Agro alimentare	557.766	6,48%
InfoCamere S.c.p.A.	Informatizzazione	17.670.000	0,53%
ISNART S.c.p.A.	Ricerca	292.184,00	1,07%
Job Camere S.r.l. (in liquidazione dal 20/8/2015)	Formazione	600.000	0,36%
Pa.l.mer S.c.a.r.l.	Assistenza alle imprese	685.020	13,07%
PRO.SVI. S.r.l. in liquidazione (in fallimento da ottobre 2017)	Promozione investimenti	11.029	16,21%
Retecamere S.c.r.l. (in liquidazione dal 12/09/2013)	Comunicazione e formazione	242.356,00	0,35%
S.L.M. Logistica Merci S.p.a. (in liquidazione dal 20/09/2010)	Infrastrutture	7.859.195	2,71%
Seci S.r.l. consortile (in liquidazione dal 20/12/2007)	Servizi e turismo	18.931,90	98,30%
STEP S.r.l. a socio unico (in liquidazione dal 16/06/2010)	Formazione	50.000,00	100%
Tecnoservicecamere S.c.p.a.	Servizi di Ingegneria e Sicurezza	1.318.941,00	0,33%
SI.Camera S.c.a.r.l.	Formazione	4.009.935,00	0,11%

Con riferimento alla società IMOF SPA, rispetto alla quale la partecipazione camerale è cessata al 31.12.2014 in applicazione di quanto previsto dall'art.1, comma 569 della Legge n.147/2013 (Legge di stabilità 2014), l'Ente ha dovuto intraprendere apposita azione giudiziaria innanzi al Tribunale di Roma, Sezione specializzata in materia di imprese al fine di ottenere la liquidazione della suddetta partecipazione. Tuttavia, in data 19 novembre 2019 è stato sottoscritto con la società un atto transattivo che prevede sostanzialmente il riconoscimento da parte di IMOF del recesso camerale a far data dal 31.12.2014, la cui efficacia esecutiva si avrà ad avvenuta iscrizione nel Registro Imprese dell'Atto di fusione per incorporazione della medesima società nella controllante MOF S.c.p.a., fusione il cui iter dovrebbe concludersi entro la fine di gennaio 2020.

L'Ente camerale, inoltre, partecipa ad Organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa attraverso l'erogazione di quote associative (Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma Latina, Consorzio per lo Sviluppo Industriale Sud Pontino, GAL "Terre pontine", C.U.E.I.M., Assonautica Nazionale, Assonautica Provinciale, Fondazione "Bio Campus", ITS Fondazione "G. Caboto", Unionfiliere, Associazione Strada del Vino).

ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

	CITTA'	INDIRIZZO
Sede legale	Latina	Viale Umberto I n. 80
Sportello polifunzionale	Gaeta	Piazza XIX Maggio n. 10

Attraverso lo Sportello polifunzionale, ubicato presso il Comune di Gaeta, l'Ente assicura all'utenza l'erogazione dei servizi telematici della Camera di Commercio di Latina tra cui: certificazioni camerali,

vidimazioni registri, rilascio della Carta Nazionale dei Servizi ecc. L'ufficio, con apertura al pubblico bisettimanale è presidiato da un funzionario coadiuvato da un dipendente camerale, in grado di fornire informazioni circa le attività camerali e garantire assistenza al pubblico sui servizi di offerti.

1.3 BILANCIO. LE RISORSE ECONOMICHE

Con riguardo allo stato di salute dell'Ente, tenuto conto di quanto illustrato dettagliatamente nel preventivo 2020, si evidenzia che, non essendo stato ancora emanato un decreto del Ministro dello Sviluppo Economico autorizzatorio di un incremento del 20% del diritto annuo (al pari di quello del 22 maggio 2017 per il triennio 2017-2019), il preventivo è stato costruito tenendo conto solo della riduzione del diritto annuo del 50%. Inoltre, si è tenuto conto dell'art. 72, poi confluito nell'art. 1, commi dal 590 al 602 della legge n. 160/2019 (bilancio di previsione 2020), che prevede nuove misure di razionalizzazione e di riduzione della spesa pubblica, con riferimento alle spese di prestazione servizi, includendo anche gli interventi di promozione economica; a decorrere dal 2020, le spese di prestazione servizi non devono superare il valore medio del triennio 2016-2018. Nel contempo, sono cessate le normative in materia di vincoli di spesa, ivi inclusi i consumi intermedi, anche se dovrà essere corrisposto l'importo pari a quello versato nel 2018, incrementato del 10%. Si resta, infine, in attesa del perfezionamento della procedura di accorpamento con la consorella di Frosinone, nell'incertezza generata dall'attesa della pronuncia della Corte Costituzionale su un'eccezione di illegittimità costituzionale sollevata sull'intera riforma camerale, a partire dalla delega di cui all'art. 10 della Legge 124/2015.

Si conferma il continuo impegno per la ricerca e l'ottenimento di contributi finanziari da parte di Enti terzi: la contrazione delle risorse camerali, infatti, pone l'Ente nella condizione di dover consolidare il network strategico tra le istituzioni, che consente una sempre più unitaria ed efficace azione sul territorio, a favore dell'imprenditoria locale, ancor più rilevante in considerazione della fase critica che ancora attraversa l'economia, sia a livello globale che più periferico.

I dati evidenziati nel preventivo economico mostrano una riduzione dei proventi soprattutto dal lato dei contributi, trasferimenti ed altre entrate, per i quali sono stati previsti solo quelli già strettamente definiti.

Inoltre, viene evidenziato un miglioramento dell'indice di rigidità gestionale (rapporto tra oneri di struttura e proventi correnti), nonostante un aumento, sia delle spese di funzionamento (al netto delle quote associative), che delle spese di personale, passato dal 74,3% del 2017 al 68,7% del 2018, da attribuire, in prevalenza, alla rilevazione del risconto passivo iniziale di parte della maggiorazione del 20% del diritto annuo per il finanziamento delle due progettualità autorizzate con decreto ministeriale, seguito da maggiori introiti per contributi e trasferimenti e da un incremento dei diritti di segreteria. La causa del leggero aumento delle spese di personale e di

quelle di funzionamento risiede, da un lato, nella sottoscrizione del nuovo contratto del comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018, dall'altro lato in un aumento della domanda di firme digitali, comportante un acquisto integrativo di business key e cns.

Infine, il preconsuntivo, rispetto all'aggiornamento (che era stato approvato con un avanzo di € 476.867,71), rafforza la previsione di un andamento positivo, seppure con leggeri scostamenti nelle componenti di ricavo e di spesa.

Margine di tesoreria

Il margine di tesoreria evidenzia la correlazione tra attivo circolante e le sue fonti di finanziamento, sintetizzando la capacità dell'Ente di coprire i debiti a breve con la liquidità immediata e le disponibilità differite (crediti).

Per gli esercizi successivi al 2018, L'Ente, nelle more delle procedure d'accorpamento della consorella di Frosinone, in attesa della pronuncia della Corte Costituzionale, come già indicato in precedenza, ha ritenuto già sufficiente la liquidità immediata per la copertura dei debiti a breve, in quanto le giacenze di cassa, per il corrente esercizio, vanno ben oltre le aspettative contemplate a suo tempo sia per il posponimento di taluni investimenti, che per l'incasso dei dividendi dalla società Technoholding, come illustrato in precedenza.

Infatti, per il 2019, rispetto all'attivo circolante ipotizzato, anche in considerazione del differimento della maggior parte degli investimenti, in particolare di quello relativo alla sede di via Diaz, 3, si prevede una cassa finale al 31 dicembre 2019 ancora superiore rispetto a quella preventivata, attestandosi in oltre € 11.500.000,00. E' da tener presente, altresì, che tali positivi margini di tesoreria rispetto all'esercizio precedente sono dovuti anche alla dismissione della partecipazione di TechnoHolding, come illustrato in precedenza; pertanto, l'esecuzione degli investimenti programmati per il 2020 potrà avvenire senza necessità di ricorso a fonti esterne. Rispetto agli esercizi precedenti, inoltre, si sottolinea un alleggerimento dell'effetto negativo causato dalle sopravvenienze passive provenienti dalle società partecipate in liquidazione e l'estinzione dei mutui passivi attualmente contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

Dati economico-finanziari (budget direzionale per l'esercizio 2020)

Proventi previsti per il 2020: Euro 8.070.210,00

Risorse assegnate alle funzioni istituzionali:

Organi Istituzionali e Segreteria Generale	Euro 699.705
Servizi Di Supporto	
Personale e disciplina del mercato	Euro 175.071
Finanza/Provveditorato	Euro 4.453.364
Anagrafe E Servizi Di Regolazione Del Mercato	
Regolazione del Mercato	Euro 148.283

Anagrafe	Euro 1.762.926
Studio, Formazione, Informazione E Promozione Economica	Euro 1.015.861

Andando a comparare i risultati degli esercizi da quando è stata introdotta legislativamente la riduzione del diritto annuo (le disposizioni normative, ai sensi dell'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito in Legge n.114 dell'11 agosto 2014, hanno previsto una riduzione graduale del diritto annuo, nello specifico, del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017), si evidenzia nella sottoriportata tabella, nel periodo considerato, l'andamento della gestione, che ha visto dei risultati positivi in tutti gli esercizi. Sommando i risultati dei cinque anni (con l'esclusione dei dati da preconsuntivo 2019 e da preventivo), si registra comunque un avanzo complessivo per €1.081.319,85, che potrà essere utilmente destinato in futuro allo sviluppo dell'economia locale.

Guardando alla dinamica e alla composizione dei proventi correnti, il diritto annuale costituisce naturalmente il principale canale di finanziamento delle attività camerale, avendo contribuito alla formazione dei proventi stessi per una quota di circa il 70% sul totale.

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Preconsuntivo Anno 2019	Preventivo (Anno 2020)
Diritto annuo	7.034.221,12	6.571.797,60	6.124.240,22	6.928.092,08	6.520.500,00	5.433.210,00
Diritti di segreteria	2.156.809,28	2.238.694,39	2.233.288,65	2.303.964,71	2.301.000,00	2.301.000,00
Contributi e trasferimenti	773.860,48	631.753,85	373.465,58	403.445,38	393.000,00	310.000,00
Proventi gestione servizi	98.850,43	72.282,66	68.620,32	58.914,03	26.000,00	26.000,00
Variazione rimanenze	1.245,27	-10.717,52	11.596,67	-10.466,93	-	-
Proventi correnti	10.064.986,58	9.503.810,98	8.811.211,44	9.683.949,27	9.240.500,00	8.070.210,00
Personale	3.226.134,09	3.096.611,82	3.056.411,41	3.195.875,05	3.090.500,00	3.022.500,00
Quote associative	515.284,79	453.039,13	447.512,72	440.115,42	420.150,00	451.000,00
Organi istituzionali	144.892,62	86.217,20	76.964,94	79.840,58	89.493,00	89.493,00
Altri costi funzionamento	1.679.958,49	1.580.323,47	1.542.310,42	1.588.265,20	1.196.870,00	1.230.870,00
Interventi economici	1.185.026,72	853.357,86	471.759,08	1.216.561,85	1.250.000,00	654.801,00
Ammortamenti e accantonamenti	3.108.215,64	3.388.508,24	2.930.247,87	3.101.502,19	2.648.686,00	2.240.916,00
Oneri correnti	9.859.512,35	9.458.057,72	8.525.206,44	9.622.160,29	9.278.899,01	8.255.209,99
Risultato gestione corrente	205.474,23	45.753,26	286.005,00	61.788,98	-38.399,01	-184.999,99
Risultato gestione finanziaria	28.210,88	45.102,05	34.863,74	116.703,27	50.000,00	50.000,00
Risultato gestione straordinaria	179.537,99	127.607,80	-23.848,39	99.636,46	765.817,71	-
Rettifiche attivo patrimoniale	-62.052,31	-3.463,11	-	-	-	-
Risultato economico gestione	351.170,79	215.000,00	297.020,35	278.128,71	777.418,70	-135.000,00

L'analisi patrimoniale evidenzia una buona capacità dell'Ente di far fronte ai debiti a breve attraverso propria liquidità, senza ricorso a fonti esterne, così come l'esecuzione degli investimenti programmati:

ATTIVO	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Preconsuntivo Anno 2019	Preventivo (Anno 2020)
Immobilizzazioni immateriali	95.544,74	93.967,32	133.695,28	29.972,47	29.972,47	29.972,47
Immobilizzazioni materiali	4.936.210,25	4.912.405,04	4.885.964,38	4.827.310,46	4.852.166,42	4.852.166,42
Immobilizzazioni finanziarie	5.518.369,89	5.528.721,43	5.476.869,50	5.450.087,22	3.902.584,12	3.902.584,12
IMMOBILIZZAZIONI TOTALI	10.550.124,88	10.535.093,79	10.496.529,16	10.307.370,15	8.784.723,01	8.784.723,01
Rimanenze	51.982,67	41.265,15	52.861,82	42.394,89	-	-
Crediti di funzionamento	5.297.711,63	4.699.535,71	3.838.367,80	3.141.849,00	2.451.974,46	2.451.974,46
Disponibilità liquide	3.118.003,75	4.335.767,61	6.411.638,84	8.448.630,09	11.402.028,74	11.402.028,74
ATTIVO CIRCOLANTE	8.467.698,05	9.076.568,47	10.302.868,46	11.632.873,98	13.854.003,20	13.854.003,20

Ratei e risconti attivi	21.462,27	50.110,20	9.916,83	10.637,86	8.914,90	8.914,90
TOTALE ATTIVO	19.039.285,20	19.661.772,46	20.809.314,45	21.950.881,99	22.647.641,11	22.647.641,11

PASSIVO	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Preconsuntivo Anno 2019	Preventivo (Anno 2020)
Debiti di finanziamento	384.746,48	225.124,18	105.567,60	105.567,60	105.567,60	105.567,60
Trattamento di fine rapporto	3.674.328,07	3.801.917,94	3.808.095,23	4.037.943,90	3.900.383,53	3.900.383,53
Debiti di funzionamento	1.985.789,75	1.738.693,41	2.033.971,54	2.699.845,87	1.405.931,66	1.288.801,16
Fondi per rischi e oneri	2.679.354,73	3.416.414,21	3.651.592,67	3.852.524,72	3.845.303,48	3.845.303,48
Ratei e risconti passivi	54.810,76	1.907,11	433.105,69	195.601,76	-	-
TOTALE PASSIVO	8.779.029,79	9.184.056,85	10.032.332,73	10.891.483,85	9.257.186,27	9.140.055,77
Avanzo patrimoniale	478.308,93	829.479,72	1.341.500,07	1.619.628,78	1.619.628,78	1.619.628,78
Riserva di partecipazioni	1.600,45	4.060,65	6.306,41	10.594,12	10.594,12	10.594,12
Risultato economico esercizio	351.170,79	215.000,00	297.020,35	278.128,71	-	-
PATRIMONIO NETTO	10.260.255,41	10.477.715,61	10.776.981,72	11.059.398,14	11.059.398,14	11.059.398,14

Nel dettaglio, l'analisi dei principali indicatori di bilancio e la loro evoluzione negli ultimi anni consentono di evidenziare:

Il margine di tesoreria (Attivo circolante /passivo circolante al netto dei Fondi rischi ed insolvenze) evidenzia la correlazione tra attivo circolante e le sue fonti di finanziamento, sintetizzando la capacità dell'Ente di coprire i debiti a breve con la liquidità immediata e le disponibilità differite (crediti).

La solidità patrimoniale è valutata attraverso il margine di struttura (Patrimonio Netto+Passivo Fisso/Immobilizzazioni), un indice di correlazione che, mettendo in rapporto le voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale ne analizza l'equilibrio e la stabilità. Anche tale margine denota una buona sostenibilità degli investimenti e degli interventi previsti.

2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Il territorio a cui fa riferimento l'Ente camerale, coincidente con la provincia di Latina, ha una particolare configurazione geografica, esteso in lunghezza e, conseguentemente, caratterizzato dalla convivenza di realtà sociali ed umane assai diverse tra loro per tradizioni e culture, che risentono a sud dell'influenza borbonica e a nord dell'appartenenza allo Stato Pontificio.

La Provincia di Latina sorge nel cuore dell'Agro pontino, una vasta pianura ricavata negli anni trenta in seguito alla bonifica idraulica delle paludi pontine su impulso del governo fascista, e si estende per 2.250 chilometri quadrati: dall'Agro pontino sino al Garigliano e dai monti Lepini, Ausoni e Aurunci fino alle coste tirreniche, comprendendo le isole di Ponza, Ventotene e Santo Stefano. Nel territorio ricade, inoltre, il Parco Nazionale del Circeo.

Il contesto economico-produttivo della Provincia

Su scala nazionale, al 30 settembre 2019, risultano 6.101.222 imprese iscritte al Registro camerale (di cui quasi l'84% attive)

I valori a partire da gennaio fino a settembre scontano la mortalità più numerosa riscontrata in tutti i trimestri trascorsi, con l'accentazione più significativa in apertura d'anno, per un saldo complessivo riferito ai primi nove mesi di appena 21.416 unità in più, a fronte delle 28.170 aziende aggiuntive del 2018, ed una crescita cumulata del +0,35%, in rallentamento rispetto al +0,46% riferito a settembre 2018.

Il nostro territorio conta al 30 settembre 2019 un totale di 57.688 imprese registrate, delle quali 46.991 attive (81,5%); ammontano a 2.888 le nuove iscrizioni da inizio anno (pari ad un tasso di natalità del 5,01%, in crescita rispetto 4,59% riferito ai primi nove mesi dell'anno precedente), a fronte di 2.405 cessazioni non d'ufficio (per un indice di mortalità del 4,17%, anch'esso in accelerazione rispetto al più contenuto 3,88% precedente) il bilancio è positivo per 483 unità in più (erano 410 fino a settembre 2018).

Tali esiti sono la risultante del singulto positivo evidenziato fino a giugno scorso in ragione del passo più vivace delle aperture d'impresa in apertura d'anno, cui è seguito un turnover imprenditoriale estivo da replica rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, per un dato cumulato che certifica un tasso di crescita per l'intero periodo che si attesta al +0,84% (a fronte del +0,71% tra gennaio e settembre 2018).

Le evidenze più significative rispetto allo scorso anno sono il ritorno su un sentiero positivo del comparto agricolo, determinato esclusivamente da un'apertura d'anno in significativo avanzo, nonché lo sprint delle costruzioni e delle attività di ristorazione, come evidenziato nel prosieguo.

Al riguardo, in termini di disaggregazione settoriale delle tendenze su esposte, *in primis*, il rimbalzo messo a segno dall'agricoltura in apertura d'anno si smorza nel prosieguo mostrando variazioni prossime alla neutralità da marzo a settembre, restituendo comunque un bilancio cumulato in avanzo (+0,26% la variazione dello stock nei primi nove mesi, a fronte della sottrazione pari a -0,74% del 2018). Questo, all'esito del positivo contributo delle coltivazioni orticole (+15 le unità da gennaio a settembre); altrettanto risultano in crescita la coltivazione di frutti oleosi, in discontinuità rispetto allo scorso anno, nonché degli alberi da frutto, che replicano il significativo contributo positivo (+51 aziende tra gennaio e giugno, in prevalenza Kiwi). Diversamente, si confermano in ulteriore contrazione le colture permanenti (in prevalenza uva, -45 unità fino a settembre); inoltre, per quanto attiene l'allevamento di bovini da latte, tale segmento si conferma in ulteriore flessione (-28 unità).

Le attività manifatturiere, dopo la significativa contrazione registrata in apertura d'anno, proseguono da marzo a settembre all'insegna della stazionarietà complessiva; il dato consolidato nei primi nove mesi conferma l'inversione del trend, orientato dunque verso dinamiche negative (-0,79% la variazione dello stock, a fronte del +0,09% e +0,29% rispettivamente nel 2018 e nel 2017). Nello specifico, la trasformazione alimentare con la prevalenza dei forni, mostra la flessione più accentuata, mentre il segmento delle riparazione, manutenzione ed installazione di macchine e

apparecchiature registra l'avanzo più significativo (+15 unità, +4,76% la variazione percentuale dello stock).

Le costruzioni accentuano il ritmo di crescita in termini cumulati attestandosi la crescita a settembre oltre l'1% (a fronte del +0,14% riferito all'analogo periodo dell'anno passato). Le attività commerciali, dopo la importante battuta d'arresto di inizio anno (-119 unità, a fronte delle 40 in meno riferite tra gennaio e marzo 2018), determinata dal segmento dei dettaglianti, mostra nel prosieguo dinamiche più contenute rispetto all'annualità precedente, per un bilancio che a settembre si mantiene in area negativa (-62 imprese, -0,42% la variazione dello stock, a fronte del +0,49% nell'analogo periodo del 2018). Nello specifico, l'accentuata criticità è riferibile al segmento dei minimercati non specializzati di alimentari, nonché segnano il passo le tabaccherie e l'ambulantato tessile; diversamente, il canale delle vendite on-line, conferma la maggiore vivacità registrata da inizio anno, a fronte della più modesta crescita riferita all'analogo periodo 2018 (+30 unità, +12,6% la variazione dello stock, rispetto alle 19 in più precedenti).

Per quanto attiene i trasporti, in negativo fino a giugno, approssimano la stazionarietà dopo il periodo estivo (+0,06% la variazione cumulata dello stock da inizio anno, a fronte del +1,65% riferito all'analogo periodo precedente) confermando, dunque, dinamiche più contenute quest'anno. La determinante del rallentamento in corso è il segmento del trasporto su strada, mentre le attività di magazzinaggio registrano un buono spunto (+19 unità da gennaio scorso, +4,16% la variazione cumulata dello stock).

Le attività dei servizi di alloggio e ristorazione confermano la maggiore vivacità in termini tendenziali sin da inizio anno, sebbene il trimestre estivo mostri dinamiche leggermente meno vivaci (116 le unità aggiuntive nei primi nove mesi di quest'anno, a fronte delle 62 riferite al periodo da gennaio a settembre 2018), all'esito delle più numerose aperture registrate nei segmenti della ristorazione e degli esercizi pubblici, che annoverano bar ed esercizi simili senza cucina (pub, birrerie, enoteche...).

Le attività artistiche, sportive di intrattenimento e divertimento, sebbene nell'ultimo trimestre pressochè replicano i valori dell'estate precedente, in termini cumulati confermano l'avanzo inferiore all'analogo periodo dello scorso anno, in ragione del venir meno del contributo delle attività sportive (+8 unità, +0,92% la variazione percentuale dello stock, a fronte delle 13 in più nel 2018, in termini relativi +1,52%). Infine, le altre attività di servizi, mostrano nel periodo estivo una vivacità leggermente superiore rispetto all'estate precedente, cui contribuisce lo *sprint* delle attività dei parrucchieri e trattamenti estetici (+18 unità tra giugno e settembre, a fronte delle 8 nel III trimestre 2018); diversamente, si ridimensiona il contributo delle attività di tatuaggi e piercing che nel 2018 aveva registrato dinamiche nettamente più vivaci (+7 unità da inizio anno, +3,26% la variazione percentuale dello stock, a fronte del +9,47% riferito ai primi nove mesi dell'anno precedente, pari a 18 realtà aziendali in più).



Il quadro riepilogativo per settori della provincia di Latina, viene evidenziato nella successiva tabella, elaborata tenendo conto del criterio di classificazione delle attività imprenditoriali ATECO 2007.

Tab. 1 : Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività

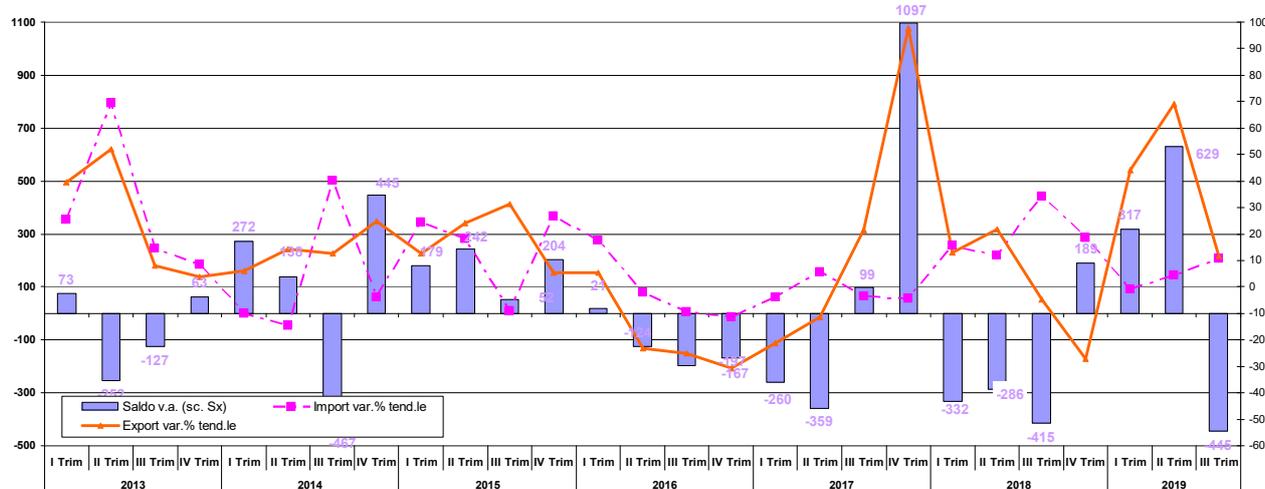
Settore	Stock al 30.09. 2019	Saldo trimestrale e dello stock (*)	Var. % stock III trim 2019	Var. % stock III trim 2018	Var. % stock III trim 2017	Var. % stock gen-set 2019	Var. % stock gen-set 2018	Var. % stock gen-set 2017	Saldo stock gen sett 2019
A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.848	-8	-0,08	-0,08	0,77	0,26	-0,74	-0,50	26
B Estrazione di minerali da cave e miniere	40	1	2,56	0,00	0,69	2,56	2,63	0,00	1
C Attività manifatturiere	4.417	-1	-0,02	-0,02	0,00	-0,79	0,09	0,29	-35
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	66	0	0,00	-1,45	0,60	-2,94	-1,45	6,06	-2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	156	-2	-1,27	0,62	0,00	-3,11	0,62	2,56	-5
F Costruzioni	7.362	38	0,52	0,21	0,00	1,06	0,14	0,44	77
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	14.705	14	0,10	0,23	0,00	-0,42	0,49	0,50	-62
H Trasporto e magazzinaggio	1.711	7	0,41	0,76	0,00	0,06	1,65	1,07	1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.787	34	0,72	0,85	0,00	2,48	1,33	2,03	116
J Servizi di informazione e comunicazione	1.128	4	0,36	0,45	0,00	1,26	0,99	-0,09	14
K Attività finanziarie e assicurative	1.095	-3	-0,27	0,00	0,00	-2,14	-0,78	0,09	-24
L Attività immobiliari	1.787	11	0,62	0,17	0,00	2,00	0,57	0,80	35
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.359	8	0,59	0,00	0,00	1,27	2,35	0,68	17
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.064	3	0,15	0,49	0,00	1,78	0,84	1,84	36
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	6	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
P Istruzione	279	6	2,20	1,15	0,00	4,10	-0,75	-2,54	11
Q Sanità e assistenza sociale	480	8	1,69	2,17	0,00	2,78	4,67	2,73	13
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	877	6	0,69	0,81	0,00	0,92	1,52	4,28	8
S Altre attività di servizi	2.344	24	1,03	0,84	0,00	1,91	2,18	3,63	44

Fonte: elaborazioni Ossefare su dati Movimprese

Passando alle dinamiche sui mercati internazionali, a settembre 2019 le vendite sui mercati esteri della nostra provincia sfiorano i 6 miliardi di euro, mettendo a segno un rimbalzo straordinario rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (+42,5%, a fronte del recupero del +9,27% realizzatosi da gennaio a settembre 2018). Decisamente più contenuta la crescita degli acquisti dall'estero, che superano i 5,2 miliardi di euro, per una variazione tendenziale del 4,73%(a fronte del precedente +20% targato 2018). All'esito di tali dinamiche, a settembre 2019 si registra un inconsueto surplus commerciale che si realizza nel corso del primo semestre di quest'anno (circa 500mila euro, a fronte del disavanzo superiore ad 1 milione di euro dei primi nove mesi del 2018). Il grafico di seguito indicato illustra l'andamento tendenziale trimestrale delle importazioni e delle esportazioni provinciali ed il relativo saldo commerciale con l'estero:



Grafico 1: Var.% tendenziale delle esportazioni e delle importazioni e saldo bilancia commerciale della Provincia di Latina (saldo in milioni di euro) - Serie storica



Elaborazione Osserfare su Fonte Istat

Il confronto con le altre realtà provinciali del Lazio evidenzia che la performance esportativa regionale (+21,43% la variazione tendenziale, a fronte del -3,95% precedente) è determinata *in primis* dalle dinamiche capitoline, in crescita del 13,11% (a fronte della sostanziale stazionarietà dei primi nove mesi del 2018) e a seguire dalla portentosa crescita pontina; diversamente, nel frusinate si registra un recupero pressoché esaustivo della perdita registrata nell'analogo periodo dell'anno precedente (+17,4% la variazione tendenziale attuale).

Il quadro riepilogativo delle province laziali viene riportato di seguito:

Tab. 2 : Esportazioni nel province del Lazio e in Italia e var% tendenziali gen-set. (valori in euro e var.%)

TERRITORIO	2018		2019 provvisorio		Var % import Gen-Set 19/18	Var % export Gen-Set 19/18	Var % export Gen-Set 18/17	Saldo Bilancia commerciale Gen-Set 2019	Saldo Bilancia commerciale Gen-Set 2018	peso % Export Gen-Set 2019
	import	export	import	export						
Viterbo	220.752.761	265.136.892	221.890.054	273.275.292	0,52	3,07	-10,29	51.385.238	44.384.131	1,39
Rieti	210.530.336	292.261.951	218.752.709	277.411.305	3,91	-5,08	10,29	58.658.596	81.731.615	1,41
Roma	16.091.045.169	6.748.549.616	15.650.047.198	7.633.108.646	-2,74	13,11	-0,31	-8.016.938.552	-9.342.495.553	38,73
Latina	5.246.220.588	4.213.923.601	5.494.319.727	5.994.308.059	4,73	42,25	9,27	499.988.332	-1.032.296.987	30,41
Frosinone	5.193.412.741	4.712.874.353	5.978.533.220	5.532.848.400	15,12	17,40	-17,52	-445.684.820	-480.538.388	28,07
Lazio	26.961.961.595	16.232.746.413	27.563.542.908	19.710.951.702	2,23	21,43	-3,95	-7.852.591.206	-10.729.215.182	100,00

Elaborazione Osserfare su dati Istat

La disaggregazione del dato complessivo locale in funzione delle principali destinazioni mostra come l'Europa replichi pressoché la variazione precedente (+8,14%, in linea con il +7,91% targetto 2018); l'America mostra un balzo senza precedenti, passando dai 257milioni di euro acquistati dalla nostra provincia agli attuali 1,7 miliardi di euro, determinato dal settore farmaceutico.

Le destinazioni orientali risultano in calo, in controtendenza rispetto allo scordo anno.

La tabella riepilogativa dei flussi commerciali con l'estero suddivisa per continenti viene riportata di seguito:


Tabella 8: Import – Export Latina per continenti – Gen.-Sett. (valori in euro e var.%)

PAESE	2018		2019 provvisorio		Var % export Gen-Set 19/18	Var % export Gen-Set 18/17	peso % Export Gen-Set 2019	Saldo Bilancia commerciale Gen-Set 2019	Saldo Bilancia commerciale Gen-Set 2018
	import	export	import	export					
EUROPA	4.815.933.937	3.606.486.615	5.175.835.598	3.900.224.538	8,14	7,91	65,1	-1.275.611.060	-1.209.447.322
AFRICA	23.053.172	45.078.477	35.555.043	45.476.652	0,88	45,46	0,8	9.921.609	22.025.305
AMERICA	252.057.876	257.470.213	121.549.946	1.761.271.182	584,07	9,14	29,4	1.639.721.236	5.412.337
ASIA	152.339.208	288.579.306	158.609.026	272.806.737	-5,47	23,87	4,6	114.197.711	136.240.098
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	2.836.395	16.308.990	2.770.114	14.528.950	-10,91	13,59	0,2	11.758.836	13.472.595
TOTALE	5.246.220.588	4.213.923.601	5.494.319.727	5.994.308.059	42,25	9,27	100,0	499.988.332	-1.032.296.987

Elaborazione Osserfare su dati Istat

In termini settoriali, il manifatturiero e l'agricoltura sono i settori leader dell'export della provincia di Latina, in analogia con quanto riscontrato su base nazionale, spiegando la totalità delle esportazioni provinciali (99,8%).

L'agricoltura pontina conferma dinamiche di crescita sebbene ad un ritmo sensibilmente più contenuto: +3,64% la variazione tendenziale, che va ad aggiungersi al consistente aumento precedente (+12,83%), attestandosi intorno ai 164milioni di euro di merci vendute sui mercati internazionali. In crescita anche il valore delle importazioni di prodotti agricoli esteri, pari ad oltre 81milioni; tali flussi hanno determinato un saldo positivo della bilancia commerciale pari a +82milioni di euro, in leggera flessione rispetto ai primi nove mesi dello scorso anno.

Alla fine del mese di settembre 2019, le esportazioni industriali della nostra provincia superano i 5miliardi e 800milioni di euro e mostrano una crescita tendenziale vertiginosa (oltre il 43%, a fronte del +4,59% relativo all'analogo periodo dello scorso anno).

Tali dinamiche sono determinate, come già evidenziato, dal segmento *Farmaceutico* (85% il peso sull'export manifatturiero locale) che, registrando vendite all'estero che sfiorano i 5miliardi di euro, mette a segno una performance di assoluto rilievo (+57,91% la variazione tendenziale, rispetto al +10,72% precedente), determinata dalla destinazione USA. Stazionaria, invece, la *Trasformazione alimentare* e in calo la *Chimica* (180milioni di euro le vendite all'estero per entrambi i segmenti, 3% il peso sull'export dell'industria locale, rispettivamente nulla la variazione per il primo e -15,64% lo scostamento tendenziale per il secondo). Non mostra variazioni significative il Metalmeccanico (oltre 168milioni di euro di vendite all'estero), pressoché in linea con i valori target 2018.

Il dato disaggregato per settore di attività viene esposto nella successiva tabella:

Tabella 9: Import – Export Latina per Settori – Gen.-Sett. (valori in euro e var.%)

MERCE	2018		2019 provvisorio		Var % export Gen- Sett	Var % export Gen-Sett 18/17	Peso % export sett. 2019	Bilancia commerciale Gen-Sett 2019	Bilancia commerciale Gen-Sett 2018
	import	export	import	export					
CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco	211.145.171	179.066.960	199.143.399	179.048.866	-0,01	-1,93	3,08	-20.094.533	-32.078.211
CB-Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	27.030.423	9.541.239	29.333.149	8.894.731	-6,78	-19,84	0,15	-20.438.418	-17.489.184
CC-Legno e prodotti in legno; carta e stampa	36.589.973	5.543.566	36.614.852	5.509.423	-0,62	-15,46	0,09	-31.105.429	-31.046.407
CD-Coke e prodotti petroliferi raffinati	4.671.893	22.111	3.502.979	0	-100,00	97,19	0,00	-3.502.979	-4.649.782
CE-Sostanze e prodotti chimici	551.271.243	214.166.649	539.252.956	180.680.163	-15,64	3,65	3,11	-358.572.793	-337.104.594
CF-Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	3.652.542.039	3.153.418.884	3.881.626.981	4.979.575.979	57,91	10,72	85,60	1.097.948.998	-499.123.155
CG-Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	65.520.350	48.940.488	72.167.470	47.528.688	-2,88	28,34	0,82	-24.638.782	-16.579.862
CH-Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	166.245.183	204.085.183	168.625.659	201.262.432	-1,38	11,31	3,46	32.636.773	37.840.000
CI-Computer, apparecchi elettronici e ottici	40.135.160	29.342.711	54.516.873	28.708.026	-2,16	-11,77	0,49	-25.808.847	-10.792.449
CJ-Apparecchi elettrici	27.252.367	38.848.419	31.098.240	37.822.606	-2,64	23,51	0,65	6.724.366	11.596.052
CK-Macchinari e apparecchi n.c.a.	38.850.926	97.279.983	45.074.393	88.542.668	-8,98	-8,95	1,52	43.468.275	58.429.057
CL-Mezzi di trasporto	13.897.050	40.538.639	14.761.494	36.042.351	-11,09	22,60	0,62	21.280.857	26.641.589
CM-Prodotti delle altre attività manifatturiere	308.137.268	28.635.280	306.920.677	23.765.173	-17,01	-6,36	0,41	-283.155.504	-279.501.988
Totale	5.143.289.046	4.049.430.112	5.382.639.122	5.817.381.106	43,66	4,59	100,00	434.741.984	-1.093.858.934

Elaborazione Osservare su dati di Fonte Istat

Da tale analisi è scaturita l'opportunità di definire obiettivi annuali e triennali da realizzare mediante l'attuazione di programmi e azioni condivise. A tale riguardo si rinvia all'albero della performance.

Il quadro normativo e l'adeguamento al cambiamento istituzionale

Il Decreto, denominato "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale", era stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale numero 219 del 19 settembre 2017, per ridefinire le circoscrizioni territoriali delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219. Con l'assunzione di tale provvedimento il Ministero aveva approvato la mappa definitiva delle nuove circoscrizioni territoriali del sistema camerale, portando a 60 il numero delle Camere di commercio sul territorio italiano.

Nell'allegato B al suddetto Decreto ministeriale 8 agosto 2017, erano state individuate, quali Camere di Commercio accorpande, anche quella di Frosinone insieme a quella di Latina, con istituzione, quindi, mediante accorpamento, di una unica nuova Camera di Commercio, per la circoscrizione comprensiva dei territori delle province di Frosinone e Latina, denominata "Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Frosinone - Latina", con sede legale a Latina e sede secondaria a Frosinone.

Il decreto aveva previsto anche la riduzione ad una unica entità delle due Aziende speciali (attualmente una a Frosinone ed una a Latina).

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n.261, del 13 dicembre 2017 (G.U. 1^a Serie Speciale – Corte Costituzionale n.51, del 20 dicembre 2017), con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art.3, comma 4, del citato D.Lgs. n.219/2016, il Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 16 febbraio 2018, ha riadottato, con gli stessi contenuti, il decreto dell'8 agosto 2017, disponendone, contestualmente, la cessazione dell'efficacia.



Con il predetto decreto ministeriale del 16 febbraio 2018, è stata istituita la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone-Latina. E' stato altresì nominato un commissario ad Acta, nella persona del Segretario Generale della Camera di Commercio I.A.A. di Latina, nonché Segretario Generale della Camera di Commercio di Frosinone, ai sensi di specifica Convenzione tra i due Enti, con il compito di avviare le procedure per la costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina nonché di svolgere tutte le azioni propedeutiche necessarie alla costituzione del nuovo Ente.

Il Commissario ad acta ha quindi dato avvio, il 1 marzo 2018, alle procedure per la costituzione del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone-Latina.

Il Presidente della Regione Lazio ha quindi adottato il Decreto n. T00310 del 13 dicembre 2019, concernente l'individuazione delle Organizzazioni alle quali spetta designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone-Latina, che è stato trasmesso alle competenti Associazioni di categoria e al Commissario ad Acta preposto alla procedura di accorpamento.

Acquisite le designazioni da parte delle Organizzazioni, la Regione Lazio, a conclusione delle ulteriori verifiche sulle designazioni proposte, potrà procedere, nei prossimi mesi, all'adozione del Decreto regionale di nomina del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone-Latina. L'insediamento del Consiglio determinerà la costituzione della nuova Camera di Commercio e la relativa operatività.

Si ricorda, altresì, che a seguito di ricorsi formulati da alcune consorelle camerali interessate dagli accorpamenti avverso il citato DM 16/2/2018, nella Camera di Consiglio del 30/1/2019, il TAR Lazio, come da ordinanza pubblicata il 15/3/2019, ha rimesso alla Corte Costituzionale la questione di legittimità costituzionale dell'art. 10 della L. n. 124 del 7 agosto 2015, e del citato art. 3 del D.lgs. n. 219/2016 nella parte in cui si prevede il parere anziché l'intesa in sede di Conferenza Stato Regioni.

Pertanto, sebbene non vi sia un diretto coinvolgimento della Camera di Commercio di Latina nei ricorsi in atto, dovranno essere considerati gli effetti del giudizio sui procedimenti di accorpamento. Attualmente la Camera di Commercio di Latina continua ad essere in fase di commissariamento disposto con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00143, del 1 agosto 2016.

Sintesi elementi di carattere normativo

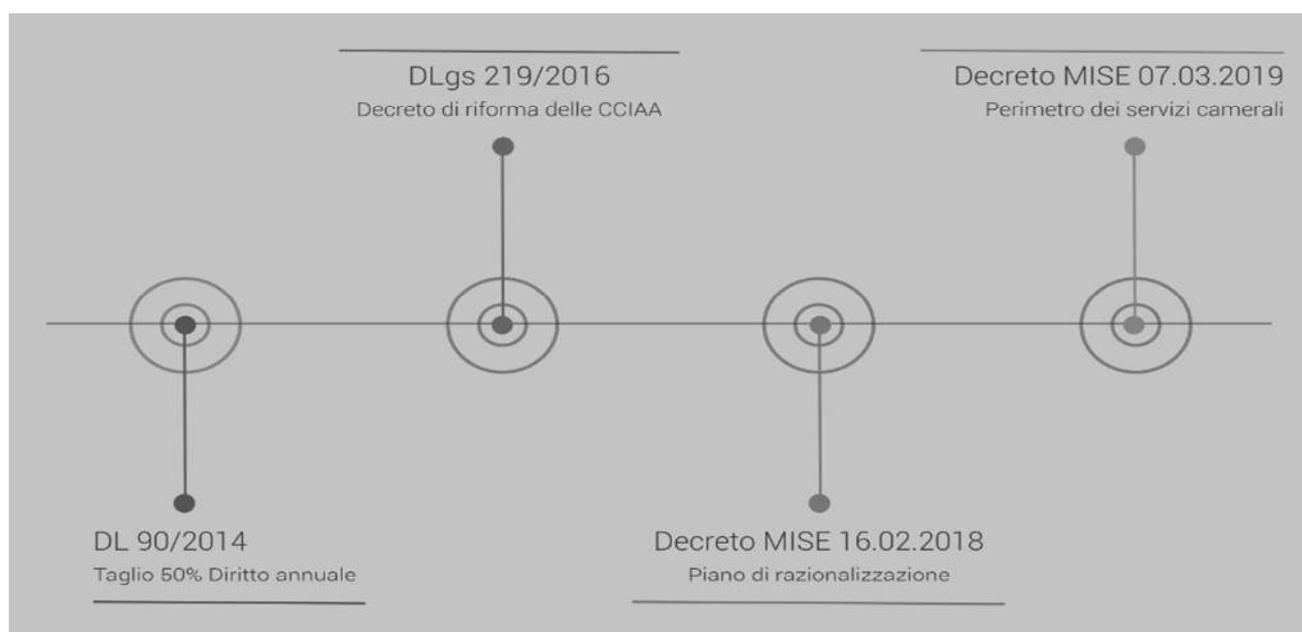
Negli ultimi anni si è assistito ad una profonda transizione e rivisitazione delle CCIAA e delle loro attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma ha visto, tra le altre cose, un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e del finanziamento.

DL 90/2014 è l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale - il diritto annuale – realizzatasi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

D.lgs 219/2016 il decreto ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli nei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

DM 16 febbraio 2018 decreto del MiSE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs 219-2016.

Con il DM 7 marzo 2019 «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.



3. PIANIFICAZIONE

3.1 Albero della performance

L'albero della Performance è stato elaborato sulla base della "mission" indicata dalla Legge 580/1993 e s.m.i., e dei documenti di programmazione adottati dall'Ente. In particolare nella predisposizione del Piano e nella costruzione dell'Albero della Performance si è tenuto conto del preventivo economico 2020, del P.I.R.A. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e dell'articolazione in missioni e programmi secondo le indicazioni contenute nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico (n.148123, del 12 settembre 2013), discendenti dal Decreto del MEF 27 marzo 2013 e successivi aggiornamenti.

Nello specifico, per le Camere di Commercio sono state individuate le seguenti missioni:

- 1) **missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"**, dove confluisce la funzione D) "Studio, formazione, informazione e promozione economica", con esclusione della parte relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- 2) **missione 012 "Regolazione dei mercati"**, che ricomprende la funzione C) "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati";
- 3) **missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"**, che include la parte della funzione D) "Studio, formazione, informazione e promozione economica", relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;
- 4) **missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"**, in cui confluiscono le funzioni A e B;
- 5) **missione 033 "Fondi da ripartire"**, dove sono collocate le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni, distinti a loro volta nei programmi 001 "Fondi da assegnare e 002 "Fondi di riserva e speciali". Nel programma 001 possono essere imputate le previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, mentre nel programma 002 sono collocati il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.

L'Albero della performance, anche per una opportuna continuità rispetto al passato, continua ad essere articolato in tre aree/ambiti strategici, ciascuno dei quali è a sua volta articolato in obiettivi strategici, programmi e obiettivi operativi. Per un opportuno raccordo tra le missioni istituzionali e i programmi indicati nel DM 27/3/2013, con gli ambiti strategici individuati dall'Ente camerale ed i relativi obiettivi strategici approvati nel preventivo 2020 con l'allegato n. 7 "obiettivi strategici e progettualita' per il sostegno dell'economia locale per l'anno 2020" si riporta la seguente tabella:



MISSIONE - 011 COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE	AMBITO STRATEGICO AS1 - COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO
PROGRAMMA DI SPESA Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	PR15 Progettualità distretti e sistemi produttivi locali
	PR 30 Governance e sviluppo locale
	PR16 Promozione turistica e culturale
	PR 31 Peculiarità artigianali/eccellenze agroalimentari locali
	PR18 Informazione economico statistica
MISSIONE - 016 COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO	AMBITO STRATEGICO AS3 - COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE
PROGRAMMA DI SPESA Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy	PR12 Supporto alle PMI per i mercati esteri
	PR14 Organismi Esterni, progettualità e fondo perequativo
	PR13 Formazione assistenza e supporto
MISSIONE - 012 REGOLAZIONE DEI MERCATI	AMBITO STRATEGICO AS2 - COMPETITIVITA' DELL'ENTE
PROGRAMMA DI SPESA Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	PR3 Gestione e promozione dei servizi
	PR1 Tempestività ed efficienza
	PR 2 Efficacia ed accessibilità dei servizi
MISSIONE - 032 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	AMBITO STRATEGICO AS2 - COMPETITIVITA' DELL'ENTE
PROGRAMMA DI SPESA Indirizzo politico	PR10 Ciclo della performance
	PR26 Prevenzione della corruzione
	PR23 Open data trasparenza
	PR29 Assistenza legale
	PR Tutela dei dati personali (privacy)
	PR 36 Accorpamento con la CCIAA di Frosinone
PROGRAMMA DI SPESA Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	PR9 Risorse umane
	PR5 Spending Review
	PR6 Gestione finanziaria finanza e diritto annuo
	PR7 Gestione patrimonio gare e contratti
MISSIONE - 033 FONDI DA RIPARTIRE	-----

Inoltre, l'elaborazione del suddetto albero tiene conto del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.); in esso sono infatti inseriti indicatori di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione generali e specifiche previste nel PTPCT.

Per comodità di lettura si riporta di seguito la leggenda delle abbreviazioni utilizzate nel documento:

AS = ambito strategico

OS = obiettivo strategico

PR = programma

OO = obiettivo operativo

KPI = key performance indicator (indicatore performance)

Le suddette abbreviazioni sono in alcuni casi accompagnate da un numero identificativo che potrà subire delle modifiche in sede di migrazione dei dati verso il sistema Integra.

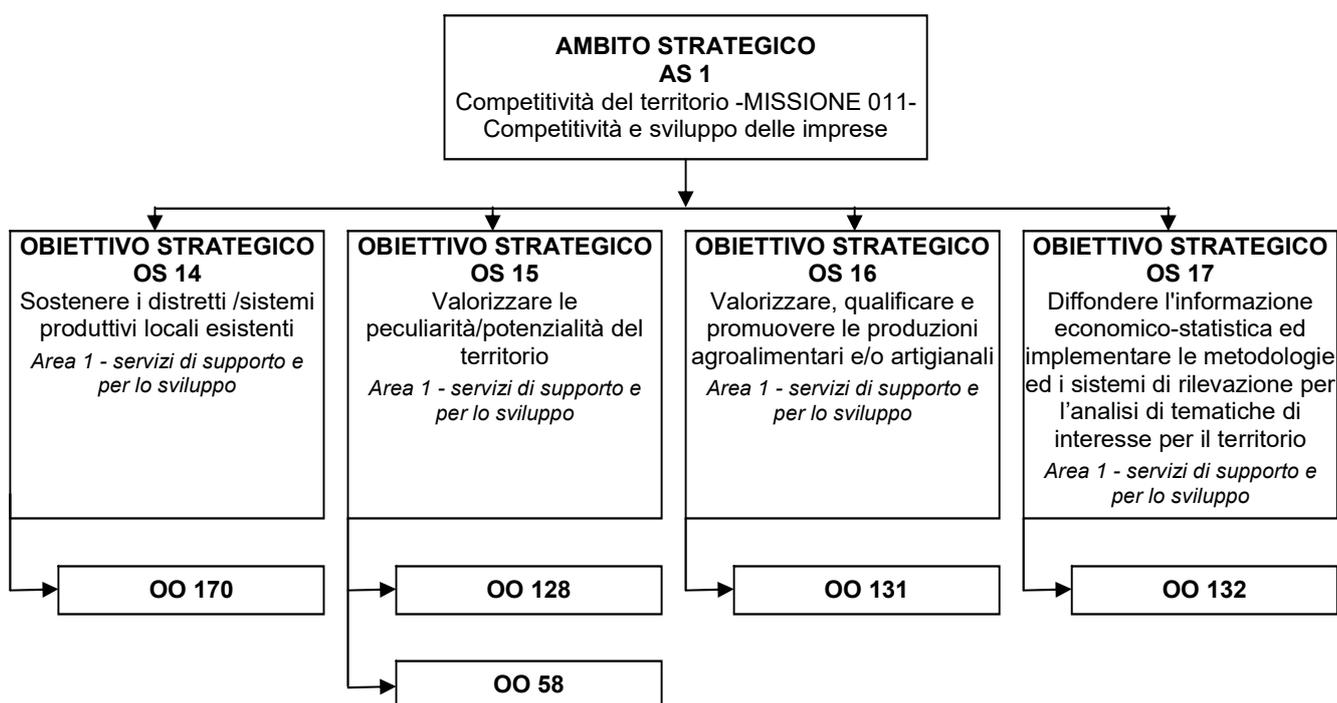
Nella descrizione degli obiettivi, ricorre anche l'utilizzo delle abbreviazioni utilizzate nell'elaborazione del Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per identificare le misure di prevenzione:

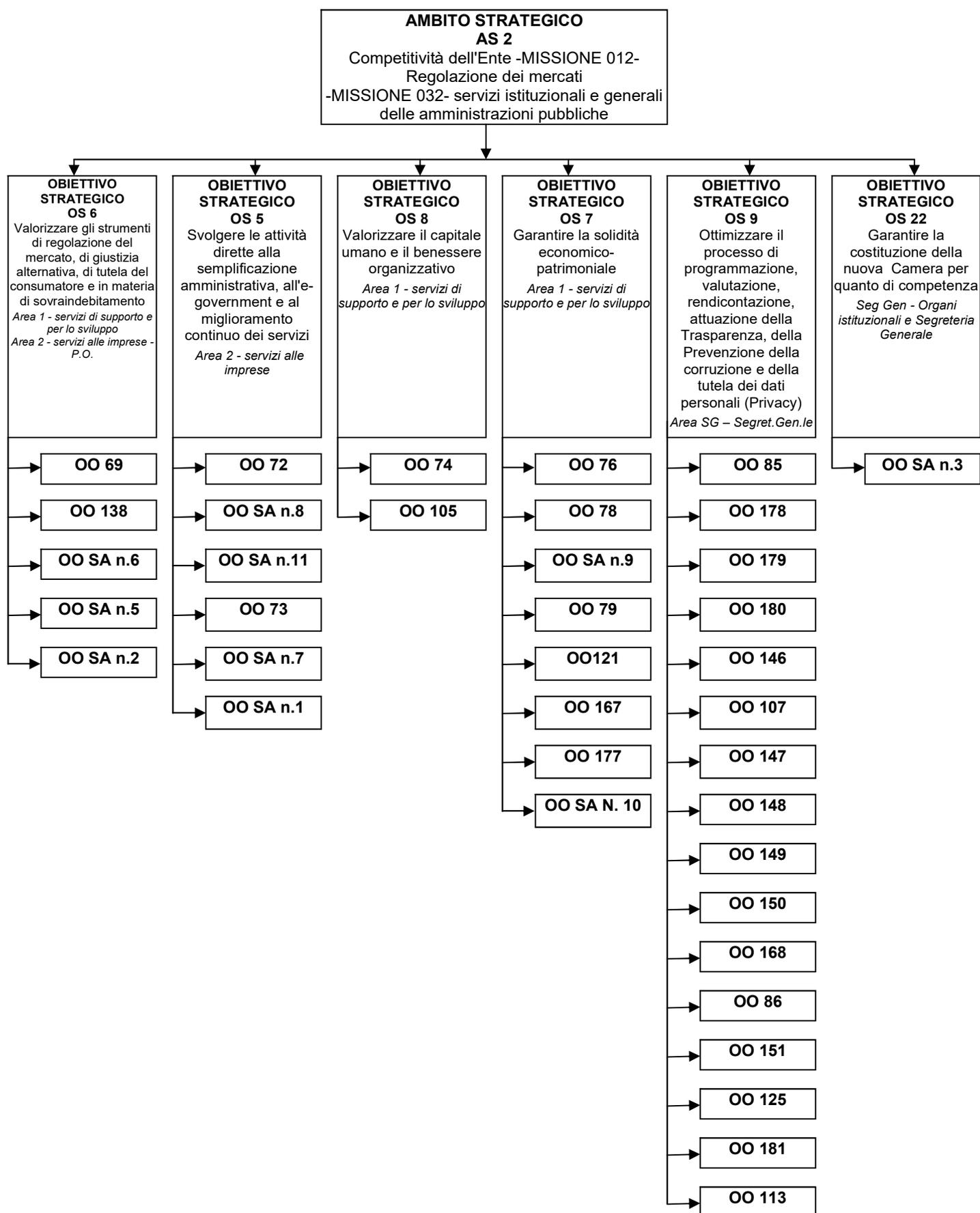
Misure generali (MO misura obbligatoria; MU misura ulteriore);

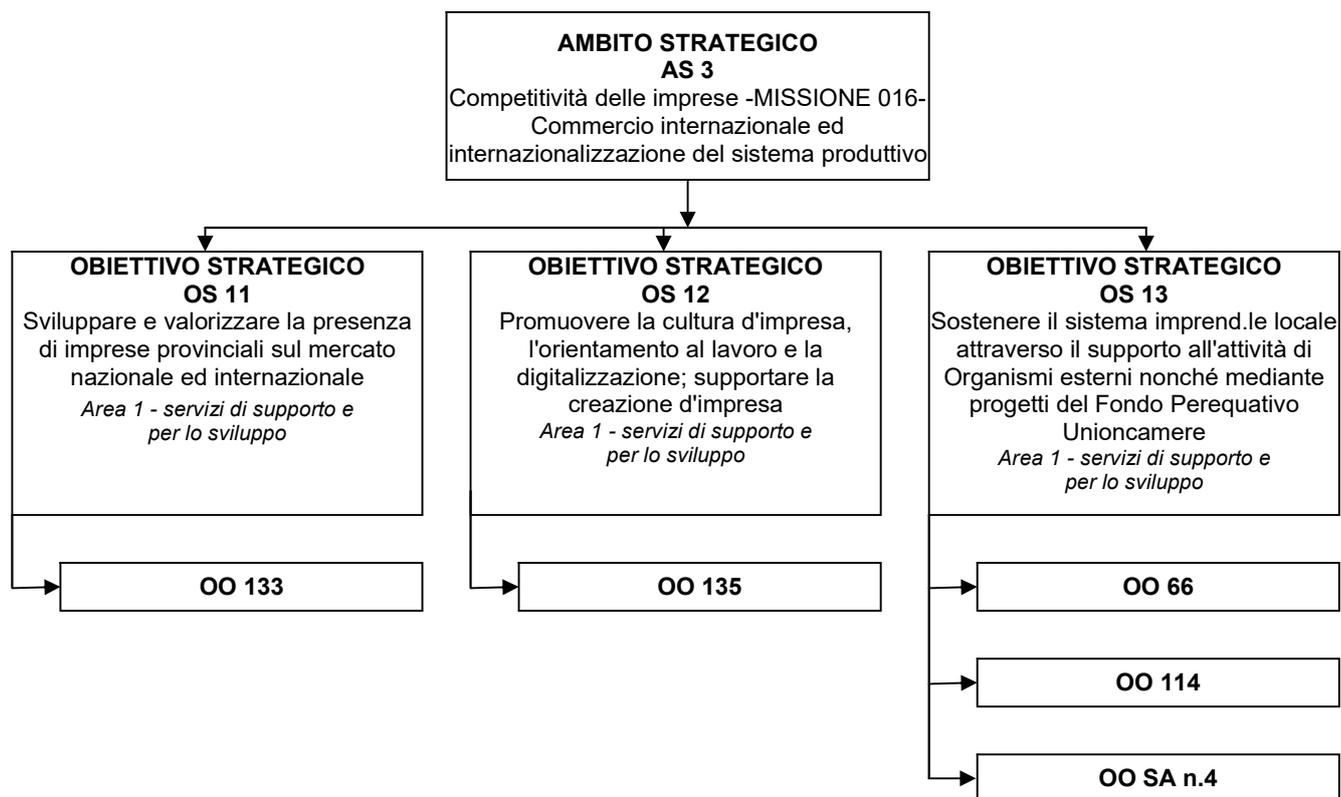
Misure specifiche (MT misura trasversale; MTU misura trasversale ulteriore).

Tali abbreviazioni si sono rese necessarie per meglio descrivere gli obiettivi e consentire un diretto rinvio alle misure di prevenzione di fenomeni corruttivi individuate nel P.T.C.P.T. La descrizione analitica delle misure di prevenzione della corruzione adottate dall'Ente è riportata negli allegati al P.T.C.P.T. 2020/2022.

ALBERO DELLA PERFORMANCE IN FORMA GRAFICA







3.2 PIANIFICAZIONE TRIENNALE. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Riepilogo

Ambito Strategico AS 1	Competitività del territorio
Obiettivo Strategico	Sostenere i distretti/sistemi produttivi locali esistenti (OS14)
Programma	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperazione - Progettualità distretti e sistemi produttivi locali
Obiettivo Strategico	Valorizzare le peculiarità/potenzialità del territorio (OS15)
Programma	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperazione - Governance e sviluppo locale
Programma	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperazione - Promozione turistica e culturale
Obiettivo Strategico	Valorizzare, qualificare e promuovere le produzioni agroalimentari e/o artigianali (OS16)
Programma	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperazione - Peculiarità artigianali/eccellenze agroalimentari locali
Obiettivo Strategico	Diffondere l'informazione economico-statistica ed implementare le metodologie ed i sistemi di rilevazione per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio (OS17)
Programma	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperazione - Informazione economico-statistica



Ambito Strategico AS2	Competitività dell'Ente
Obiettivo Strategico	Valorizzare gli strumenti di regolazione del mercato, di giustizia alternativa, di tutela del consumatore e in materia di sovraindebitamento (OS6)
Programma	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori - Gestione e promozione dei servizi
Obiettivo Strategico	Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, all'e-government e al miglioramento continuo dei servizi (OS5)
Programma	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori - Tempestività ed efficienza
Programma	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori - Efficacia ed accessibilità dei servizi
Obiettivo Strategico	Valorizzare il capitale umano e il benessere organizzativo (OS8)
	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza - Risorse umane
Obiettivo Strategico	Garantire la solidità economico-patrimoniale (OS7)
Programma	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza - Spending review
Programma	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza - Gestione finanziaria: finanza e diritto annuo
Programma	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza - Gestione patrimonio, gare e contratti
Obiettivo Strategico	Ottimizzare il processo di programmazione, valutazione, rendicontazione, attuazione della Trasparenza, della Prevenzione della corruzione e della tutela dei dati personali (Privacy) (OS9)
Programma	Indirizzo politico - Ciclo della performance
Programma	Indirizzo politico - Prevenzione della corruzione
Programma	Indirizzo politico - Open data – trasparenza
Programma	Indirizzo politico - Tutela dei dati personali (privacy)
Programma	Indirizzo politico - Assistenza legale
Obiettivo Strategico	Garantire la costituzione della nuova Camera per quanto di competenza (OS22)
Programma	Indirizzo politico - Accorpamento con la Camera di commercio di Frosinone

Ambito Strategico A3	Competitività delle imprese
Obiettivo Strategico	Sviluppare e valorizzare la presenza di imprese provinciali sul mercato nazionale ed internazionale (OS11)
Programma	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy - Supporto alle PMI per i mercati esteri
Obiettivo Strategico	Promuovere la cultura d'impresa, l'orientamento al lavoro e la digitalizzazione; supportare la creazione d'impresa (OS12)
Programma	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy - Formazione, assistenza e supporto
Obiettivo Strategico	Sostenere il sistema imprenditoriale locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere (OS13)
Programma	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy - Organismi esterni, progettualità e Fondo perequativo

AMBITO STRATEGICO - AS 1 Competitività del territorio - MISSIONE 011 - Competitività e sviluppo delle imprese						
OBIETTIVO STRATEGICO		OS 14				
DESCRIZIONE		Sostenere i distretti /sistemi produttivi locali esistenti - AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO				
PROGRAMMA		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo				
RISORSE ECONOMICHE		€ 70.000,00				
INDICATORE		ALGORITMO				
KPI peso	Imprese coinvolte nelle iniziative oggetto di monitoraggio nel settore dell'economia del mare	>=20	>=20	>=20	>=20	TARGET N+3
kpi 293 peso	Variation percentuale del n. di imprese coinvolte nelle iniziative oggetto di monitoraggio nel settore dell'economia del mare tra il tempo T e il tempo T-1	>=2%	>=2%	>=2%	>=2%	
OBIETTIVO STRATEGICO		OS 15				
DESCRIZIONE		Valorizzare le peculiarità/potenzialità del territorio - AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO				
PROGRAMMA		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo				
RISORSE ECONOMICHE						
INDICATORE		ALGORITMO				
KPIM608 (peso 50%)	Iniziativa realizzate per la valorizzazione del territorio	>=2	>=2	>=2	>=2	TARGET N+3
KPIM609 (peso 50%)	Intese con altri Enti/Organismi finalizzate alla valorizzazione delle peculiarità territoriali	>=2	>=2	>=2	>=2	
		numero intese / contatti avviati				
		32				

OBIETTIVO STRATEGICO		OS 16			
DESCRIZIONE		Valorizzare, qualificare e promuovere le produzioni agroalimentari e/o artigianali - AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO			
PROGRAMMA		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			
RISORSE ECONOMICHE					
INDICATORE		ALGORITMO			
KPISTD11 (peso 50%)	Imprese coinvolte nei programmi camerale sulle Eccellenze locali	>=20	>=20	>=20	>=20
KPI (peso 50%)	Numero di iniziative (dirette e indirette) per la valorizzazione del patrimonio locale delle eccellenze enogastronomiche e artigianali e per la valorizzazione e il rilancio	>=3	>=3	>=3	>=3
OBIETTIVO STRATEGICO		OS 17			
DESCRIZIONE		Diffondere l'informazione economico-statistica ed implementare le metodologie ed i sistemi di rilevazione per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio - AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO			
PROGRAMMA		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			
RISORSE ECONOMICHE					
INDICATORE		ALGORITMO			
KPI peso 50%	Iniziative finalizzate alla diffusione delle informazioni economico statistiche di interesse per il territorio	>=8	>=8	>=8	>=8
KPI peso 50%	Realizzazione di Report "semestrali" di monitoraggio	=100%	=100%	=100%	=100%

AMBITO STRATEGICO - AS 3 Competitività delle imprese MISSIONE 016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo							
OS 11							
Sviluppare e valorizzare la presenza di imprese provinciali sul mercato nazionale ed internazionale							
AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO							
Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy							
RISORSE ECONOMICHE							
INDICATORE		ALGORITMO			TARGET N+1	TARGET N+2	TARGET N+3
KPI198 peso 50,00%	Sviluppo temporale del numero di imprese coinvolte nei programmi camerale di internazionalizzazione nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3", "n-1")	Imprese che hanno partecipato alle iniziative di internazionalizzazione promosse dalla Camera di commercio nell'anno / Media delle imprese che hanno partecipato alle iniziative di internazionalizzazione promosse dalla Camera di commercio nel triennio precedente			>=0,5	>=0,5	>=0,5
KPI peso 50,00%	Emanazione bando per la concessione di contributi (bando context)	realizzazione dell'iniziativa			=1	-	-
OS 12							
Promuovere la cultura d'impresa, l'orientamento al lavoro e la digitalizzazione; supportare la creazione d'impresa							
AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO							
Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy							
RISORSE ECONOMICHE							
INDICATORE		ALGORITMO			TARGET N+1	TARGET N+2	TARGET N+3
KPI300 p.i.r.a. peso 50%	Grado di utilizzo del budget assegnato	risorse utilizzate/risorse stanziare			>=90%	>=90%	>=90%

CAMERA DI COMMERCIO LATINA		CAMERA DI COMMERCIO LATINA		CAMERA DI COMMERCIO LATINA		CAMERA DI COMMERCIO LATINA	
KPI peso 50%	Punto impresa digitale - diffondere informazioni sul PID e coinvolgimento delle imprese sul tema della digitalizzazione	numero eventi di informazione/sensibilizzazione organizzati per il PID	>=2	>=2	>=2		
OBBIETTIVO STRATEGICO		OS 13		OS 13			
DESCRIZIONE		Sostenere il sistema imprenditoriale locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere					
PROGRAMMA		SEG GEN - ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE					
PROGRAMMA		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy					
RISORSE ECONOMICHE		€ 50.000,00					
INDICATORE		ALGORITMO	TARGET N+1	TARGET N+2	TARGET N+3		
KPI633 peso 100%	Aggiornamento del Piano di Razionalizzazione delle società partecipate finalizzato al mantenimento/sostegno degli organismi funzionali alle attività svolte a favore del territorio (T.U. 175/2016 e s.m.i.)	realizzazione dell'attività di aggiornamento	>=1	>=1	>=1		
AMBITO STRATEGICO - AS 2 Competitività dell'Ente - MISSIONE 012 - REGOLAZIONE DEI MERCATI MISSIONE 032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE							
OBBIETTIVO STRATEGICO		OS 6		OS 6			
DESCRIZIONE		Valorizzare gli strumenti di regolazione del mercato, di giustizia alternativa, di tutela del consumatore e in materia di sovraindebitamento AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO AREA 2 - SERVIZI ALLE IMPRESE P.O.					
PROGRAMMA		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori					
RISORSE ECONOMICHE							
INDICATORE		ALGORITMO	TARGET N+1	TARGET N+2	TARGET N+3		
KPI221 peso 50%	Customer Satisfaction (Regolazione del Mercato)	Risultati Customer Satisfaction (Regolazione del Mercato)	>=80%	>=80%	>=80%		
KPI642 peso 50%	Diffusione delle visite di controllo in materia di sicurezza dei prodotti	n. di visite effettuate nell'anno	>=20	>=20	>=20		

OBIETTIVO STRATEGICO		OS 5			
DESCRIZIONE		Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, all'e-government e al miglioramento continuo dei servizi AREA 2 - SERVIZI ALLE IMPRESE			
PROGRAMMA		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori			
RISORSE ECONOMICHE					
INDICATORE		ALGORITMO			TARGET N+3
KPISTD166 C1,1.0.4 rev.2018 p.i.r.a. peso 33,33%	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	Pratiche del RI ricevute nell'anno ed evase entro 5 gg dal loro ricevimento / Pratiche del RI ricevute nell'anno			>=90%
KPISTD171 p.i.r.a. peso 33,34%	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA	Istanze di iscrizione di atti-fatti nel RI evase (concluse) nell'anno / risorse impegnate nel processo gestione			>=3,000
KPISTD169 peso 33,33%	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno / Pratiche telematiche evase nell'anno			<=4 gg
OBIETTIVO STRATEGICO		OS 8			
DESCRIZIONE		Valorizzare il capitale umano e il benessere organizzativo AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO			
PROGRAMMA		Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
RISORSE ECONOMICHE					
INDICATORE		ALGORITMO			TARGET N+3
KPISTD40 peso 50%	Grado di utilizzo incentivante	Produttività massima erogata / produttività media erogata			>1
KPI1197 peso 50%	Tasso medio d'assenza	Tasso medio d'assenza			<=20
OBIETTIVO STRATEGICO		OS 7			
DESCRIZIONE		Garantire la solidità economico-patrimoniale AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO			

PROGRAMMA		Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
RISORSE ECONOMICHE				
INDICATORE		ALGORITMO		
		TARGET N+1	TARGET N+2	TARGET N+3
KPI EC02.1 SALUTE ECONOMICA peso 14,29%	Indice di liquidità immediata	=>200%	=>200%	=>200%
KPI EC05.1 SALUTE ECONOMICA peso 14,29%	Indice di struttura primario	=>70%	=>70%	=>70%
KPI B3.1_02 EFFICACIA peso 14,29%	Percentuale di incasso del Diritto annuale	=100%	=100%	=100%
KPISTD91 p.i.r.a. peso 14,29%	Oneri di funzionamento	<=€ 2.500.000,00	<=€ 2.500.000,00	<=€ 2.500.000,00
KPISTD126 p.i.r.a. peso 14,29%	Scomposizione degli Oneri correnti (Personale)	<=35%	<=35%	<=35%
KPISTD135 p.i.r.a. peso 14,29%	Incidenza dei costi strutturali	<=100%	<=100%	<=100%
KPI222 p.i.r.a. peso 14,29%	Margine di Struttura finanziaria a breve termine	>=200%	>=200%	>=200%
OBBIETTIVO STRATEGICO		OS 9		
DESCRIZIONE		Ottimizzare il processo di programmazione, valutazione, rendicontazione, attuazione della Trasparenza, della Prevenzione della corruzione e della tutela dei dati personali (Privacy) AREA SG - SEGRETERIA GENERALE		
PROGRAMMA		Indirizzo politico		
RISORSE ECONOMICHE				
INDICATORE		ALGORITMO		
		TARGET N+1	TARGET N+2	TARGET N+3

CAMERA DI COMMERCIO FROSINONE LATINA					
kpi peso 25%	Indice sintetico di trasparenza	Indice sintetico di trasparenza	=>80%	=>80%	=>80%
KPI peso 25%	iniziative di miglioramnto / aggiornamento strumenti del ciclo della performance	numero di iniziative di miglioramento / aggiornamento strumenti del ciclo della performance	=>2	=>1	=>1
KPI peso 25%	azioni di monitoraggio sul rispetto degli impegni previsti nel PTPCT	n. di monitoraggi realizzati in materia di PTPCT	=>2	=>1	=>1
KPI peso 25%	numero di iniziative finalizzate all'attuazione delle misure in materia di privacy (implementazione REGI, messa in sicurezza archivi; aggiornamento informative)	numero di iniziative finalizzate all'attuazione delle misure in materia di privacy (implementazione REGI, messa in sicurezza archivi; aggiornamento informative)	=>3	=>2	=>2
OBIETTIVO STRATEGICO					
OS 22					
Garantire la costituzione della nuova Camera per quanto di competenza					
DESCRIZIONE					
SEG GEN - ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE					
PROGRAMMA					
Indirizzo politico					
RISORSE ECONOMICHE					
INDICATORE					
KPI peso 100%	Iniziative per la nuova costituzione della Camera di Commercio Frosinone Latina	Numero di iniziative di coordinamento propedeutiche alla costituzione della nuova Camera	=>5	0	0
ALGORITMO			TARGET N+1	TARGET N+2	TARGET N+3

3.3 PROGRAMMAZIONE ANNUALE. GLI OBIETTIVI OPERATIVI

Riepilogo

Ambito Strategico	Competitività del territorio (AS1)
Obiettivo Strategico	Sostenere i distretti/sistemi produttivi locali esistenti (OS14)
Obiettivo operativo	Attuare le progettualità finalizzate ai distretti e ai sistemi produttivi locali (OO170)
Obiettivo Strategico	Valorizzare le peculiarità/potenzialità del territorio (OS15)
Obiettivo operativo	Attuare le politiche per la governance e lo sviluppo locale (OO128)
Obiettivo operativo	Favorire la promozione turistica e culturale (OO58)
Obiettivo Strategico	Valorizzare, qualificare e promuovere le produzioni agroalimentari e/o artigianali (OS16)
Obiettivo operativo	Valorizzare e promuovere le peculiarità artigianali ed eccellenze agroalimentari locali (OO131)
Obiettivo Strategico	Diffondere l'informazione economico-statistica ed implementare le metodologie ed i sistemi di rilevazione per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio (OS17)
Obiettivo operativo	Svolgere le attività di osservazione economica attraverso studi, analisi, iniziative convegnistiche ed indagini (OO132)

Ambito Strategico	Competitività dell'Ente (AS2)
Obiettivo Strategico	Valorizzare gli strumenti di regolazione del mercato, di giustizia alternativa, di tutela del consumatore e in materia di sovraindebitamento (OS6)
Obiettivo operativo	Svolgere le forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti (OO69)
Obiettivo operativo	Svolgere le attività di mediazione, conciliazione, arbitrato e gestione delle crisi da sovraindebitamento; rilevazione dei prezzi sui mercati locali; servizio di orientamento in materia di etichettatura e conformità prodotti (OO138)
Obiettivo operativo	Realizzare l'avvio dello sportello per l'orientamento all'etichettatura e alla conformità dei prodotti alimentari (OO - S.A. progetto n. 6)
Obiettivo operativo	Realizzare ulteriori attività di mantenimento dell'"Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento" (OO - S.A. progetto n. 5)
Obiettivo operativo	Realizzare ulteriori attività propedeutiche all'istituzione dell'O.C.R.I. - Organismo di gestione delle crisi d'impresa, ai sensi del nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, in attuazione della Legge n. 155/2017 (OO - S.A. progetto n. 2)
Obiettivo Strategico	Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, all'e-government e al miglioramento continuo dei servizi (OS5)
Obiettivo operativo	Migliorare la tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici (OO72)
Obiettivo operativo	Realizzare le attività propedeutiche, conseguenti il prossimo recepimento di emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL a cura del Registro Imprese (OO - S.A. progetto n. 8)
Obiettivo operativo	Realizzare la valorizzazione della "carta dei servizi" da trasmettere alle imprese (OO - S.A. progetto n. 11)
Obiettivo operativo	Sviluppare e diffondere gli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali (OO73)
Obiettivo operativo	Realizzare le attività di mantenimento del servizio "A.Q.I." per il supporto alla nascita, alla registrazione e permanenza di "Start-up" innovative senza notaio (art.6 D.D. 01/07/2016) (OO - SA progetto n. 7)
Obiettivo operativo	Realizzare ulteriori attività di sviluppo della Consulta SUAP in collaborazione con ODCEC ed Enti terzi (OO - S.A. progetto n. 1)
Obiettivo Strategico	Valorizzare il capitale umano e il benessere organizzativo (OS8)
Obiettivo operativo	Garantire l'aggiornamento professionale del personale (OO74)
Obiettivo operativo	Ottimizzare le procedure di lavoro (OO105)



Obiettivo Strategico	Garantire la solidità economico-patrimoniale (OS7)
Obiettivo operativo	Svolgere il monitoraggio sulla razionalizzazione della spesa (OO76)
Obiettivo operativo	Monitorare il tasso di riscossione del Diritto Annuale (OO78)
Obiettivo operativo	Realizzare le attività di recupero del Diritto Annuale attraverso l'utilizzo del ravvedimento operoso svolto mediante il servizio massivo di posta certificata (OO - S.A. progetto n. 9)
Obiettivo operativo	Svolgere il monitoraggio continuo delle spese (OO79)
Obiettivo operativo	Ottimizzare la gestione dei servizi strumentali al funzionamento dell'Ente (OO121)
Obiettivo operativo	Ottimizzare la gestione degli immobili camerale e delle dotazioni strumentali anche attraverso il corretto svolgimento delle procedure di acquisizione/affidamento (OO167)
Obiettivo operativo	Attuare le procedure finalizzate alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente (lavori di ristrutturazione e risanamento conservativo Via Diaz 3, rifacimento impianto di climatizzazione della sede camerale) (OO177)
Obiettivo operativo	Realizzare le attività di concessione ed utilizzo della sala convegni di Via Diaz n. 3 attraverso apposita regolamentazione (OO - S.A. progetto n. 10)
Obiettivo Strategico	Ottimizzare il processo di programmazione, valutazione, rendicontazione, attuazione della Trasparenza, della Prevenzione della corruzione e della tutela dei dati personali (Privacy) (OS9)
Obiettivo operativo	Attuare le disposizioni previste dal D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. in materia di ottimizzazione della produttività, dell'efficienza e della trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni (OO85)
Obiettivo operativo	Aggiornare gli strumenti del Ciclo della Performance (OO178)
Obiettivo operativo	Misurare i costi dei processi (OO179)
Obiettivo operativo	Aggiornare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione convergendo metodologicamente con la consorella di Frosinone nella prospettiva dell'accorpamento (OO180)
Obiettivo operativo	Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. 190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'area di Rischio A " Acquisizione e progressione del personale" (OO146)
Obiettivo operativo	Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. 190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'area di Rischio B " Contratti pubblici" (OO107)
Obiettivo operativo	Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. 190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'area di Rischio C "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario" (OO147)
Obiettivo operativo	Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. 190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'area di Rischio D "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario" (OO148)
Obiettivo operativo	Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. 190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'area di Rischio E "Sorveglianza e controllo" (OO149)
Obiettivo operativo	Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. 190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'area di Rischio F "Risoluzione delle controversie" (OO150)
Obiettivo operativo	Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. 190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'area di Rischio G "Finanza, Patrimonio e supporto Organi" (oo168)
Obiettivo operativo	Garantire trasparenza e accessibilità totale dei dati (OO86)
Obiettivo operativo	Garantire l'aggiornamento della "Sezione Amministrazione Trasparente" in applicazione del D. Lgs 33/2013 come modificato dal D.Lgs 97/2016, nel rispetto delle indicazioni di cui alla del. Anac n. 1310 del 28/12/2016 e in conformità al regolamento UE 2016/679 in materia di protezione di dati personali (OO151)
Obiettivo operativo	Garantire l'aggiornamento di Pubblicamera (OO125)



Obiettivo operativo	Adottare le misure tecniche ed organizzative per garantire che il trattamento dei dati sia effettuato conformemente al GDPR - Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del consiglio del 27 aprile 2016, anche attraverso al messa a regime del registro Informatico (REGI) delle attività di trattamento e il suo costante aggiornamento (OO181)
Obiettivo operativo	Svolgere le attività di patrocinio e di supporto legale alla struttura (OO113)
Obiettivo Strategico	Garantire la costituzione della nuova Camera per quanto di competenza (OS22)
Obiettivo operativo	Realizzare le ulteriori attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dalla fusione delle CCIAA di Frosinone e Latina a seguito della riforma di cui al D. Lgs 219/2016 (OO - S.A. progetto n. 3)

Ambito Strategico	Competitività delle imprese (AS3)
Obiettivo Strategico	Sviluppare e valorizzare la presenza di imprese provinciali sul mercato nazionale ed internazionale (OS11)
Obiettivo operativo	Promuovere le azioni di supporto alle PMI per i mercati esteri (OO133)
Obiettivo Strategico	Promuovere la cultura d'impresa, l'orientamento al lavoro e la digitalizzazione; supportare la creazione d'impresa (OS12)
Obiettivo operativo	Promuovere la cultura d'impresa, l'orientamento al lavoro, la digitalizzazione, la creazione d'impresa (OO135)
Obiettivo Strategico	Sostenere il sistema imprenditoriale locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere (OS13)
Obiettivo operativo	Supportare le imprese locali attraverso la partecipazione ad Organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa – attuazione dei progetti approvati del Fondo Perequativo (OO66)
Obiettivo operativo	Monitorare le attività degli Organi Assembleari delle società partecipate (OO114)
Obiettivo operativo	Realizzare eventuali attività sostenute su linee progettuali elaborate da Unioncamere e Unioncamere Lazio o a valere su potenziali bandi/avvisi regionali/comunitari ecc.. (OO - S.A. progetto n. 4)

AMBITO STRATEGICO - AS 1 Competitività del territorio - MISSIONE 011 - Competitività e sviluppo delle imprese	
OBIETTIVO STRATEGICO OS14	
PROGRAMMA	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo - PR 15 Progettualità distretti e sistemi produttivi locali
OBIETTIVO OPERATIVO	OO170
DESCRIZIONE	Attuare le progettualità finalizzate ai distretti e ai sistemi produttivi locali (iniziative a supporto del chimico farmaceutico, l'agroindustriale e la nautica) (AA101) € 5.000,00 (contributo all'azienda Speciale per l'Economia del mare) (AA102) € 65.000,00 AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO P.O. PROMOZIONALE E SVILUPPO DEL TERRITORIO U.O. PROGETTAZIONE E SVILUPPO LOCALE
RISORSE ECONOMICHE	€ 70.000,00
INDICATORE	ALGORITMO
KPI M333 -	Numero di iniziative promosse e/o organizzate/partecipate dall'Azienda Speciale
KPI (p.i.r.a.)	Grado di utilizzo del budget per contributi a iniziative
	N. iniziative
	>=2
	utilizzo budget/risorse utilizzabili sulla base di documentazione regolarmente presentata
	>=80%
	TARGET N+1
OBIETTIVO STRATEGICO OS15	
PROGRAMMA	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo - PR 30 Governance e sviluppo locale
OBIETTIVO OPERATIVO	OO 128 p.i.r.a.
DESCRIZIONE	Attuare le politiche per la governance e lo sviluppo locale (Iniziative per la governance e lo sviluppo locale attraverso azioni tese alla realizzazione di progettualità a favore del sistema territorio ed al raccordo funzionale tra le imprese e gli Enti) (AA201) € 5.000,00 AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO P.O. PROMOZIONALE E SVILUPPO DEL TERRITORIO U.O. PROGETTAZIONE E SVILUPPO LOCALE
RISORSE ECONOMICHE	€ 5.000,00
INDICATORE	ALGORITMO
	TARGET N+1

CAMERA DI COMMERCIO PROSINONE LATINA		CAMERA DI COMMERCIO PROSINONE LATINA	
KPI M659 (p.i.r.a.) peso 100%	Iniziative finalizzate al raccordo funzionale con gli Enti del territorio	n. di iniziative e/o tavoli di lavoro	>=3
PROGRAMMA Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo - PR 16 Promozione turistica e culturale			
OBIETTIVO OPERATIVO OO 58 p.i.r.a.			
Favorire la promozione turistica e culturale (azioni e partecipazione ad iniziative legate al settore del turismo, nelle sue varie declinazioni, in particolare, culturale, oltre che religioso, etico, sportivo, responsabile (green Economy) e convegnistico, in collaborazione con enti ed organismi competenti (es. Comuni); partecipazione Buy Lazio (AA202) € 30.000,00 (azioni a sostegno della promozione turistica e culturale che caratterizzano particolari periodi dell'anno (es.progetto "Favole di luce" e "magia del Natale") (AA203) € 35.000,00			
DESCRIZIONE AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO P.O. PROMOZIONALE E SVILUPPO DEL TERRITORIO U.O. PROMOZIONALE			
€ 65.000,00			
RISORSE ECONOMICHE			
INDICATORE			
KPI 296 (p.i.r.a.) peso 33,3	Grado di utilizzo del budget assegnato per gli interventi economici a favore della promozione turistica e culturale per iniziative dirette (AA202)	risorse utilizzate/risorse stanziare	TARGET N+1 >=70%
KPI (p.i.r.a.) peso 33,4	Grado di utilizzo del budget per contributi a iniziative (AA202-203)	utilizzo budget/risorse utilizzabili sulla base di documentazione regolarmente presentata	>=90%
KPI 246 peso 33,3	Completo svolgimento dell'attività di rendicontazione delle iniziative cui l'Ente contribuisce (compatibilmente con la regolarità della documentazione presentata)	rendicontazioni completate/totale richieste pervenute con documentazione in regola	>=90%
OBIETTIVO STRATEGICO OS16			
PROGRAMMA Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo - PR 31 Peculiarità artigianali/ eccellenze agroalimentari locali			
OBIETTIVO OPERATIVO OO 131 p.i.r.a.			
Valorizzare e promuovere le peculiarità artigianali ed eccellenze agroalimentari locali (iniziative di valorizzazione delle peculiarità artigianali ed eccellenze agroalimentari locali) (AA301) € 35.000,00 (partecipazione al meeting internazionale Pietro Mennea) (AA302) € 15.000,00			
DESCRIZIONE AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO P.O. PROMOZIONALE E SVILUPPO DEL TERRITORIO U.O. PROMOZIONALE			

RISORSE ECONOMICHE		€ 50.000,00	TARGET N+1	
INDICATORE		ALGORITMO		
KPI p.i.r.a. peso 50%	Grado di utilizzo del budget per contributi a iniziative (AA301-302)		utilizzo budget/risorse utilizzabili sulla base di documentazione regolarmente presentata	>=90%
Kpi 298 peso 50%	Completo svolgimento dell'attività di rendicontazione delle iniziative cui l'Ente contribuisce (compatibilmente con la regolarità della documentazione presentata)		rendicontazioni completate/totale richieste pervenute con documentazione in regola	>=90%
OBIETTIVO STRATEGICO OS17				
PROGRAMMA				
Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo - PR 18 Informazione economico-statistica				
OBIETTIVO OPERATIVO				
OO132 p.i.r.a. Svolgere le attività di osservazione e diffusione dell'informazione economica anche delle attività camerali attraverso studi, analisi e iniziative convergenti e di comunicazione (AA401) € 15.000,00				
AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO P.O. PROMOZIONALE E SVILUPPO DEL TERRITORIO U.O. OSSERVATORIO ECONOMICO E CREDITO				
RISORSE ECONOMICHE		€ 15.000,00		
INDICATORE		ALGORITMO		
KPISTD72 peso 33,33%	Report e rilevazioni di interesse economico-statistico prodotti		Report di interesse economico-statistico prodotti nell'anno	>=8
KPIM623 peso 33,33%	Realizzazione di indagini statistiche (Excelsior 11, Grande distribuzione MISE 1)		n. di indagini realizzate	>=12
KPI299 p.i.r.a. peso 33,33%	Grado di utilizzo del budget assegnato per le attività di studio, di analisi e convergenti		risorse utilizzate/risorse stanziare	>=90%
AMBITO STRATEGICO - AS 3 Competitività delle imprese MISSIONE 016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo				
OBIETTIVO STRATEGICO OS11				

PROGRAMMA		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy - PR 12 Supporto alle PMI per i mercati esteri	
OBIETTIVO OPERATIVO		OO 133 p.i.r.a.	
DESCRIZIONE		<p>Promuovere le azioni di supporto alle PMI per i mercati esteri</p> <ul style="list-style-type: none"> - preparazione ai mercati internazionali attraverso azioni di supporto organizzativo/assistenza alle imprese per i mercati internazionali (BB101) €10.000,00 - iniziative di informazione, monitoraggio mercati, formazione e orientamento all'export (BB102) € 20.000,00 - partecipazione ad iniziative espositive internazionali sul territorio nazionale in collaborazione con la Regione Lazio e con l'I.C.E. (BB103) € 10.000,00 - la filiera florovivistica della Regione Lazio: azioni di valorizzazione e miglioramento della qualità delle produzioni a sostegno della competitività delle imprese (BB104) € 61.000,00 - programma di strategie ed azioni finalizzate alla competitività delle PMI espressione dell'Economia del mare (BB105) € 10.000,00 - partecipazione delle PMI della provincia di Latina all'evento espositivo Connex 2020 (BB106) € 25.000,00 <p>AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO P.O. PROMOZIONALE E SVILUPPO DEL TERRITORIO U.O. PROMOZIONALE</p>	
RISORSE ECONOMICHE		€ 136.000,00	
INDICATORE		ALGORITMO	
KPI390 p.i.r.a. peso 33,33%	N. di iniziative promosse e/o organizzate a favore delle PMI	N. di iniziative	TARGET N+1 >=2
KPI 68 p.i.r.a. peso 33,33%	Grado di utilizzo del budget assegnato per le attività di supporto alle PMI per i mercati esteri per iniziative dirette (BB103-104-105)	risorse utilizzate/risorse stanziolate	>=90%
KPI p.i.r.a. peso 33,33%	Grado di utilizzo del budget per contributi ad iniziative di Enti terzi (BB101-102)	utilizzo budget/risorse utilizzabili sulla base di documentazione regolarmente presentata	>=90%
OBIETTIVO STRATEGICO OS12			
PROGRAMMA		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy - PR 13 Formazione assistenza e supporto	
OBIETTIVO OPERATIVO		OO 135 p.i.r.a.	



DESCRIZIONE		RISORSE ECONOMICHE	
DESCRIZIONE		INDICATORE	ALGORITMO
DESCRIZIONE		INDICATORE	TARGET N+1
<p>Promuovere la cultura d'impresa, l'orientamento al lavoro, la digitalizzazione, la creazione d'impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> - iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile (BB201) € 20.000,00 - iniziative a supporto dell'innovazione/trasferimento tecnologico, del ricambio generazionale e della trasmissione d'impresa (BB202) € 15.000,00 - progetto "Spazio Attivo" (BB203) € 40.000,00 - attività di assistenza alle start up e PMI (BB204) € 10.000,00 - completamento del progetto triennale 2017- 2019 del Punto Impresa Digitale attraverso attività di digital promoter volte alla diffusione della cultura e della pratica dell'economia digitale nelle micro, piccole e medie imprese del territorio (BB205) € 12.000,00 - servizi di fatturazione elettronica P.A. e B2B (BB206) € 2.440,00 - progetto Unioncamere/Mipaaf: adesione al disciplinare di produzione "acquacoltura sostenibile" (BB207) € 5.000,00 - Iniziative a favore dell'imprenditoria femminile (BB208) € 5.000,00 <p>AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO P.O. PROMOZIONALE E SVILUPPO DEL TERRITORIO U.O. PROMOZIONALE U.O. FINANZA</p>		€ 109.440,00	
KPI301 peso 20%	Completo svolgimento dell'attività di rendicontazione delle iniziative cui l'Ente contribuisce (compatibilmente con la regolarità della documentazione presentata)	rendicontazioni completate/totali richieste pervenute con documentazione in regola	>=90%
KPI225 peso 20%	Livello di erogazione risorse per contributi a iniziative (cultura d'impresa)	risorse erogate (cultura d'impresa) / risorse erogabili sulla base di documentazione regolarmente presentata (cultura d'impresa)	>100%
KPIM628 p.i.r.a. peso 20%	Numero di iniziative promosse e/o organizzate (BB203-BB207-BB208)	N. di iniziative	>=3
KPI p.i.r.a. peso 20%	Grado di utilizzo del budget per iniziative dirette (BB204-205-206-207-208)	Risorse utilizzate/risorse stanziare	>=70%
KPI p.i.r.a. peso 20%	Grado di utilizzo del budget per contributi a iniziative di terzi (BB201+202-203-204)	utilizzo budget/risorse utilizzabili sulla base della documentazione regolarmente presentata	>=90%
OBIETTIVO STRATEGICO OS13			
<p>PROGRAMMA</p> <p>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy - PR 14 Organismi esterni, progettualità e Fondo Perequativo</p>			
<p>OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>OO 66 p.i.r.a.</p>			



DESCRIZIONE		Supportare le imprese locali attraverso la partecipazione ad Organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa (BB301) € 35.000 -attuazione dei progetti approvati dal fondo Perequativo Unioncamere (BB 302) € 15.000,00 AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO P.O. PROMOZIONALE E SVILUPPO DEL TERRITORIO U.O. PROGETTAZIONE E SVILUPPO LOCALE	
RISORSE ECONOMICHE		€ 50.000,00	
INDICATORE		ALGORITMO	
KPI146 p.i.r.a. peso 50%	Livello di erogazione delle risorse (Organismi esterni)	risorse erogate / risorse previste	=100%
KPI304 peso 50%	Progetti avviati sul Fondo Perequativo	n. progetti Avviati nell'anno t /n. progetti approvati nell'anno t	=100%
OBIETTIVO OPERATIVO		OO 114	
DESCRIZIONE		Monitorare le attività degli Organi AsSEMBLEARI delle società partecipate SEG GEN - ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	
RISORSE ECONOMICHE			
INDICATORE		ALGORITMO	
KPIM 496 peso 100%	Predisposizione reportistica comunicazioni	n. report annuali	=>4
OBIETTIVO OPERATIVO		OO - SA n.4	
DESCRIZIONE		Realizzare eventuali attività sostenute su linee progettuali elaborate da Unioncamere ed Unioncamere Lazio o a valere su potenziali bandi/avvisi regionali/comunitari ecc. (S.A. progetto n. 4) AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO P.O. PROMOZIONALE E SVILUPPO DEL TERRITORIO U.O. PROGETTAZIONE E SVILUPPO LOCALE	
RISORSE ECONOMICHE			
INDICATORE		ALGORITMO	
KPIM639 peso 33,33%	Presentazione ed attuazione dei progetti a valere sul fondo Perequativo Unioncamere	realizzazione dell'iniziativa	=>1
		47	

KPI1636 peso 33,33%	Presentazione dei progetti su bandi/avvisi pubblicati di interesse e/o partecipazione a progetti presentati da altri organismi a valere sui medesimi bandi e avvisi o su fondi di organismi regionali	n. progetti presentati e/o progetti cui l'Ente partecipa in qualità di partner	=>1	CAMERA DI COMMERCIO PROSINONE LATINA
KPI305 peso 33,33%	Progetti avviati	n. progetti avviati nell'anno t/n. progetti approvati nell'anno t	=100%	

AMBITO STRATEGICO - AS 2 Competitività dell'Ente - MISSIONE 012 - REGOLAZIONE DEI MERCATI MISSIONE 032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE				
OBIETTIVO STRATEGICO OS6				
PROGRAMMA Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori - PR 3 Gestione e promozione dei servizi				
OBIETTIVO OPERATIVO OO 69 p.i.r.a.				
Svolgere le forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO P.O. DISCIPLINA DEL MERCATO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE AREA 2 - SERVIZI ALLE IMPRESE U.O. VIGILANZA DEL MERCATO E SERVIZI ISPETTIVI P.O. PUBBLICITA' D.I. E REA				
RISORSE ECONOMICHE				
INDICATORE				
KPISTD165 p.i.r.a. peso 12,50%	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ispezioni e verifiche metriche (autosoloni, centri tecnici e depositi giudiziari)	Ispezioni e verifiche metriche evase (effettuate) nell'anno / FTE Risorse impegnate nel processo di gestione delle ispezioni e verifiche metriche	=>400	TARGET N+1
KPISTD179 p.i.r.a. peso 12,50%	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della cancellazione/sospensione Protesti	Istanze di cancellazione e sospensione protesti evase (chiuse) nell'anno / Risorse impegnate nel processo di gestione della cancellazione e sospensione protesti nell'anno	=>400	
KPISTD176 peso 12,50%	Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti	Istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 25 gg nell'anno / Istanze di cancellazione	=100%	



KPISTD78 peso 12,50%	Tempo medio evasione istanze cancellazione protesti	Durata complessiva processo di evasione istanze cancellazione protesti nell'anno / Istranze di cancellazione protesti gestite nell'anno	=<6 GG
KPISTD193 p.i.r.a. peso 12,50%	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ordinanze sanzionatorie	Ordinanze sanzionatorie emesse (spedite) nell'anno / Risorse impiegate nel processo di gestione delle ordinanze sanzionatorie nell'anno	=>400
KPISTD183 p.i.r.a. peso 12,50%	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della registrazione di Brevetti e Marchi	Richieste di registrazione marchi e brevetti evase nell'anno / risorse impegnate nel processo di registrazione marchi e brevetti nell'anno	=>200
KPISTD174 p.i.r.a. peso 12,50%	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione del rilascio documenti a valere per l'estero	Richieste di rilascio documenti a valere per l'estero evase-rilasciate nell'anno / risorse impegnate nel processo di gestione del rilascio documenti a valere per l'estero nell'anno	=>4.000
KPISTD59 peso 12,50%	Certificati di origine rilasciati dalla CCAA	Certificati di origine rilasciati dalla CCAA nell'anno	=>2.500
OBIETTIVO OPERATIVO			
OO 138 p.i.r.a. Svolgere le attività di mediazione, conciliazione, arbitrato e gestione delle crisi da sovraindebitamento (CC101) € 12.000,00 - rilevazione dei prezzi sui mercati locali (CC102) € 3.000,00 - servizio di orientamento in materia di etichettatura e conformità prodotti (CC103) € 3.000,00 AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO U.O. OSSERVATORIO ECONOMICO E CREDITO AREA 2 - SERVIZI ALLE IMPRESE P.O. AFFARI LEGALI			
RISORSE ECONOMICHE			
€ 18.000,00			
INDICATORE			
KPI162 p.i.r.a. peso 25%	Indice del rispetto dei tempi per procedimenti (mediazione, conciliazione e arbitrato)	procedimenti in essere (avviati nell'anno o già avviati nell'anno precedente) e conclusi nei termini (entro 3 mesi dall'avvio) / totale dei procedimenti	=>90%
ALGORITMO			TARGET N+1

KPI306 p.i.r.a. peso 25%	Grado di utilizzo del budget assegnato	risorse utilizzate/risorse stanziare	=>90%
KPI255 p.i.r.a. peso 25%	Grado di evasione delle richieste di composizione delle crisi da sovraindebitamento (nomina del gestore)	numero di richieste evase/n. di richieste pervenute	=100%
KPI116 p.i.r.a. peso 25%	Pubblicazione periodica dei bollettini	realizzazione attività	=100%
OO - SA n.6			
Realizzare l'avvio dello sportello per l'orientamento all'etichettatura e alla conformità dei prodotti alimentari " (S.A. progetto n. 6)			
DESCRIZIONE			
AREA 2 - SERVIZI ALLE IMPRESE U.O. VIGILANZA DEL MERCATO E SERVIZI ISPETTIVI			
RISORSE ECONOMICHE			
INDICATORE			
KPI peso 50%	Avvio dello sportello etichettatura prodotti	realizzazione dell'iniziativa	TARGET N+1 =1
KPI peso 50%	svolgimento delle attività propedeutiche all'avvio e al funzionamento dello sportello (informazione, comunicazione, convegni)	n. iniziative svolte	=>2
OO - SA n.5			
Realizzare ulteriori attività di mantenimento dell'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento" (S.A. progetto n. 5)			
DESCRIZIONE			
AREA 2 - SERVIZI ALLE IMPRESE P.O. AFFARI LEGALI			
RISORSE ECONOMICHE			
INDICATORE			
KPI peso 50%	Grado di evasione delle richieste di composizione delle crisi da sovraindebitamento (nomina del gestore)	numero di richieste evase/n. di richieste pervenute	TARGET N+1 =100%

KPI peso 50%	svolgimento di ulteriori attività per il funzionamento dell'OCC (formazione, comunicazione, seminari)	n. iniziative svolte =>2	CAMERA DI COMMERCIO PROSINONE LATINA
OBIETTIVO OPERATIVO			
OO - SA n. 2			
Realizzare ulteriori attività propedeutiche all'istituzione dell'O.C.R.I. - Organismo di gestione delle crisi d'impresa, ai sensi del nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, in attuazione della Legge n. 155/2017 (S.A. progetto n. 2)			
DESCRIZIONE			
AREA 2 - SERVIZI ALLE IMPRESE P.O. AFFARI LEGALI			
RISORSE ECONOMICHE			
INDICATORE			
KPI peso 100%	Svolgimento delle attività propedeutiche all'avvio e al funzionamento dell'O.C.R.I. (formazione, comunicazione, convegni)	n. iniziative svolte =>2	TARGET N+1
OBIETTIVO STRATEGICO OS5			
PROGRAMMA			
Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori - PR 1 Tempestività ed efficienza			
OBIETTIVO OPERATIVO			
OO 72 p.i.r.a.			
Migliorare la tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici (attraverso la capillare informazione degli utenti del RI anche attraverso idonea formazione/informazione agli utenti del registro imprese, (utilizzo di Comunica e Starweb) con iniziative ed eventi tra cui quelli della "Scuola di formazione per utenti dei servizi camerali") (CC201) € 5.000,00			
DESCRIZIONE			
AREA 2 - SERVIZI ALLE IMPRESE P.O. PUBBLICITA' D.I. E REA P.O. PUBBLICITA' LEGALE SOCIETA'			
RISORSE ECONOMICHE			
INDICATORE			
KPISTD225 p.i.r.a. peso 10%	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	<=15 gg	TARGET N+1
Σ gg intercorsi tra ricevimento fatture e mandato / totale fatture passive ricevute e pagate			
KPI308 p.i.r.a. peso 10%	Grado di utilizzo del budget assegnato	>=90%	risorse utilizzate/risorse stanziatae 51

CAMERA DI COMMERCIO FROSINONE LATINA			
KPI112 peso 10%	Grado di evasione delle pratiche entro 60 gg (Artigianato)	Pratiche definite entro 60gg / totale pratiche pervenute	>=90%
KPI227 peso 10%	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (Societario)	Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno / Pratiche telematiche evase nell'anno	<=4gg
KPI228 peso 10%	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (REA)	Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno / Pratiche telematiche evase nell'anno	<=4gg
KPI229 peso 10%	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (Albi e Ruoli)	Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno / Pratiche telematiche evase nell'anno	<=4gg
KPI230 peso 10%	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (Artigianato)	Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno / Pratiche telematiche evase nell'anno	<=4gg
KPI231 peso 10%	Tempi medi di lavorazione delle pratiche concernenti le procedure concorsuali	Tempi di lavorazione delle pratiche concernenti le procedure concorsuali/ Pratiche ricevute nell'anno	<=4gg
KPI164 peso 10%	Sviluppo procedimenti d'ufficio	numero di provvedimenti avviati d'ufficio (C.C. 2190, 2490, DPR 247 del 2004 e REA escluso PEC)	=>400
KPI111 peso 10%	Grado di evasione delle pratiche entro i termini regolamentari (Albi e ruoli ancora vigenti)	Pratiche evase entro i termini / totale pratiche evase	=100%
OBIETTIVO OPERATIVO		OO - SA n. 8	
DESCRIZIONE		Realizzare le attività propedeutiche, conseguenti il prossimo recepimento di emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL a cura del Registro Imprese (S.A. progetto n.8) AREA 2 - SERVIZI ALLE IMPRESE P.O. PUBBLICITA' LEGALE E SOCIETA'	

RISORSE ECONOMICHE		INDICATORE	ALGORITMO	TARGET N+1
KPIM651 peso 100%	Tempo medio di pagamento delle fatture passive		Attività preparatorie ed iniziative per il recepimento della direttiva (formazione, comunicazione seminari)	>=2
OBIETTIVO OPERATIVO				
OO - SA n. 11				
Realizzare la valorizzazione della "carta dei servizi" da trasmettere alle imprese (S.A. progetto n. 11)				
SG AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO AREA 2 - SERVIZI ALLE IMPRESE				
RISORSE ECONOMICHE				
RISORSE ECONOMICHE		INDICATORE	ALGORITMO	TARGET N+1
KPI peso 100%	Aggiornamento e diffusione della Carta dei servizi		numero di canali utilizzati per la diffusione della carta dei servizi (email, pubblicazione sul sito)	>=2
PROGRAMMA				
Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori - PR 2 Efficacia ed accessibilità dei servizi				
OBIETTIVO OPERATIVO				
OO 73 p.i.r.a.				
Sviluppare e diffondere gli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali (potenziamento dei servizi innovativi (start up e SPID), sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali attraverso idonee iniziative, formative ed informative, rivolte altresì a favorire una migliore funzionalità dei SUAP comunali telematici avviati in applicazione del DPR 160/2010 (CC202) € 35.000,00				
AREA 2 - SERVIZI ALLE IMPRESE P.O. PUBBLICITA' D.I. E REA P.O. PUBBLICITA' LEGALE SOCIETA'				
€ 35.000,00				
RISORSE ECONOMICHE				
RISORSE ECONOMICHE		INDICATORE	ALGORITMO	TARGET N+1
KPISD76 p.i.r.a. peso 50%	Servizi offerti online		Numero servizi offerti online 1) Comunica; 2) Pratica semplice PEC; 3) Pratica semplice I 1; 4) Bilanci on line; 5) Rinnovo firma digitale; 6) Convenzione Telemaco; 7) Sito camerale; 8) Starweb; 9) SUAP; 10) Certò; 11) Telemaco - Forze dell'ordine	>=12

KPI232 peso 50%	Servizi offerti dallo sportello	n° di servizi offerti dallo sportello/ n. servizi previsti (servizi erogabili: visure, certificazioni, copie atti, registri e libri, CNS, carte tachigrafiche, protesti, elenchi merceologici, SPID)	=9	CAMERA DI PROSINONE
OBIETTIVO OPERATIVO				OO - SA n.7
DESCRIZIONE				Realizzare le attività di mantenimento del servizio "A.Q.I." di supporto alla nascita, alla registrazione e permanenza nella sezione speciale di "Start-up" innovative senza notaio (art.6 D.D. 01/07/2016) (S.A. progetto n. 7)
RISORSE ECONOMICHE				AREA 2 - SERVIZI ALLE IMPRESE P.O. PUBBLICITA' LEGALE E SOCIETA'
INDICATORE				ALGORITMO
KPI p.i.r.a. peso 50%	Grado di permanenza delle start up nella sezione speciale	Numero di istanze per la conferma e aggiornamento del possesso dei requisiti / n. di start up supportate ai fini della permanenza nella sezione speciale	>=50%	TARGET N+1
KPI257 p.i.r.a. peso 50%	Percentuale del numero di start up assistite	n° di start up assistite dall'Ufficio AQI/numero totale di start up provinciali costituite nell'anno	>=10%	
OBIETTIVO OPERATIVO				OO - SA n.1
DESCRIZIONE				Realizzare ulteriori attività di sviluppo della Consulta SUAP in collaborazione con ODCEC ed Enti terzi (S.A. progetto n. 1)
RISORSE ECONOMICHE				AREA 2 - SERVIZI ALLE IMPRESE P.O.PUBBLICITA' D.I. E REA
INDICATORE				ALGORITMO
KPIM655 peso 50%	Attivazione "scrivania Enti terzi"	n. di Enti aderenti	>=1	TARGET N+1
KPIM peso 50%	Visite di lavoro presso i SUAP	n. di visite	>=15	
OBIETTIVO STRATEGICO OS8				
PROGRAMMA				Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza - PR 9 Risorse umane
OBIETTIVO OPERATIVO				OO 74 p.i.r.a.

DESCRIZIONE		RISORSE ECONOMICHE	
DESCRIZIONE		RISORSE ECONOMICHE	
INDICATORE	ALGORITMO	TARGET N+1	TARGET N+1
KPISTD215 p.i.r.a. peso 100%	Diffusione dell'attività formativa tra il personale presente a tempo indeterminato	Personale della Camera di commercio presente a tempo indeterminato partecipante ad almeno un corso di formazione nell'anno / Personale della Camera di commercio presente a tempo indeterminato nell'anno	>=80%
OBIETTIVO OPERATIVO			
OO 105 p.i.r.a.			
Ottimizzare le procedure di lavoro			
DESCRIZIONE		AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO P.O.DISCIPLINA DEL MERCATO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	
RISORSE ECONOMICHE			
INDICATORE	ALGORITMO	TARGET N+1	TARGET N+1
KPISTD146 p.i.r.a. peso 50%	Costo del personale a tempo indeterminato	Costo del personale a tempo indeterminato / personale stabile che ha svolto attività nella CCIAA nell'anno	<=€ 47.000,00
KPISTD152 p.i.r.a. peso 50%	Dimensionamento del personale	Personale (comprese DIR e SG) che ha svolto attività nella CCIAA nell'anno / Imprese attive	<=1,5
OBIETTIVO STRATEGICO OS7			
PROGRAMMA			
Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza - PR 5 "Spending Review"			
OBIETTIVO OPERATIVO			
OO 76 p.i.r.a.			
DESCRIZIONE		Svolgere il monitoraggio sulla razionalizzazione della spesa	
RISORSE ECONOMICHE		AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO P.O. FINANZA	
INDICATORE	ALGORITMO	TARGET N+1	TARGET N+1

KPI1518 p.i.r.a. peso 100%		Adeguamento delle misure di contenimento della spesa pubblica sulla base della nuova normativa	n.attività finalizzate all'adeguamento delle misure di contenimento della spesa pubblica (studio, monitoraggio, adeguamento dei documenti di bilancio)	=100%
PROGRAMMA				
Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza - PR 6 Gestione finanziaria: finanza e diritto annuo				
OBIETTIVO OPERATIVO				
OO 78 p.i.r.a.				
Monitorare il tasso di riscossione del Diritto Annuale				
AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO P.O. FINANZA				
RISORSE ECONOMICHE				
INDICATORE				
KPI1518 p.i.r.a. peso 100%	Posizioni creditizie cancellate (sgravi)		Posizioni creditizie cancellate (sgravi) nell'anno n (riferito agli ultimi due ruoli emessi)	TARGET N+1 <=€100.000,00
OBIETTIVO OPERATIVO				
OO - SA n.9				
Realizzare le attività di recupero del diritto annuo attraverso l'utilizzo del ravvedimento operoso svolta mediante il servizio massivo di posta certificata (S.A. progetto n. 9)				
AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO P.O. FINANZA				
RISORSE ECONOMICHE				
INDICATORE				
KPI peso 50%	svolgimento delle attività finalizzate al recupero massivo del diritto annuo		realizzazione dell'iniziativa	TARGET N+1 >=1
KPI peso 50%	predisposizione di report periodici sullo stato dell'incasso del diritto annuo		n. report	TARGET N+1 >=4
OBIETTIVO OPERATIVO				
OO 79 p.i.r.a.				
Svolgere il monitoraggio continuo delle spese anche attraverso il corretto utilizzo del programma di contabilità				
AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO P.O. FINANZA				
RISORSE ECONOMICHE				



INDICATORE		ALGORITMO	TARGET N+1
KPI peso 50%	utilizzo corretto e completo del programma di contabilità	calcolo del tempo medio di registrazione dei documenti contabili (dalla data di ricezione della documentazione completa)	Target 2020: <= 5gg
KPI peso 50%	Azione di monitoraggio trimestrale sui livelli di spesa (consulenti ed esperti, rappresentanza, missioni, formazione, trasporti).	numero report	Target 2020: >= 4
PROGRAMMA Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza - PR 7 Gestione patrimonio, gare e contratti			
OBIETTIVO OPERATIVO OO 121			
Ottimizzare la gestione dei servizi strumentali al funzionamento dell'Ente AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO P.O. PROVVEDITORATO E SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO			
RISORSE ECONOMICHE			
INDICATORE			
KPI M519 peso 33,33%	Monitoraggio trimestrale delle scadenze contrattuali (manutenzioni, utenze, assicurazioni ecc..)	realizzazione delle attività di monitoraggio con cadenza trimestrale	=4
KPI I311 peso 33,33%	Sottoscrizione di nuovi contratti nel rispetto delle scadenze contrattuali	n. contratti rinnovati nei termini / n. contratti in scadenza	=100%
KPI I180 peso 33,33%	Utilizzo portale Consip per acquisto di beni e servizi	Numero di acquisti effettuati tramite Consip/totale acquisti (Provveditorato)	=100%
OBIETTIVO OPERATIVO OO 167			
Ottimizzare la gestione degli immobili camerale e delle dotazioni strumentali anche attraverso il corretto svolgimento delle procedure di acquisizione/affidamento AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO P.O. PROVVEDITORATO E SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO			
RISORSE ECONOMICHE			
INDICATORE			
KPI M523 peso 50%	Monitoraggio delle attività programmate	realizzazione del monitoraggio (aggiornamento scadenziario e trasmissione via email)	=>4
KPI M663 peso 50%	Revisione ed aggiornamento dell'inventario informatico dei beni mobili	registrazione delle modifiche/aggiornamenti	=100%



OBIETTIVO OPERATIVO		OO 177
DESCRIZIONE		Attuare le procedure finalizzate alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente (lavori di ristrutturazione e risanamento conservativo Via Diaz 3, rifacimento impianto di climatizzazione della sede camerale) AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO
RISORSE ECONOMICHE		
INDICATORE	ALGORITMO	TARGET N+1
KPI peso 100%	esecuzione dei lavori di risanamento conservativo di via Diaz e rinnovamento impianto di condizionamento	=2
OBIETTIVO OPERATIVO		OO - SA n.10
DESCRIZIONE		Realizzare le attività di concessione ed utilizzo della sala convegni in Via Diaz n. 3 attraverso apposita regolamentazione (S.A. progetto n. 10) AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO P.O. FINANZA
RISORSE ECONOMICHE		
INDICATORE	ALGORITMO	TARGET N+1
KPI peso 100%	attività finalizzate alla concessione ed utilizzo della sala convegni (predisposizione regolamento; comunicazione e diffusione tramite sito)	=>2 n. attività svolte/attività previste
OBIETTIVO STRATEGICO OS9		
PROGRAMMA		
OBIETTIVO OPERATIVO		
DESCRIZIONE		Indirizzo politico - PR 10 Ciclo della performance OO 85 p.i.r.a. Attuare le disposizioni previste dal D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. in materia di ottimizzazione della produttività, dell'efficienza e della trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni SEG GEN - ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERA P.O. PROVVEDITORATO E SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO
RISORSE ECONOMICHE		
INDICATORE	ALGORITMO	TARGET N+1
KPI 29 p.i.r.a. peso 50%	Grado di attuazione del Ciclo della Performance: 1) Piano performance, 2) Relazione perf., 3) Aggiornamento Piano perf., 4) Report monitoraggio 5) Customer satisfaction, 6) Benessere organizzativo	=100%

KPIM670 peso 50%	Gestione del ciclo della performance mediante l'ausilio di un sistema informativo	realizzazione attività (implementazione applicativo e gestione moduli)	=100%	CAMERA DI COMMERCIO FROSINONE
OBIETTIVO OPERATIVO				OO 178
DESCRIZIONE				Aggiornare gli strumenti del Ciclo della Performance SEG - GEN - ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE
RISORSE ECONOMICHE				
INDICATORE				ALGORITMO
KPIM672 peso 50%	Adeguamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance a seguito dell'introduzione di innovazioni normative e contrattuali.	realizzazione aggiornamento	=1	TARGET N+1
KPIM670 peso 50%	Gestione del ciclo della performance mediante l'ausilio di un sistema informativo	realizzazione attività (implementazione applicativo e gestione moduli)	=100%	
OBIETTIVO OPERATIVO				OO 179
DESCRIZIONE				Misurare i costi dei processi SEG - GEN - ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE
RISORSE ECONOMICHE				
INDICATORE				ALGORITMO
KPIM673 peso 100%	rilevazione dei dati tramite piattaforma Kronos	realizzazione attività (rilevazione dei dati, alimentazione piattaforma Integra)	=100%	TARGET N+1
PROGRAMMA				Indirizzo politico - PR 26 prevenzione della corruzione
OBIETTIVO OPERATIVO				OO 180
DESCRIZIONE				Aggiornare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione convergendo metodologicamente con la consorella di Frosinone nella prospettiva dell'accorpamento. SEG - GEN - ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE P.O. AFFARI LEGALI P.O. PROVVEDITORATO E SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO
RISORSE ECONOMICHE				
				59

INDICATORE		ALGORITMO	TARGET N+1
KPIM674 p.i.r.a. peso 33,33%	Aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione	realizzazione dell'attività di aggiornamento	=1
KPI31 p.i.r.a. peso 33,33%	Misurazione dei dati pubblicati sul sito	Numero di dati pubblicati (sezione trasparenza) / totale dei dati da pubblicare (sezione trasparenza)	=100%
KPIM317 peso 33,33%	Attuazione delle misure minime previste nel piano anticorruzione presso l'Azienda Speciale	misure generali obbligatorie adottate (MO)/misure generali obbligatorie previste	=>100%
OBIETTIVO OPERATIVO OO 146			
Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. 190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'area di Rischio A " Acquisizione e progressione del personale "			
AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO P.O.DISCIPLINA DEL MERCATO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE			
RISORSE ECONOMICHE			
INDICATORE		ALGORITMO	TARGET N+1
KPIM282 peso 50%	Monitoraggio delle misure di prevenzione generali (MO1; MO2; MO5; MO6; MO8; MO9; MO14; MU13)	misure adottate/misure previste	=100%
KPIM283 peso 50%	Adozione di misure di prevenzione specifiche (obbligatorie MSO1; MSO2; MSU4)	misure adottate/misure previste	=100%
OBIETTIVO OPERATIVO OO 107			
Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. 190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'area di Rischio B " Contratti pubblici "			
AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO P.O. PROVVEDITORATO E SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO			
RISORSE ECONOMICHE			
INDICATORE		ALGORITMO	TARGET N+1



DESCRIZIONE		CAMERA DI COMMERCIO PROSINONE LATINA	
RISORSE ECONOMICHE		MERCIO NA	
INDICATORE		ALGORITMO	
TARGET N+1		TARGET N+1	
KPI290 peso 50%	Monitoraggio delle misure di prevenzione generali (MO2; MO4)	misure adottate/misure previste	=100%
KPI291 peso 50%	Adozione di misure di prevenzione specifiche (MSO2)	misure adottate/misure previste	=100%
OBIETTIVO OPERATIVO OO 150			
DESCRIZIONE		Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. 190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'area di Rischio F "Risoluzione delle controversie"	
RISORSE ECONOMICHE		AREA 2 - SERVIZI ALLE IMPRESE P.O. AFFARI LEGALI	
INDICATORE		ALGORITMO	
TARGET N+1		TARGET N+1	
KPI292 peso 50%	Monitoraggio delle misure di prevenzione generali (MO2; MO11)	misure adottate/misure previste	=100%
KPI238 peso 50%	Adozione di misure di prevenzione specifiche (MSO2; MSU1)	misure adottate/misure previste	=100%
OBIETTIVO OPERATIVO OO 168			
DESCRIZIONE		Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. 190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'area di Rischio G "Finanza, Patrimonio e supporto Organi"	
RISORSE ECONOMICHE		SEG GEN - ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO P.O. FINANZA	

RISORSE ECONOMICHE		INDICATORE	ALGORITMO	TARGET N+1
KPI269 peso 33,33%	Monitoraggio delle misure di prevenzione generali (MO1; MO2; MO4; MO11; MO14)		misure adottate/misure previste	=100%
KPI270 peso 33,33%	Adozione di misure di prevenzione specifiche (MSO2)		misure adottate/misure previste	=100%
KPI275 peso 33,43%	Corretta gestione dei rapporti con le società partecipate, l'Azienda Speciale e le società In House attraverso la verifica degli adempimenti agli obblighi di trasparenza e anticorruzione		adempimenti effettuati/adempimenti previsti (aggiornamento sito Camera; sensibilizzazione all'applicazione delle linee guida Anac in materia di trasparenza e anticorruzione)	=100%
PROGRAMMA				
Indirizzo politico - PR 23 Open Data - Trasparenza				
OBIETTIVO OPERATIVO				
OO 86				
Garantire trasparenza e accessibilità totale dei dati				
SEG GEN - ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE P.O. PROVVEDITORATO E SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO				
RISORSE ECONOMICHE				
INDICATORE		ALGORITMO		
KPI276 peso 100%	Realizzazione delle iniziative finalizzate a garantire la piena accessibilità dei dati		numero di obiettivi realizzati/numero di obiettivi previsti	=100%
OBIETTIVO OPERATIVO				
OO 151				
Garantire l'aggiornamento della "Sezione Amministrazione Trasparente" in applicazione del D.Lgs 33/2013 come modificato dal D.Lgs 97/2016, nel rispetto delle indicazioni di cui alla del. Anac n. 1310 del 28/12/2016 e in conformità al regolamento UE 2016/679 in materia di protezione di dati personali				
SEG GEN - ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE P.O. PROVVEDITORATO E SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO				
RISORSE ECONOMICHE				



INDICATORE		ALGORITMO	TARGET N+1
KPIM444 peso 50%	Monitoraggio e aggiornamento della Sezione Amministrazione trasparente	n. attività di monitoraggio svolte nell'anno/n. attività di monitoraggio previste	=>3
KPIM445 peso 50%	Realizzazione della giornata della trasparenza	realizzazione iniziativa	=1
OBIETTIVO OPERATIVO OO 125			
DESCRIZIONE Aggiornamento di "Pubblicamera" art. 32 L. 190/2012			
RISORSE ECONOMICHE			
INDICATORE		ALGORITMO	TARGET N+1
KPIM675 peso 100%	Aggiornamento di "Pubblicamera" art. 32 L. 190/2012	realizzazione attività di aggiornamento (raccolta dati, inserimento nel sistema, verifica dati informatici invio ANAC)	=100%
PROGRAMMA Indirizzo politico - PR 37 Tutela dei dati personali (Privacy)			
OBIETTIVO OPERATIVO OO 181			
DESCRIZIONE Adottare le misure tecniche ed organizzative per garantire che il trattamento dei dati sia effettuato conformemente al GDPR - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, anche attraverso la messa a regime del Registro Informatico (REG) delle attività di trattamento e il suo costante aggiornamento SEG GEN - ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE P.O AFFARI LEGALI			
RISORSE ECONOMICHE			
INDICATORE		ALGORITMO	TARGET N+1
KPIM676 peso 33,33%	Implementazione del Registro dei trattamenti	realizzazione delle attività finalizzate all'implementazione del REG (incontri formativi, aggiornamento procedure)	=>2
KPIM677 peso 33,33%	Numero di iniziative di formazione del personale in materia di protezione dei dati	n. iniziative intraprese in materia	=>1
KPIM679 peso 33,34%	Verifica/aggiornamento delle informative privacy e della modulistica degli uffici di competenza e pubblicazione sul sito web istituzionale	N. di attività svolte	=>2

PROGRAMMA		Indirizzo politico - PR 29 Assistenza Legale	
OBIETTIVO OPERATIVO		OO 113	
DESCRIZIONE		Svolgere le attività di patrocinio e di supporto legale alla struttura SEG GEN - ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE P.O AFFARI LEGALI	
RISORSE ECONOMICHE			
INDICATORE		ALGORITMO	
KPI189 peso 33,33%	Recupero crediti (Affari Legali)	realizzazione attività attraverso il completo svolgimento della prevista procedura	=100%
KPI193 peso 33,33%	Indice di avvio procedure per recupero crediti	procedure avviate per recupero crediti / totale procedure per recupero crediti	=100%
KPI196 peso 33,34%	Supporto legale all'Ente e all'attività di revisione dei documenti: (Affari Legali)	svolgimento dell'attività a supporto dell'Ente	=100%
OBIETTIVO STRATEGICO OS22			
PROGRAMMA		Indirizzo politico - PR 36 Accorpamento con la Camera di commercio di Frosinone	
OBIETTIVO OPERATIVO		OO - SA n.3	
DESCRIZIONE		Realizzare le ulteriori attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dalla fusione delle CCIAA di Frosinone e Latina a seguito della riforma di cui al D. lgs 219/2016 (S.A. progetto n. 3) SEG. GEN. - ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO AREA 2 - SERVIZI ALLE IMPRESE	
RISORSE ECONOMICHE			
INDICATORE		ALGORITMO	
KPI peso 100%	Svolgimento tavoli tematici di competenza	tavoli attivati/tavoli previsti	=100%

Servizi aggiuntivi e obiettivi di mantenimento

In attuazione dell'art.67 comma 5, lettera b) del CCNL Funzione Locale, del 21 maggio 2018 e dell'art.26, comma 3, del CCNL, della Dirigenza, del 23/12/1999, sono stati individuati servizi aggiuntivi ed obiettivi di mantenimento, finalizzati a sostenere gli oneri dei trattamenti accessori del personale. Tali obiettivi, contribuiscono al mantenimento dei servizi già in essere, all'innalzamento degli standard di qualità, all'ottimizzazione dell'organizzazione interna degli uffici nell'ottica del miglioramento continuo delle prestazioni a favore dell'utenza. I suddetti obiettivi, strettamente connessi a specifiche progettualità, sono stati definiti all'interno del Piano della Performance e riportati nell'albero con l'indicazione dei relativi indicatori di misurazione e valutazione dello stato di attuazione. Per quanto riguarda la determinazione del valore prodotto si rinvia alle specifiche schede progetto, allegate al presente piano. I servizi aggiuntivi e gli obiettivi di mantenimento per il 2020 sono i seguenti:

1. Ulteriori attività di sviluppo della Consulta Suap in collaborazione con ODCEC ed Enti terzi;
2. Ulteriori attività propedeutiche all'Istituzione dell'O.C.R.I. – Organismo di gestione delle crisi d'impresa, ai sensi del nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, in attuazione della Legge n. 155 del 2017;
3. Ulteriori attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dalla fusione delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina a seguito della riforma di cui al D. Lgs 219/2016;
4. Eventuali attività sostenute su linee progettuali elaborate da Unioncamere ed Unioncamere Lazio o a valere su potenziali bandi/avvisi regionali/comunitari ecc.;
5. Ulteriori attività di mantenimento dell' Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento (solo per il Fondo del Personale non dirigente);
6. Avvio dello sportello per l'orientamento all'etichettatura e alla conformità dei prodotti alimentari;
7. Attività di mantenimento del servizio "A.Q.I." – di supporto alla nascita, alla registrazione e permanenza nella sezione speciale di "Start – Up" innovative senza notaio (art.6 D.D. 1/7/2016) (solo per il Fondo del Personale non dirigente);
8. Attività propedeutiche conseguenti il prossimo recepimento di emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL a cura del Registro delle Imprese
9. Attività di recupero del diritto annuale attraverso l'utilizzo del ravvedimento operoso svolta mediante il servizio massivo di posta certificata;
10. Attività di concessione ed utilizzo della sala convegni in Via Diaz, n. 3 attraverso apposita regolamentazione;
11. Valorizzazione della "Carta dei servizi" da trasmettere alle imprese.

3.4 ANALISI DI GENERE

L'Ente camerale, nell'ambito delle misure organizzative volte a garantire la parità di trattamento tra uomini e donne e le pari opportunità, attua costantemente idonee misure di gestione e di organizzazione tale da consentire ai dipendenti, in conformità con la normativa vigente, dando applicazione a tutti gli istituti previsti a tutela e garanzia dei lavoratori.

L'Ente conferma il proprio impegno al fine di garantire la sussistenza dei valori legati alla parità e alle pari opportunità, come di seguito evidenziato:

- a) in materia di formazione, assicurando dei percorsi formativi unici e coinvolgendo tutto il personale camerale su materie di interesse comune;
- b) nella scelta e nell'adozione di un linguaggio non discriminatorio nella predisposizione di documenti, rispetto al genere;
- c) nel garantire l'attuazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso la diffusione di materiale informativo sia sui rischi legati al fumo che sul corretto utilizzo delle postazioni di lavoro e delle apparecchiature informatiche;
- d) nel garantire l'applicazione e la costante verifica del totale rispetto del Codice di Comportamento camerale, al fine di garantire le regole di una corretta e civile convivenza all'interno dell'organizzazione.

Per quanto riguarda il personale camerale, si evidenzia, con riguardo alla distribuzione di genere una sostanziale maggioranza femminile tra le posizioni organizzative/alte professionalità esistenti, che in totale al 31/12/2019 sono 7, di cui cinque sono state attribuite al personale di genere femminile.

Di seguito, viene riportata la tabella contenenti i dati riferiti alla distribuzione per genere del personale dipendente in relazione alla Categoria giuridica.

Al 31 dicembre 2019, sul totale del personale femminile presente presso la Camera di Latina, usufruiscono dell'istituto giuridico del part time n. 5 dipendenti, di cui n. 2 appartenenti alla categoria giuridica C e n. 3 alla categoria B.

Il personale a fine anno risulta pari a n. **60** unità così articolato:

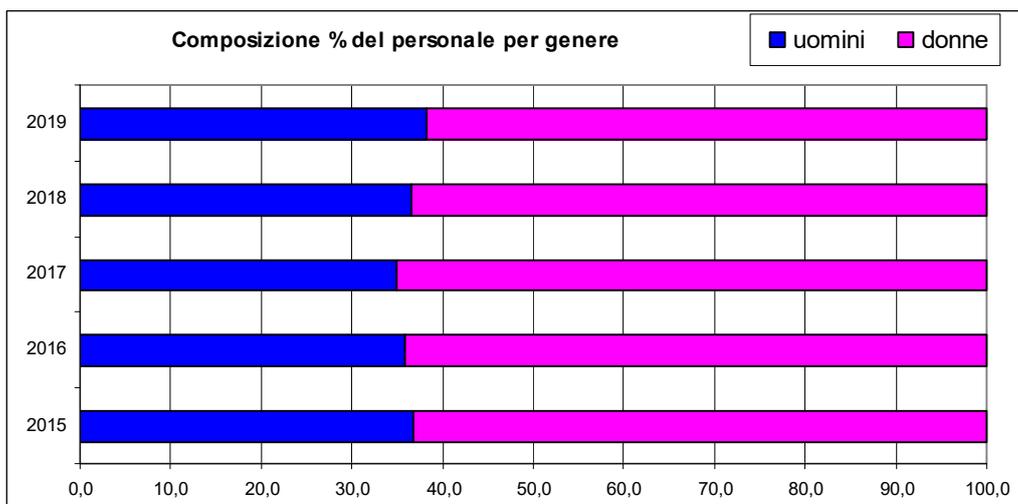
Categoria giuridica	donne	uomini	TOTALE
Dirigenza	0	3	3
D	9	5	14
C	18	9	25
B	11	5	15
A	2	1	3
TOTALE	37	23	60
VALORE %	61,7	38,3	



Si rappresenta di seguito la composizione del personale della Camera di Commercio di Latina, per il periodo 2014-2019, suddivisa per genere:

	uomini	donne	totale
2014	27	43	70
2015	25	43	68
2016	24	43	67
2017	23	43	66
2018	23	40	63
2019	23	37	60

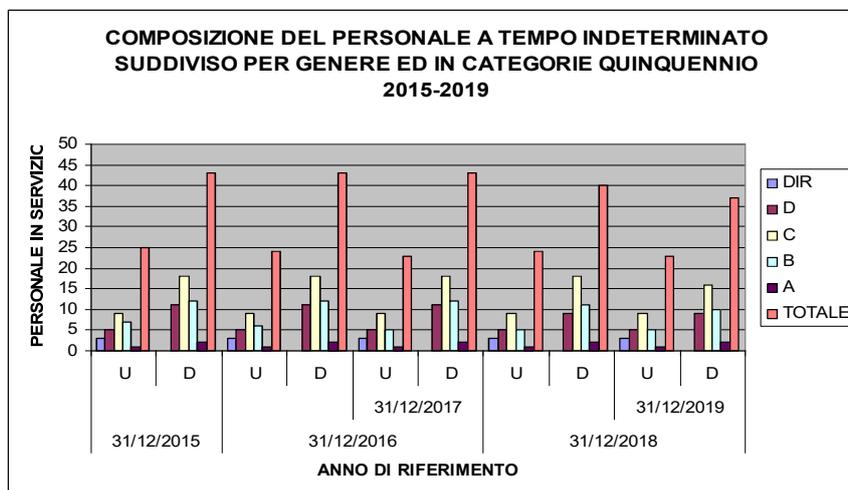
Graf. 12 Personale camerale suddiviso per genere - quinquennio 2015-2019



Si rappresenta di seguito la composizione del personale della Camera di Commercio di Latina, per il quinquennio 2015-2019, suddivisa per genere ed in categorie di appartenenza:

	31/12/2015		31/12/2016		31/12/2017		31/12/2018		31/12/2019	
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
DIR	3		3		3		3		3	
D	5	11	5	11	5	11	5	9	5	9
C	9	18	9	18	9	18	9	18	9	16
B	7	12	6	12	5	12	5	11	5	10
A	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
TOTALE	25	43	24	43	23	43	23	40	23	37

Graf. Personale camerale suddiviso per genere e categorie giuridiche – Anni 2015-2019



3.5 Coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Nel presente Piano è stato recepito il Piano di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022.

In corrispondenza del programma “Indirizzo politico – Prevenzione della Corruzione”, nell’ambito dell’obiettivo strategico “Ottimizzare il processo di programmazione, valutazione, rendicontazione, attuazione della Trasparenza, della Prevenzione della corruzione e della tutela dei dati personali (Privacy)”, sono stati individuati obiettivi operativi afferenti l’adozione delle misure di prevenzione inserite nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, relativamente a ciascuna area di Rischio contrassegnata con le lettere da A a G.

Le aree di rischio sono riportate di seguito:

- Area A “Acquisizione e progressione del personale”;
- Area B “Contratti pubblici”;
- Area C “Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario”;
- Area D “Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario”;
- Area E “Sorveglianza e controllo”;
- Area F “Risoluzione delle controversie”
- Area G “Finanza, patrimonio e supporto organi”

Si evidenzia come in un’ottica di integrazione e coerenza tra il Piano della Performance e il Piano Anticorruzione dell’Ente Camerale, siano stati inseriti nel Piano della Performance obiettivi riguardanti gli interventi finalizzati a:

- ridurre le opportunità che si manifestino i casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Le politiche che l’Ente si propone di adottare, in materia di anticorruzione, sono finalizzate alla costruzione di un clima organizzativo che favorisca la prevenzione della corruzione; inoltre, attraverso la traduzione delle misure di prevenzione in obiettivi organizzativi monitorabili e verificabili al fine di riscontrare la piena coerenza tra misure anticorruzione e il perseguimento della funzionalità amministrativa.

Area Strategica	Competitività dell’Ente
Obiettivo Strategico	Ottimizzare il processo di programmazione, valutazione, rendicontazione, attuazione della Trasparenza, della Prevenzione della corruzione e della tutela dei dati personali (Privacy)
Programma	Ciclo della performance
Obiettivo operativo	Attuare le disposizioni previste dal D.Lgs. n.150/2009 e s.m.i. in materia di ottimizzazione della produttività, dell’efficienza e della trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni;

Obiettivo operativo	Aggiornare gli strumenti del Ciclo della Performance
Programma	Prevenzione della corruzione e trasparenza
Obiettivo operativo	Aggiornare il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione convergendo metodologicamente con la consorella di Frosinone, nella prospettiva dell'accorpamento.
Obiettivo Operativo	Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. n.190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'area di Rischio A " Acquisizione e progressione del personale";
Obiettivo operativo	Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. n.190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'area di Rischio B " Contratti pubblici";
Obiettivo operativo	Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. n.190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'area di Rischio C "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario";
obiettivo operativo	Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. n.190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'area di Rischio D "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario";
obiettivo operativo	Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. n.190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'area di Rischio E "Sorveglianza e controllo";
obiettivo operativo	Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. n.190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'area di Rischio F "Risoluzione delle controversie";
obiettivo operativo	Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. n.190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'area di Rischio G "Finanza, Patrimonio e supporto Organi";
Programma	Open Data - Trasparenza
Obiettivo operativo	Garantire trasparenza e accessibilità totale dei dati;
Obiettivo operativo	Garantire l'aggiornamento di "Pubblicamera";
Obiettivo operativo	Garantire l'aggiornamento della "Sezione Amministrazione Trasparente" in applicazione del D.Lgs. n.33/2013 come modificato dal D.Lgs. n.97/2016, nel rispetto delle indicazioni di cui alla del. ANAC n.1310, del 28/12/2016, e in conformità al regolamento UE 2016/679 in materia di protezione di dati personali;
Programma	Tutela dei dati personali (Privacy)
Obiettivo operativo	Adottare le misure tecniche ed organizzative per garantire che il trattamento dei dati sia effettuato conformemente al GDPR - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, anche attraverso la messa a regime del Registro Informatico (REGI) delle attività di trattamento e il suo costante aggiornamento.

4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Si riportano di seguito, per il Segretario generale avv. Pietro Viscusi, per il Dirigente dell'Area anagrafica-certificativa dr. Domenico Spagnoli e per il Dirigente dell'Area Amministrativo-promozionale dr. Erasmo Di Russo, le schede contenenti gli obiettivi individuali desunti dal Piano della Performance tra quelli Strategici ed Operativi.



Avv. Pietro Viscusi - Segretario Generale			
Obiettivo individuale	Attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dall'accorpamento delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina		50,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	
Iniziative per la costituzione nuova Camera di Commercio Frosinone - Latina	Misura il numero di iniziative di coordinamento propedeutiche alla costituzione della nuova Camera	>= 5,00 N.	
Obiettivo individuale	Ottimizzare il processo di programmazione, valutazione, rendicontazione, attuazione della Trasparenza, della Prevenzione della corruzione e della tutela dei dati personali		50,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	
DFP 4.3 Indice sintetico di trasparenza	Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	>= 80,00 %	
Iniziative di miglioramento/aggiornamento strumenti del Ciclo della performance	Misura il numero di iniziative di miglioramento/aggiornamento degli strumenti del Ciclo della Performance	>= 2,00 N.	
Azioni di monitoraggio sul rispetto degli impegni previsti nel PTPCT	Misura il numero di monitoraggi realizzati in materia di PTPCT	>= 2,00 N.	
Numero Iniziative finalizzate all'attuazione in materia di Privacy (implementazione REGI, messa in sicurezza archivi, aggiornamento informative)	Misura il numero di iniziative finalizzate all'attuazione in materia di Privacy (implementazione REGI, messa in sicurezza archivi, aggiornamento informative)	>= 3,00 N	

Dr. Domenico Spagnoli - Dirigente			
Obiettivo individuale	Realizzare ulteriori attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dalla fusione delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina		20,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	
Svolgimento tavoli tematici di competenza	Tavoli attivati/tavoli previsti	= 100%	
Obiettivo individuale	Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. 190/2012 e s.m.l., in materia di anticorruzione relativamente alle Aree di Rischio C - E ed F		20,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	
Monitoraggio delle misure di prevenzione generali per le aree di rischio di competenza	Misure adottate/Misure previste	= 100%	
Monitoraggio delle misure di prevenzione specifiche per le aree di rischio di competenza	Misure adottate/Misure previste	= 100%	
Obiettivo individuale	Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, all'e-government e al miglioramento continuo dei servizi		20,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	Pratiche del RI ricevute nell'anno ed evase entro 5 gg dal loro ricevimento / Pratiche del RI ricevute nell'anno	>= 90,00 %	
Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	Misura i tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno/ pratiche telematiche evase nell'anno	<= 4 N.	
Volume di attività gestito dal personale	Misura le istanze di iscrizione di atti-fatti nel	>= 3.000	

addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA	RI evase (concluse) nell'anno / risorse impegnate nel processo gestione		
Obiettivo individuale	Realizzare ulteriori attività propedeutiche all'istituzione dell'O.C.R.I. - Organismo di gestione delle crisi d'impresa, ai sensi del nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, in attuazione della Legge n. 155/2017		20,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	
Svolgimento delle attività propedeutiche all'avvio e al funzionamento dell'OCRI (formazione, comunicazione, convegni)	Misura il numero di iniziative svolte	>= 2,00 N.	
Obiettivo individuale	Adottare le misure tecniche ed organizzative per garantire che il trattamento dei dati sia effettuato conformemente al GDPR - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, anche attraverso la messa a regime del Registro Informatico (REGI) delle attività di trattamento e il suo costante aggiornamento		20,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	
Implementazione del REGI	Misura la realizzazione delle attività finalizzate alla implementazione del REGI (incontri formativi, aggiornamento procedure)	>= 2 N	
Numero di iniziative di formazione del personale in materia di protezione dei dati	Misura il n. iniziative intraprese in materia	>= 1,00 N.	
Verifica/aggiornamento delle informative privacy e della modulistica degli uffici di competenza e pubblicazione sul sito web istituzionale	Misura il numero di iniziative svolte	>=2,00 N.	

Dr. Erasmo Di Russo – Dirigente			
Obiettivo individuale	Realizzare ulteriori attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dalla fusione delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina		20,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	
Svolgimento tavoli tematici di competenza	Tavoli attivati/tavoli previsti	= 100%	
Obiettivo individuale	Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. 190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente alle Aree di Rischio A-B-D e G (quota parte)		20,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	
Monitoraggio delle misure di prevenzione generali per le aree di rischio di competenza	Misure adottate/Misure previste	= 100%	
Monitoraggio delle misure di prevenzione specifiche per le aree di rischio di competenza	Misure adottate/Misure previste	= 100%	
Obiettivo individuale	Adottare le misure tecniche ed organizzative per garantire che il trattamento dei dati sia effettuato conformemente al GDPR - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, anche attraverso la messa a regime del Registro Informatico (REGI) delle attività di trattamento e il suo costante aggiornamento		20,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	
Implementazione del REGI	Misura la realizzazione delle attività finalizzate alla implementazione del REGI (incontri formativi, aggiornamento procedure)	>= 2 N	
Numero di iniziative di formazione del personale in materia di protezione dei dati	Misura il n. iniziative intraprese in materia	>= 1,00 N.	

Verifica/aggiornamento delle informative privacy e della modulistica degli uffici di competenza e pubblicazione sul sito web istituzionale	Misura il numero di iniziative svolte	>=2,00 N.	
Obiettivo individuale	Svolgere il monitoraggio sulla razionalizzazione della spesa		20,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	
Adeguamento delle misure di contenimento della spesa pubblica sulla base della nuova normativa	Misura la realizzazione delle attività finalizzate all'adeguamento delle misure di contenimento della spesa pubblica (studio, monitoraggio, adeguamento dei documenti di bilancio)	=100%	
Margine di struttura finanziaria a breve termine	Misura il rapporto tra attivo circolante e il passivo a breve al netto del Fondo rischi ed insolvenze derivanti da conti vincolati	>= 200%	
Obiettivo individuale	Attuare le procedure finalizzate alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente (lavori di ristrutturazione e risanamento conservativo Via Diaz 3, rifacimento impianto di climatizzazione della sede camerale)		20,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2020	
Esecuzione dei lavori di risanamento conservativo di via Diaz e rinnovamento impianto di condizionamento	Misura il numero di contratti di appalto di lavori sottoscritti/procedure di lavoro aggiudicate	= 2,00 N.	

Ciascun Dirigente sarà comunque responsabile del conseguimento dei risultati previsti con riguardo agli obiettivi strategici ed operativi afferenti alle aree organizzative di competenza e dovrà garantire, attraverso il costante monitoraggio dei relativi indicatori sullo stato di attuazione di ciascun obiettivo operativo, il raggiungimento dei risultati previsti. Una particolare attenzione dovrà essere inoltre riservata al monitoraggio costante sull'adozione delle misure di prevenzione della corruzione relativamente alle aree di competenza. Sarà cura del Segretario Generale, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, monitorare periodicamente la corretta attuazione delle suddette misure per ciascuna area di rischio individuata e la corretta e completa trasmissione dei documenti, dei dati e delle informazioni relativi agli ambiti di competenza della Segreteria Generale, anche della pubblicazione di tutti i documenti, i dati e le informazioni ai sensi del più volte citato D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i..

Nel raggiungimento degli obiettivi ciascun dirigente si avvarrà della collaborazione del personale assegnato a ciascuna area organizzativa, Posizioni Organizzative, dipendenti responsabili di Unità Operative e non, a cui verranno attribuiti obiettivi individuali conformemente agli obiettivi di Piano.

Allegati tecnici

1. Servizi aggiuntivi e di mantenimento per l'anno 2020.
2. Piano triennale delle azioni positive 2020-2022



SERVIZI AGGIUNTIVI E OBIETTIVI DI MANTENIMENTO ANNO 2020

- Scheda progetto n. 1	Ulteriori attività di sviluppo della Consulta SUAP in collaborazione con ODCEC ed Enti terzi	DIR – AREA II P.O. Pubblicità legale imprese individuali e REA
- Scheda progetto n. 2	Ulteriori attività propedeutiche all'Istituzione dell'O.C.R.I. – Organismo di gestione delle crisi d'impresa, ai sensi del nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, in attuazione della Legge n. 155 del 2017	DIR – AREA II PO Affari Legali
- Scheda progetto n. 3	Ulteriori attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dalla fusione delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina a seguito della riforma di cui al D.Lgs. 219/2016	Dirigenti e P.O.
- Scheda progetto n. 4	Eventuali attività sostenute su linee progettuali elaborate da Unioncamere ed Unioncamere Lazio o a valere su potenziali bandi/avvisi regionali/comunitari ecc	DIR – AREA I P.O. Promozione e sviluppo del territorio
- Scheda progetto n. 5	Ulteriori attività di mantenimento dell' Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento (<i>solo per il Fondo del Personale non dirigente</i>)	DIR – AREA II P.O. Affari Legali
- Scheda progetto n. 6	Avvio dello sportello per l'orientamento all'etichettatura e alla conformità dei prodotti alimentari	DIR – AREA II Responsabile U.Vigilanza del Mercato e servizi ispettivi
- Scheda progetto n. 7	Attività di mantenimento del servizio "A.Q.I." –di supporto alla nascita, alla registrazione e permanenza nella sezione speciale di "Start – Up" innovative senza notaio (art.6 D.D. 1/7/2016) (<i>solo per il Fondo del Personale non dirigente</i>)	DIR – AREA II P.O. Pubblicità legale e società
- Scheda progetto n. 8	Attività propedeutiche conseguenti il prossimo recepimento di emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL a cura del Registro delle Imprese	DIR – AREA II P.O. Pubblicità legale e società
- Scheda progetto n. 9	Attività di recupero del diritto annuo attraverso l'utilizzo del ravvedimento operoso svolta mediante il servizio massivo di posta certificata.	DIR – AREA I P.O. Finanza
- Scheda progetto n. 10	attività di concessione ed utilizzo della sala convegni in via Diaz, n. 3 attraverso apposita regolamentazione	DIR – AREA I
- Scheda progetto n. 11	Valorizzazione della "Carta dei servizi" da trasmettere alle imprese.	Dirigenti e P.O.

Scheda progetto n. 1

Ulteriori attività di sviluppo della Consulta SUAP in collaborazione con ODCEC ed Enti terzi	
Priorità: Competitività dell'Ente	
Obiettivo strategico: Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, all'e-government e al miglioramento continuo dei servizi	
Programma: Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori - PR 2 Efficacia ed accessibilità dei servizi	
Obiettivo operativo: Realizzare le ulteriori attività di sviluppo della Consulta SUAP in collaborazione con ODCEC ed Enti terzi	
Progetto: Svolgere ulteriori attività finalizzate a favorire lo sviluppo della Consulta SUAP presso la Camera di Commercio di Latina in collaborazione con l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Latina e Cassino	
Contenuti e attività del progetto: al fine di contribuire alla semplificazione ed ottimizzazione dei tempi per l'avvio di attività imprenditoriali sul territorio, la Camera di Commercio di Latina, in collaborazione con l'ODCEC di Latina e Cassino, ha previsto l'istituzione di una apposita Consulta presso l'Ente camerale per migliorare le attività dello Sportello Unico delle attività produttive (SUAP), con evidenti benefici sulle attività imprenditoriali della provincia. Le ulteriori attività previste per il 2020 finalizzate a favorire lo sviluppo della Consulta consisteranno in visite di lavoro programmate presso i SUAP comunali al fine di acquisire e risolvere problematiche operative e procedurali posti dagli stessi SUAP	
Referente del progetto: P.O. Pubblicità legale imprese individuali e REA	
Benefici e risultati attesi: ulteriore implementazione della piattaforma telematica e fornitura delle scrivanie Enti terzi altre Pubbliche Amministrazioni.	
Personale coinvolto per la realizzazione:	
SEG.GEN.: 1	C: n. 2
DIR AREA II: 1	B: n. 1
PO: 1	
Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 1/1/2020 al 31/12/2020	
Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti:	
Nome indicatore: visite di lavoro presso i SUAP	
Algoritmo di calcolo: numero di visite	
Target 2020: >=15	
Nome indicatore: attivazione "Scrivania Enti terzi"	
Algoritmo di calcolo: numero di Enti aderenti	
Target 2019: >=1	
Valore del servizio aggiuntivo: € 18.587,95	
costo del personale non dirigente: € 14.406,64	
costo del personale dirigente: € 4.181,31	

Tabella dettaglio stima dei costi:

Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
Seg Gen	1	144,23	5	721,14
DIR	1	86,50	40	3.460,17
PO	1	32,56	400	13.024,40
C	1	23,22	10	232,23
B	2	19,17	60	1.150,01
			515	18.587,95

Scheda Progetto n. 2

Ulteriori attività propedeutiche all'Istituzione dell'O.C.R.I. – Organismo di gestione delle crisi d'impresa, ai sensi del nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, in attuazione della Legge n. 155 del 2017	
Priorità: Competitività dell'Ente	
Obiettivo strategico: Valorizzare gli strumenti di regolazione del mercato, di giustizia alternativa, di tutela del consumatore e in materia di sovraindebitamento	
Programma: Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori - PR 3 Gestione e promozione dei servizi	
Obiettivo operativo: Realizzare ulteriori attività propedeutiche all'istituzione dell'O.C.R.I. - Organismo di gestione delle crisi d'impresa, ai sensi del nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, in attuazione della Legge n. 155/2017	
Progetto: Ulteriori attività propedeutiche all'Istituzione dell'O.C.R.I. – Organismo di gestione delle crisi d'impresa, ai sensi del nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, in attuazione della Legge n. 155 del 2017.	
Contenuti e attività del progetto: il progetto prevede lo svolgimento di ulteriori attività propedeutiche all'istituzione e all'avvio della funzionalità dell'Organismo consistenti in: studio, formazione del personale e comunicazione anche attraverso l'organizzazione di eventi in collaborazione con l'ordine dei commercialisti .	
Referente del progetto: DIR – AREA II; PO Affari Legali	
Benefici e risultati attesi: avvio della funzionalità dell'Organismo garantirà supporto alle imprese in temporanea crisi economico finanziaria.	
Personale coinvolto per la realizzazione:	
SEGRETARIO GENERALE; 1 DIR. Area II; 1 PO: 1	C: n. 3
Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 1/1/2020 al 31/12/2020	
Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti:	
Nome indicatore: Svolgimento delle attività propedeutiche all'avvio e al funzionamento (formazione, comunicazione, convegni)	
Algoritmo di calcolo: n. iniziative svolte	
Target 2020: >=2	
Valore del servizio aggiuntivo: € 16.931,18	
costo del personale non dirigente: € 8.712,47	
costo del personale dirigente: € 8.218,72	

Tabella dettaglio stima costi:

Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
Seg Gen	1	144,23	15	2.163,43
DIR	1	86,50	70	6.055,29
PO	1	39,39	30	1.181,63
D	1	31,32	50	1.566,10
C	3	23,86	250	5.964,74
			415	16.931,18

Scheda Progetto n.3

Ulteriori attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dalla fusione delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina a seguito della riforma di cui al D.Lgs. 219/2016	
Priorità: Competitività dell'Ente	
Obiettivo strategico: Garantire la costituzione della nuova Camera per quanto di competenza.	
Programma: Indirizzo politico-PR36 Accorpamento con la Camera di Commercio di Frosinone	
Obiettivo operativo: Realizzare le ulteriori attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dalla fusione delle CCIAA di Frosinone e Latina a seguito della riforma di cui al D. Lgs. 219/2016	
Progetto:	
Contenuti e attività del progetto: in vista della riorganizzazione derivante dall'accorpamento delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina a seguito della riforma di cui al D.Lgs. 219/2016, è previsto lo svolgimento di attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in esistenti presso ciascuna Camera attraverso l'individuazione, la definizione e l'analisi dei flussi procedurali, il coordinamento, l'organizzazione e gestione di specifici tavoli di lavoro.	
Referente del progetto: Di Russo, Spagnoli, Viscusi	
Benefici e risultati attesi: attraverso l'attuazione del presente progetto si intende garantire l'ottimale integrazione, armonizzazione e laddove possibile unificazione delle procedure amministrative ed informatiche utilizzate, con conseguente ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie disponibili	
Personale coinvolto per la realizzazione: Dirigenti e P.O.	
SEG. GEN; 1 DIR: 2 Tutte le PO	Tutte le PO Responsabili di ufficio
Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 01/01/2020 al 31/12/2020	
Nome indicatore: Svolgimento tavoli tematici di competenza	
Algoritmo di calcolo: tavoli attivati/tavoli previsti	
Target 2020: >100%	
Valore del servizio aggiuntivo: € 50.371,59	
costo del personale non dirigente: € 11.108,62	
costo del personale dirigente: € 39.262,97	

Totale dettaglio costi:

Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG.GEN.	1	144,23	150	21.634,28
DIR	1	86,50	110	9.515,45
DIR	1	73,76	110	8.113,24
PO	7	35,24	210	7.400,99
D	6	29,69	100	2.969,23
C	3	24,61	30	738,40
	16		710	50.371,59

Scheda Progetto n. 4

Eventuali attività sostenute su linee progettuali elaborate da Unioncamere ed Unioncamere Lazio o a valere su potenziali bandi/avvisi regionali/comunitari ecc	
Priorità: Competitività delle imprese	
Obiettivo strategico: Sostenere il sistema imprenditoriale locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere	
Programma: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy - PR 14 Organismi esterni, progettualità e Fondo Perequativo	
Obiettivo operativo: Realizzare eventuali attività sostenute su linee progettuali elaborate da Unioncamere ed Unioncamere Lazio	
Progetto: Eventuali attività sostenute su linee progettuali elaborate da Unioncamere ed Unioncamere Lazio o a valere su potenziali bandi/avvisi regionali/comunitari ecc	
Contenuti e attività del progetto: Il contenuto verrà definito non appena saranno rese note dai competenti Organismi/Enti le linee progettuali ammesse a finanziamento e/o i relativi bandi e avvisi.	
Referente del progetto: P.O. Promozione e sviluppo del territorio	
Benefici e risultati attesi: Sostegno alle imprese del territorio con l'obiettivo di creare nuove opportunità di crescita in grado di migliorare il livello di competitività, l'accesso ai mercati e l'approccio alle catene di valore internazionali, in coerenza con le linee di sviluppo individuate da Unioncamere	
Personale coinvolto per la realizzazione: SEG GEN: 1; DIR: 1; PO: 1 D: n.1; C: n. 2; B: n. 1	
Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 01/01/2020 al 31/12/2020	
Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti: Nome indicatore: Presentazione ed attuazione dei progetti a valere sul Fondo Perequativo Unioncamere Algoritmo di calcolo: realizzazione dell'iniziativa Target 2020: >=1	
Nome indicatore: Presentazione dei progetti su bandi/avvisi pubblicati di interesse e/o partecipazione a progetti presentati da altri organismi a valere sui medesimi bandi e avvisi o su fondi di organismi regionali Algoritmo di calcolo: n. progetti presentati e/o progetti cui l'Ente partecipa in qualità di partner Target 2020: >=1	
Nome indicatore: Progetti avviati Algoritmo di calcolo: n. progetti avviati nell'anno t/n. progetti approvati nell'anno t Target 2020: 100%	
Valore del servizio aggiuntivo: € 13.236,54 costo del personale non dirigente: € 10.302,70 costo del personale dirigente: € 2.933,84	

Tabella dei costi:

Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG.GEN.	1	144,23	5,00	721,14
DIR	1	73,76	30,00	2.212,70
PO	1	38,00	100,00	3.800,36
D	1	27,79	50,00	1.389,73
C	2	24,81	120,00	2.977,79
B	1	21,35	100,00	2.134,82
	7		405	13.236,54

Scheda Progetto n. 5

Ulteriori attività di mantenimento dell' Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento (solo per il Fondo del Personale non dirigente)
Priorità: Competitività dell'Ente
Obiettivo strategico: Valorizzare gli strumenti di regolazione del mercato, di giustizia alternativa, di tutela del consumatore e in materia di sovraindebitamento
Programma: Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori - PR 3 Gestione e promozione dei servizi
Obiettivo operativo: Realizzare ulteriori attività di mantenimento dell' "Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento"
Progetto: Ulteriori attività di mantenimento dell' Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Contenuti e attività del progetto: l'Ente camerale ha istituito l'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento introdotto dalla legge n.3/2012 e disciplinato dal relativo D.M. di attuazione n.202/2014, la cui attività è finalizzata a offrire un ausilio a tante piccole imprese e famiglie che si trovano in una situazione di grave indebitamento per superare tali difficoltà, attraverso la formulazione di una proposta di accordo con i creditori ovvero di un piano di ristrutturazione dei debiti che consenta loro di evitare di rimanere esposti ad azioni esecutive intraprese individualmente dai creditori. Nel corso del 2018, l'Ente ha completato e messo a regime le attività intraprese nel 2016. Durante il 2019 ha assicurato il pieno funzionamento dell'Organismo in questione. Nel 2020 verranno svolte ulteriori attività (formazione, seminari, comunicazione tramite sito istituzionale ecc) finalizzate ad ottimizzare il servizio a disposizione dell'utenza.
Referente del progetto: P.O. Affari Legali
Benefici e risultati attesi: lo svolgimento di ulteriori attività consentirà il consolidamento dell'erogazione del servizio a supporto dell'utenza.
Personale coinvolto per la realizzazione: SEG.GEN.: 1; DIR: 1; PO: n. 1 C: n. 2
Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 01/01/2020 al 31/12/2020
Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti: Nome indicatore: Grado di evasione delle richieste di composizione delle crisi da sovraindebitamento (nomina del gestore) Algoritmo di calcolo: numero di richieste evase/n. di richieste pervenute Target 2020: 100% Nome indicatore: Svolgimento di ulteriori attività per il funzionamento dell'OCC (formazione, comunicazione, seminari) Algoritmo di calcolo: n. iniziative svolte Target 2020: >=2
Valore del servizio aggiuntivo: € 13.736,08 costo del personale non dirigente: € 7.968,59 costo del personale dirigente: € 5.767,49

Tabella dettaglio costi:

Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG.GEN.	1	144,23	10	1.442,29
DIR	1	86,50	50	4.325,21
PO	1	39,39	100	3.938,76
C	2	22,39	180,00	4.029,82
	5		340	13.736,08

Scheda Progetto n. 6

Avvio dello sportello per l'orientamento all'etichettatura e alla conformità dei prodotti alimentari	
Priorità: Competitività dell'Ente	
Obiettivo strategico: Valorizzare gli strumenti di regolazione del mercato, di giustizia alternativa, di tutela del consumatore e in materia di sovraindebitamento	
Programma: Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori - PR 3 Gestione e promozione dei servizi	
Obiettivo operativo: Realizzare l'avvio dello sportello per l'orientamento all'etichettatura e alla conformità dei prodotti alimentari "	
Progetto: Avvio dello sportello per l'orientamento all'etichettatura e alla conformità dei prodotti alimentari.	
Contenuti e attività del progetto: Il progetto ha come finalità l'avvio di uno sportello telematico per l'orientamento all'etichettatura e alla conformità ai prodotti alimentari. A tal fine l'Ente sottoscriverà una convenzione con un apposito Organismo di controllo sulla etichettatura dei prodotti a tutela della sicurezza alimentare (Laboratorio Chimico Merceologico di Torino) e svolgerà attività di informazione e comunicazione anche attraverso l'organizzazione di un apposito convegno.	
Referente del progetto: Responsabile Unità Vigilanza del Mercato e servizi ispettivi	
Benefici e risultati attesi: offrire un servizio finalizzato a tutelare la sicurezza alimentare a favore delle imprese e dei consumatori.	
Personale coinvolto per la realizzazione:	
SEG.GEN.; 1 DIR: 1 D: n. 1	C: n. 1 B: n. 1
Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 01/01/2020 al 31/12/2020	
Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti:	
Nome indicatore (KPI257): Avvio dello sportello etichettatura prodotti	
Algoritmo di calcolo: realizzazione dell'iniziativa	
Target 2019: >=1	
Nome indicatore: Svolgimento delle attività propedeutiche all'avvio e al funzionamento (informazione, comunicazione, convegni)	
Algoritmo di calcolo: n. iniziative svolte	
Target 2020: >=2	
Valore del servizio aggiuntivo: € 11.954,33 costo del personale non dirigente: € 4.456,76 costo del personale dirigente: € 7.497,57	

Tabella dettaglio costi:

Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG GEN	1	144,23	10	1.442,29
DIR	1	86,50	70	6.055,29
D	1	31,77	80	2.541,21
C	1	22,26	50	1.112,97
B	1	16,05	50	802,57
	5		260	11.954,33

Scheda Progetto n. 7

Attività di mantenimento del servizio "A.Q.I." – di supporto alla nascita, alla registrazione e permanenza nella sezione speciale di "Start – Up" innovative senza notaio (art.6 D.D. 1/7/2016) (solo per il Fondo del Personale non dirigente)	
Priorità: Competitività dell'Ente	
Obiettivo strategico: Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, all'e-government e al miglioramento continuo dei servizi	
Programma: Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori - PR 2 Efficacia ed accessibilità dei servizi	
Obiettivo operativo: Realizzare le attività di mantenimento del servizio "A.Q.I." di supporto alla nascita, alla registrazione e permanenza nella sezione speciale di "Start-up" innovative senza notaio (art.6 D.D. 01/07/2016)	
Progetto: Attività di mantenimento del servizio "A.Q.I." – di supporto alla nascita, alla registrazione e permanenza nella sezione speciale di "Start – Up" innovative senza notaio (art.6 D.D. 1/7/2016)	
Contenuti e attività del progetto: il progetto prevede lo svolgimento da parte dell'ufficio AQI di attività di supporto, assistenza e consulenza finalizzate a favorire non solo la registrazione nella sezione speciale di "Start-up" innovative, ma anche il mantenimento e la permanenza nella suddetta sezione delle nuove imprese. Obiettivo dell'ufficio AQI. quindi, non è soltanto quello di snellire le procedure burocratiche e velocità di avvio delle start-up innovative, bensì anche quello di ampliare l'offerta di servizi alle imprese ed agli imprenditori, infatti oltre ad assistere le costituende start-up innovative nella predisposizione degli atti, fornisce tutto il supporto informativo/formativo affinché la start-up una volta costituita non venga cancellata dalla sezione speciale per la perdita successiva dei requisiti. I suddetti servizi, inoltre, vengono forniti anche alle imprese già iscritte nella sezione ordinaria che intendono iscriversi nella sezione Speciale successivamente.	
Referente del progetto: P.O. Pubblicità legale e società	
Benefici e risultati attesi: snellire le procedure burocratiche e velocizzare l'avvio delle start-up innovative, ridurre il rischio che la start-up una volta costituita venga cancellata dalla sezione speciale per la perdita successiva dei requisiti. L'obiettivo ultimo è quello di poter garantire che il maggior numero possibile di start up iscritte opportunamente assistite ed informate dall'Ufficio AQI mantengano la suddetta iscrizione.	
Personale coinvolto per la realizzazione:	
SEG.GEN.: 1 DIR: 1 - PO: n. 3	D: n. 1; C: n. 1; B: n. 1
Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 01/01/2020 al 31/12/2020	
Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti:	
Nome indicatore (KPI257): Percentuale del numero di START - UP assistite Algoritmo di calcolo: Numero di start up assistite dall'Ufficio AQI / n. totale start up provinciali costituite nell'anno Target 2020: >=10%	
Nome indicatore (KPI257): Grado di permanenza delle start up nella sezione speciale Algoritmo di calcolo: Numero di istanze per la conferma e aggiornamento del possesso dei requisiti / n. di start up supportate ai fini della permanenza nella sezione speciale Target 2020: >=50%	
Valore del servizio aggiuntivo: € 11.861,57 costo del personale non dirigente: € 8.545,30 costo del personale dirigente: € 3.316,27	



Tabella dettaglio costi:

Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
<i>Seg Gen</i>	1	144,23	5	721,14
<i>DIR</i>	1	86,50	30	2.595,12
PO	3	35,54	140,00	4.975,18
D	1	31,32	70	2.192,53
C	1	20,78	50	1.039,08
B	1	16,93	20	338,51
	8		315	11.861,57

Scheda Progetto n. 8

Attività propedeutiche conseguenti il prossimo recepimento di emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL a cura del Registro delle Imprese	
Priorità: Competitività dell'Ente	
Obiettivo strategico: Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, all'e-government e al miglioramento continuo dei servizi	
Programma: Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori - PR 1 Tempestività ed efficienza	
Obiettivo operativo: Attività propedeutiche conseguenti il prossimo recepimento di emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL a cura del Registro delle Imprese	
Progetto: Realizzare attività propedeutiche concernenti la costituzione telematica di SRL	
Contenuti e attività del progetto: L'Italia e tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea avranno tempo fino al 2021 per recepire la direttiva pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'UE dell'11 luglio 2019 (direttiva UE 2017/1132). Per il recepimento delle novità introdotte nell'ottica della creazione di impresa in modalità completamente digitale, sarà necessario predisporre i modelli di costituzione on-line e ancor prima lo sportello digitale unico che diventerà il punto di riferimento per la creazione di società nella forma di SRL ordinarie o semplificate. In vista della "dead line" fissata al 1° agosto 2021, verranno poste in essere nel 2020 diverse attività di studio, di formazione, nonché comunicazione all'utenza.	
Referente del progetto: P.O. Pubblicità legale e società	
Benefici e risultati attesi: implementazione tempestiva dei servizi offerti alle imprese	
Personale coinvolto per la realizzazione: SEG.GEN.; 1 DIR: 1 PO: n. 1	
Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 01/01/2020 al 31/12/2020	
Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti: Nome indicatore (KPI257): attività preparatorie ed iniziative per il recepimento della direttiva (formazione, comunicazione, seminari) Algoritmo di calcolo: n. di iniziative Target 2020: >= 2	
Valore del servizio aggiuntivo: € 6.968,87 costo del personale non dirigente: € 3.652,60 costo del personale dirigente: € 3.316,27	

Tabella dei costi:

tabella costi inserita nella scheda del SA

Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
Seg Gen	1	144,23	5	721,14
DIR	1	86,50	30	2.595,12
PO	1	30,44	120	3.652,60
	6		155	6.968,87

Scheda Progetto n. 9

Attività di recupero del diritto annuo attraverso l'utilizzo del ravvedimento operoso svolta mediante il servizio massivo di posta certificata.	
Priorità: Competitività dell'Ente	
Obiettivo strategico: Garantire la solidità economico-patrimoniale	
Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza - PR 6 Gestione finanziaria: finanza e diritto annuo	
Obiettivo operativo: Realizzare le attività di recupero del diritto annuo attraverso l'utilizzo del ravvedimento operoso svolta mediante il servizio massivo di posta certificata	
Progetto: Attività di recupero del diritto annuo attraverso l'utilizzo del ravvedimento operoso svolta mediante il servizio massivo di posta certificata.	
Contenuti e attività del progetto: il progetto prevede lo svolgimento di attività finalizzate alla predisposizione e all'invio delle comunicazioni indirizzate alle imprese non in regola con il pagamento del diritto annuale 2019 e in possesso di una pec valida. La comunicazione conterrà tutte le informazioni necessarie all'impresa per la regolarizzazione del pagamento attraverso l'istituto del ravvedimento operoso. Il controllo dei soggetti destinatari, la predisposizione della comunicazione e la gestione dell'intera procedura di recupero verrà gestita dagli uffici dell'Ente. L'invio massivo verrà effettuato con il supporto della società Infocamere.	
Referente del progetto: P.O. Finanza	
Benefici e risultati attesi: consentire alle imprese di regolarizzare la propria posizione debitoria evitando ulteriori aggravii e sanzioni, ridurre il numero delle imprese da iscrivere nei ruoli esattoriali con conseguente incremento dell'incasso diritto annuale.	
Personale coinvolto per la realizzazione:	
SEGRETARIO GENERALE; 1 DIR: 1 PO: n. 1	C: n.2
Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 1/1/2020 al 31/12/2020	
Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti:	
Nome indicatore: svolgimento delle attività finalizzate al recupero massivo del diritto annuale	
Algoritmo di calcolo: realizzazione dell'iniziativa	
Target 2020: >=1	
Nome indicatore: predisposizione di report periodici sullo stato dell'incasso del diritto annuale	
Algoritmo di calcolo: n. di report	
Target 2020: >=4	
Valore del servizio aggiuntivo: € 12.645,98	
costo del personale non dirigente: € 8.974,57	
costo del personale dirigente: € 3.671,41	

Tabella dei costi:

Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG.GEN.	1	144,23	5,00	721,14
DIR	1	73,76	40,00	2.950,27
PO	1	38,17	80,00	3.053,52
C	2	23,68	250,00	5.921,05
	5		375	12.645,98

Scheda Progetto n. 10

Attività di concessione ed utilizzo della sala convegni in via Diaz, n. 3 attraverso apposita regolamentazione.
Area strategica: Competitività dell'Ente
Obiettivo strategico: Garantire la solidità economico-patrimoniale
Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza - PR 7 Gestione patrimonio, gare e contratti
Obiettivo operativo: Realizzare le attività di concessione ed utilizzo della sala convegni in via Diaz, n. 3 attraverso apposita regolamentazione
Progetto: Attività di concessione ed utilizzo della sala convegni in via Diaz, n. 3 attraverso apposita regolamentazione
Contenuti e attività del progetto: Nel 2020 verranno completati i lavori per la sistemazione dell'immobile camerale ubicato in Via A. Diaz n. 3, che includono: 1) la riqualificazione architettonica di tutti i locali del piano primo compresi i servizi igienici, attraverso opere di manutenzione ordinaria, interventi finalizzati all'adeguamento alle norme di sicurezza, all'ammodernamento e messa a norma degli impianti elettrici attraverso rifacimento degli stessi e dotazione di terminali tale da consentire una buona flessibilità di utilizzo degli spazi, rifacimento degli impianti per la climatizzazione; 2) installazione di impianto di sollevamento all'interno a servizio dell'intero fabbricato ed installato all'interno della tromba del vano scala principale; 3) impermeabilizzazione copertura, finalizzata ad un adeguamento normativo dei locali in termini di agibilità, conformità degli impianti ed accessibilità e superamento di barriere architettoniche. Una volta realizzata la messa a norma dei locali e ottenuta la dichiarazione di agibilità degli stessi l'Ente potrà garantire al meglio l'utilizzabilità dell'immobile, non solo alle altre Pubbliche Amministrazioni, ma anche in tutti i casi in cui siano organizzate manifestazioni, fiere, mostre e comunque per qualsiasi attività di promozione delle attività economiche della provincia.
Referente del progetto: PO Provveditorato e sistemi di controllo
Benefici e risultati attesi: messa a disposizione dei locali per iniziative finalizzate alla promozione economica e culturale del territorio anche in un'ottica di ottimizzazione dell'utilizzo del patrimonio immobiliare pubblico.
Personale coinvolto per la realizzazione: SEG.GEN.: 1; DIR: 1; PO: n. 3 C: n. 2
Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 01/01/2020 al 31/12/2020
Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti: Nome indicatore: predisposizione regolamento per l'utilizzo dei locali di via Diaz n. 3 Algoritmo di calcolo: SI/NO (100%) Target 2020: SI
Fonte dei dati: interna
Valore del servizio aggiuntivo: € 10.969,89 costo del personale non dirigente: € 8.036,04 costo del personale dirigente: € 2.933,84

Tabella dei costi:

Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG.GEN.	1	144,23	5	721,14
DIR	1	73,76	30	2.212,70
PO	3	109,68	60,00	6.580,89
C	2	24,25	60	1.455,15
			155	10.969,89

Scheda Progetto n. 11

Valorizzazione della “Carta dei servizi” da trasmettere alle imprese	
Priorità: Competitività dell’Ente	
Obiettivo strategico: Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, all'e-government e al miglioramento continuo dei servizi	
Programma: Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori - PR 1 Tempestività ed efficienza	
Obiettivo operativo: Realizzare la valorizzazione della "Carta dei servizi" da trasmettere alle imprese	
Progetto: Valorizzazione della “Carta dei servizi” da trasmettere alle imprese	
Contenuti e attività del progetto: il progetto è finalizzato ad implementare ed aggiornare la guida ai servizi da diffondere presso l’utenza attraverso il sito istituzionale ed altri canali di comunicazione.	
Referente del progetto: Dirigenti – P.O.	
Benefici e risultati attesi: attraverso la diffusione della Carta dei servizi presso le imprese si intende consentire una migliore conoscenza dei servizi e facilitare l’utenza nella fruizione dei medesimi contribuendo all’incremento della fiducia delle imprese nei confronti dell’Ente camerale.	
Personale coinvolto per la realizzazione: SEG. GEN: 1; DIR.: 2; PO: n. 7 D: n. 6; C: n. 3	
Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 1/1/2020 al 31/12/2020	
Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti: Nome indicatore: Aggiornamento e diffusione della Carta dei servizi Algoritmo di calcolo: numero di canali utilizzati per la diffusione della carta dei servizi (email, pubblicazione sul sito) Target 2020: >=2	
Valore del servizio aggiuntivo: € 2.571,40 costo del personale non dirigente: € 1.802,16 costo del personale dirigente: € 769,24	

Tabella dettaglio costi:

Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG.GEN.	1	144,23	2	288,46
DIR	1	86,50	3	259,51
DIR	1	73,76	3	221,27
PO	7	35,24	28	986,80
D	6	29,69	20,00	593,85
C	3	24,61	9	221,52
	16		65	2.571,40



PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2020 – 2022

CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Piano delle Azioni Positive viene redatto in relazione alle norme vigenti che ne prevedono l'adozione.

In particolare, vengono qui richiamate:

- la legge 20 maggio 1970, n. 300, recante "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";
- la Legge n. 125/1991, che reca le "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro";
- il D. Lgv. n. 29/1993, sostituito dal D. Lgv. n. 165/2001, che fissa le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 8 marzo 2000, n. 53, recante "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- il D. Lgv. n. 196/2000, che introduce per le pubbliche amministrazioni piani di azioni positive al fine di assicurare la rimozione di ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità di lavoro o nel lavoro di uomini e donne;
- il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità", a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";
- il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, recante "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";
- il D. Lgv. n. 198/2006, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della L. 28/11/2005, n. 246", che esplicita fra i destinatari anche le Camere di Commercio e fissa la nozione giuridica di "azioni positive", descrivendole come quelle misure dirette a rimuovere gli ostacoli alla realizzazione delle pari opportunità nel lavoro, anche con il riequilibrio della presenza di genere nelle attività e nelle posizioni gerarchiche;
- la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 5 luglio 2006, n. 2006/54/CE, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- la Direttiva del 23/5/2007, che disegna le "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", ed è emanata dal Ministero per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione sentito il Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità, alla luce della Direttiva del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2006/54/CE;
- il D.Lgv. n. 81/2008, secondo cui andranno valutati tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, ecc.;
- il D.Lgv. n. 150/2009, che nell'introdurre il ciclo di gestione della performance, richiama i principi espressi dalla normativa in tema di pari opportunità, prevedendo che il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa concerne, tra l'altro, anche il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità. Inoltre, prevedendo l'art. 7, 1° comma, che "Le pubbliche amministrazioni garantiscono un ambiente lavorativo improntato al benessere organizzativo", delinea nuove prospettive di implementazione di azioni positive volte ad accrescere il benessere di tutti i lavoratori, garantendo pari opportunità, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, quali elementi inscindibili in termini di efficienza ed efficacia organizzativa, di produttività e di appartenenza dei lavoratori medesimi;
- la Legge 4/11/2010, n. 183, intervenuta nel tema de quo, apportando modifiche agli artt. 1, 7 e 57 del D.Lgv. n. 165/2001, finalizzate al benessere dei lavoratori ed all'eliminazione di discriminazioni nelle Pubbliche amministrazioni ed il successivo D. Lgv. 18 luglio 2011, n. 119, recante "Attuazione dell'articolo 23 della legge 4 novembre 2010, n. 183";

In particolare,

- l'art. 7 ha introdotto l'ampliamento delle garanzie ad ogni forma di discriminazione che possa discendere da qualsiasi fattore di rischio, esplicitando che "le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione diretta ed indiretta relativa all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'ordine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, estendendo il campo di applicazione nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le Pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno";
- l'art. 21, ha istituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, che sostituisce, unificando le competenze in un unico organismo, i comitati per le pari opportunità ed i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni". La connessa Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri denominata Linee guida sulle modalità di funzionamento del CUG esplicita i compiti che tale organismo esercita: compiti propositivi, consultivi e di verifica che si traducono nella funzione di contribuire ad ottimizzare la produttività del lavoro e, quindi, l'efficienza e l'efficacia dell'Ente, rispondendo a principi di razionalizzazione, trasparenza e benessere organizzativo.
- la Direttiva 2/19 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche" segna un salto di qualità nell'approccio delle pari opportunità nelle Pubbliche amministrazioni, un cambiamento sia di visione che di gestione ed è operativa dal 2020;
- la legge 23 novembre 2012, n. 215, recante "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni";
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119 che ha introdotto disposizioni urgenti finalizzate a contrastare il fenomeno della violenza di genere;
- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2017;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro", in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'art. 14 concernente "Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° giugno 2017, n. 3 recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- la direttiva 23 maggio 2007, recante "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" adottata dal Ministro per le riforme e la innovazione nella pubblica amministrazione e dal Ministro per i diritti e le pari opportunità;
- la direttiva 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro", in attuazione del c.d. "Jobs act", ha apportato modifiche al T.U. in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, introducendo misure finalizzate a tutelare la maternità e la paternità per rendere, tra l'altro, più

flessibile la fruizione dei congedi parentali e favorire, in tal modo, le opportunità di conciliazione per la generalità delle lavoratrici e dei lavoratori anche nel settore pubblico;

- la direttiva 2/2019 Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche, che detta le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni in tema di: prevenzione e rimozione delle discriminazioni, adozione dei Piani triennali di azioni positive, organizzazione del lavoro, formazione e diffusione del modello culturale improntato alla promozione delle pari opportunità ed alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, rafforzamento del Comitato Unico di Garanzia con la trasmissione della relazione annuale del CUG al Dipartimento della Funzione pubblica entro il 30 marzo di ogni anno, e che sottolinea il collegamento delle pari opportunità con il ciclo della performance, specificando che il Piano triennale di azioni positive deve essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, anche come allegato al Piano della performance.

PREMESSA

Le amministrazioni pubbliche, come previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni", sono tenute a garantire la parità e le pari opportunità tra uomini e donne, l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro, così come un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo.

L'articolo 57 del medesimo decreto legislativo ha previsto che le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno il «Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni» che ha sostituito, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing.

CONTESTO INTERNO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI LATINA

L'elaborazione del presente piano triennale delle azioni positive per il periodo 2020-2022, non può prescindere dall'analisi della situazione e delle caratteristiche del personale in servizio presso l'Ente. A questo scopo, si illustrano di seguito i dati più significativi in ottica di genere.

Al 1° gennaio 2020, il personale della Camera di Commercio di Latina in servizio è di n. 60 unità, delle quali n. 37 (circa il 62%) donne e n. 23 (circa il 38%) uomini.

Nella tabella che segue si evidenzia la distribuzione del personale camerale per genere nell'ambito di ogni singola categoria giuridica:

Categoria giuridica	donne	uomini	TOTALE
Dirigenza	0	3	3
D	9	5	14
C	18	9	25
B	11	5	15
A	2	1	3
TOTALE	37	23	60
VALORE %	61,7	38,3	

Nella tabella che segue si evidenzia la distribuzione del personale camerale per genere e per fascia di età:

Donne		Uomini	
37		23	
Età anagrafica			
<40	tra i 40 e i 50 anni	>50	
1	29	30	

In base al prospetto sopra evidenziato, il personale impiegato scomposto in classi di età evidenzia la presenza di n. 1 dipendente di età inferiore ai 40 anni che rappresenta circa il 2% del personale in servizio, n. 29 risorse di età compresa tra i 40 e i 50 anni pari al 48% e n. 30 risorse di età maggiore ai 50 anni, pari al 50%. Le donne in totale pari a n. 37 unità costituiscono circa il 62% della forza lavoro camerale.

Al 31 dicembre 2019, l'età media del personale dipendente è di 52,14 anni; l'età media del personale femminile è 52,08 anni, mentre per gli uomini è 45 anni.

Delle 60 unità totali di personale, n. 55 unità (il 92%) prestano servizio a tempo pieno, mentre n. 5 unità (l'8%) sono state autorizzate a svolgere il servizio part-time (di cui n. 4 in regime di part time orizzontale e n. 1 in regime di part time verticale).

Non sono, invece, presenti dipendenti che attuano il telelavoro.

Per quanto riguarda i rapporti sindacali, la composizione attuale della R.S.U. prevede la presenza di un componente femminile :

Componenti R.S.U.

UOMINI 2 (66%)

DONNE 1 (34%)

In relazione agli Istituti a sostegno della maternità e della disabilità, si espone la situazione riguardante la fruizione, da parte dei dipendenti, dei congedi parentali retribuiti usufruiti dai genitori dei figli fino a 12 anni di età, come previsto dal D. Lgv. n. 151/2001, nonché di quelli previsti dall'art. 42 del Decreto stesso, per i genitori dei figli con handicap grave:

Congedo parentale figli fino 12 anni

UOMINI 0

DONNE 2

Congedo figli con handicap grave

UOMINI 0

DONNE 1

Dei permessi retribuiti per malattia dei figli di età inferiore ai tre anni, nel 2019 ne ha fruito soltanto n. 1 unità (donna), mentre nessuna unità ha fatto ricorso ai permessi non retribuiti per malattia dei figli di età superiore ai tre anni.

Per ciò che attiene al grado di responsabilità all'interno della struttura si evidenzia, in riferimento al genere, la situazione della titolarità delle Posizioni organizzative:

Posizioni Organizzative

UOMINI 2 (29%)

DONNE 5 (71%)

Altro dato che si ritiene di dover sottolineare è la distribuzione, fra genere e categorie, delle indennità per specifica responsabilità, spettante secondo le condizioni previste dal CCNL applicato al personale:

Categoria C

UOMINI 3

DONNE 4

Categoria D

UOMINI 3

DONNE 4

Per i titolari di Posizione Organizzativa, l'età media è di 49,57 anni, che non si differenzia di molto rispetto alla media delle donne che corrisponde a 49,4 e a quella degli uomini che corrisponde a 50.

Si evidenzia inoltre, che la maggior parte dei dipendenti camerale pari a n. 45 unità (il 75%) risiede nel comune capoluogo di provincia, di cui 28 donne e 17 uomini; mentre, del totale dei residenti fuori comune (il 25% del personale), 9 sono donne e 6 uomini.

Il 47,3% del personale è in possesso della laurea e, rispetto alle diverse carriere, la distribuzione del personale laureato è la seguente:

DIRIGENTI 100%

POSIZIONI ORGANIZZATIVE 100%

ALTRO PERSONALE

UOMINI 8

DONNE 10

La formazione - professionale e culturale - del personale, è stata curata dall'Ente in modo da perseguire, oltre all'aggiornamento tecnico-operativo, anche l'offerta di strumenti personali per la migliore gestione dei rapporti interni ed esterni ed il miglioramento della comunicazione, finalizzata alla maggiore efficacia dell'attività lavorativa. L'Ente ha impegnato nell'ultimo anno per la formazione tecnico-giuridica n. 35 unità, ciascuna delle quali ha partecipato ad almeno un corso di formazione. Le donne che hanno partecipato sono n. 22, mentre gli uomini sono n. 13.

Infine, annualmente, è assicurato un aggiornamento in materia di anticorruzione, con docenti altamente qualificati in materia (esperti in materia, magistrati) al quale partecipa quasi tutto il personale camerale.

AZIONI POSITIVE

La Camera di Commercio di Latina con il presente Piano triennale intende proseguire le azioni già poste in essere nel tempo e che hanno caratterizzato positivamente la gestione del lavoro all'interno dell'Ente medesimo. Tali azioni, indirizzate al perseguimento del benessere organizzativo, vengono integrate con ulteriori azioni che - tenendo conto dei risultati raggiunti, nonché del particolare contesto interno ed esterno - sono destinate ad agevolare la piena realizzazione della pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, la valorizzazione della diversità quale valore distintivo, l'integrazione dei lavoratori disabili e dei lavoratori svantaggiati che assistono familiari disabili.

Inoltre, ed in risposta alle esigenze nascenti dalla riorganizzazione del Sistema camerale, le azioni previste dal Piano sono calibrate sulla base della loro economicità ed efficienza, focalizzandosi su attività/iniziativa a basso costo che, comunque, consentano di agevolare ed, indirettamente, efficientare, il lavoro.

Tenuto conto del valore programmatico del presente Piano, nonché della sua valenza triennale, l'Ente ritiene opportuno sviluppare, inoltre, modalità che permettano il migliore raccordo tra il presente Piano ed il Piano della performance, al fine di garantire la coerenza con gli obiettivi strategici ed operativi, nonché con le risorse finanziarie adeguate alla concretizzazione degli interventi programmati, in coerenza con quanto disposto dal D.Lgv. n. 150/2009.

1) Azioni derivanti direttamente da obblighi o divieti di legge:

nell'ambito delle azioni che le pubbliche amministrazioni sono tenute a garantire la prima è quella di vigilare che la propria organizzazione osservi le norme vigenti che, in linea con i principi sanciti dalla Costituzione, vietano qualsiasi forma di discriminazione diretta o indiretta in ambito lavorativo quali quelle relative al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua. In particolare, che siano rispettati:

- il divieto di discriminazione nell'accesso al lavoro (art. 15 della legge n. 300 del 1970 e articoli 27 e 31 del d.lgs. n. 198 del 2006);
- l'obbligo del datore di lavoro di assicurare condizioni di lavoro tali da garantire l'integrità fisica e morale e la dignità dei lavoratori, tenendo anche conto di quanto previsto dall'articolo 26 del d.lgs. n. 198 del 2006 in materia di molestie e molestie sessuali;
- il divieto di discriminazione relativo al trattamento giuridico, alla carriera e al trattamento economico (articoli 28 e 29 del d.lgs. n. 198 del 2006);
- il divieto di discriminazione relativo all'accesso alle prestazioni previdenziali (art. 30 del d.lgs. n. 198 del 2006);
- il divieto di porre in essere patti o atti finalizzati alla cessazione del rapporto di lavoro per discriminazioni basate sul sesso (art. 15 della legge n. 300 del 1970), sul matrimonio (art. 35 del d.lgs. n. 198 del 2006), sulla maternità - anche in caso di adozione o affidamento - e a causa della domanda o fruizione del periodo di congedo parentale o per malattia del bambino (art. 54 del d.lgs. n. 151 del 2001).

La violazione di questi divieti, ribaditi dalla normativa comunitaria (articoli 4, 5 e 14 direttiva 2006/54/CE), comporta la nullità degli atti, l'applicazione di sanzioni amministrative, l'obbligo di reintegrazione nel posto di lavoro, oltre naturalmente alle conseguenze risarcitorie nel caso di danno.

2) Azioni volte ad assicurare la pari opportunità ed uguaglianza sul lavoro ed a perseguire o migliorare il benessere organizzativo, eliminando e prevenendo discriminazioni.

Già da anni, la politica di gestione delle risorse umane dell'Ente è basata sulla valutazione e sul riconoscimento di competenze e merito, ispirandosi a principi di parità e nel rispetto dei criteri di trasparenza, imparzialità e buon andamento. Perdurando una equilibrata consistenza di genere che ha consentito, nel tempo, lo sviluppo più ampio delle azioni intraprese, non dovendosene privilegiare alcune rispetto ad altre, si ritiene di proseguire nelle azioni svolte.

In questo ambito, l'Amministrazione ha da sempre attribuito alla formazione un alto valore strategico al fine dello sviluppo e della valorizzazione del personale. È per questo che il piano di formazione ha tenuto conto sia delle esigenze specifiche dell'Ente, sia di quelle emerse dai dipendenti, consentendo identiche possibilità di accesso e fruizione, favorendo per questo azioni formative in sede o in videoconferenza per agevolare quei lavoratori per i quali sarebbero risultati difficoltosi – in relazione alla situazione personale e familiare – gli spostamenti, anche non molto lontani, fuori sede.

Adozione di misure destinate a migliorare l'organizzazione del lavoro, conciliando i tempi vita-famiglia-lavoro, con analisi della normativa vigente, nonché di circolari, direttive e, sentenze, in materia di congedi parentali e di articolazione dell'orario di lavoro, per favorire modalità organizzative che consentano di coniugare al meglio la produttività, l'efficienza, l'efficacia, e la flessibilità sul luogo di lavoro. In tale ottica, è assicurata l'applicazione aggiornata della normativa e la ricerca di opzioni applicative delle norme che possano coniugare le esigenze del personale e degli utenti, favorendo il personale che si trova in situazione di svantaggio fisico, familiare, sociale o che svolge attività meritorie (volontariato, protezione civile, ecc.)

Implementazione delle attività organizzative prodromiche all'attivazione del Telelavoro e/o dello Smart working, con predisposizione delle misure (giuridiche e tecniche) necessarie a consentirne la fruizione da parte del personale richiedente, nonché valutazione del contesto lavorativo specifico, per la determinazione di vincoli di carattere organizzativo, tecnico ed economico.

Individuazione di possibili progetti operativi di telelavoro e attivazione degli indispensabili approfondimenti tecnici volti a verificare ed adeguare la strumentazione informatica.

Miglioramento delle azioni e delle attività poste in atto per garantire la sicurezza sul lavoro, in particolare in ottica di genere ed in relazione allo stress lavoro correlato, in collaborazione con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.), il RSPP ed il Medico competente ed aggiornamento periodico del documento di valutazione dei rischi e rilevazione annuale delle criticità segnalate dai dipendenti a mezzo del questionario per la rilevazione del Benessere organizzativo.

3) Azioni volte a fornire servizi ed approntare benefici diretti ai dipendenti.

I benefici apportati, ad opera dell'Ente, ai dipendenti sono i più vari:

innanzitutto, all'interno della Camera di Commercio di Latina, ha operato per molti anni una Cassa Mutua fra i dipendenti, amministrata autonomamente dagli organismi che gli stessi hanno eletto e formato. Come dal relativo atto istitutivo, la Cassa Mutua ha gestito le risorse finanziarie cui l'Ente ha concorso e le ha utilizzate per il soccorso e il ristoro dei dipendenti nelle ipotesi dal medesimo previste. Questo Istituto, momentaneamente sospeso perché non ancora conclusi i lavori del tavolo di confronto a livello nazionale, verrà sottoposto a nuova valutazione non appena possibile.

Ogni anno, poi, la Camera di Commercio assegna agli studenti meritevoli, figli dei dipendenti, borse di studio di diverso importo, secondo l'ordine degli studi (secondario di primo grado, secondario di secondo grado, universitario); il riconoscimento è volto a premiare l'impegno e a favorire la cultura del merito fin dall'età scolare.

4) Azioni destinate a mettere in atto interventi diretti agli stakeholders.

Gli atti di programmazione predisposti appositamente dagli organi di governo dell'Ente prevedono numerose azioni volte al rilancio del territorio ed alla partecipazione di tutti i soggetti istituzionali e a carattere associativo e, soprattutto, al potenziamento delle competenze digitali delle imprese operanti in ambito provinciale.

Pertanto, anche per il triennio 2020-2022, la Camera di Commercio di Latina si vede impegnata ad intervenire nei diversi ambiti di azione, con obiettivi specifici, predisposti nei confronti dei dipendenti, delle imprese e dei partner istituzionali e di rete.

Ampliare la collaborazione della Camera di Commercio di Latina con i partner di rete e con tutti gli altri stakeholders locali (Enti, Istituzioni, Associazioni di categoria, Comunità, ecc.), allo scopo di promuovere e sostenere la cultura e le iniziative in materia di parità e pari opportunità, nonché di valorizzazione della differenziazione di genere

Sensibilizzare, in materia di pari opportunità, gli organismi collegiali, le Commissioni, i Comitati cui l'Ente partecipa, al fine di esprimere designazioni e/o nomine rispondenti al principio di parità di genere.

5) Azioni volte alla piena operatività del CUG

La Camera di Commercio, ha istituito con provvedimento n. 103, del 3 febbraio 2014 il Comitato unico di Garanzia che ha regolarmente redatto i "Piani triennali delle azioni positive per le pari opportunità" previsti ai sensi dell'art. 48, del D. Lgs n. 198/2006 e s.m.i.

Per il triennio in esame, si propone di adoperarsi per la piena operatività dello stesso, secondo le regole dettate, da ultimo, dalla richiamata Direttiva 2/2019, anche in funzione della relazione annuale che lo stesso deve rendere (entro il 30 marzo) in ordine allo stato di attuazione del Piano triennale di azioni positive, sul monitoraggio degli incarichi conferiti sia al personale dirigenziale che a quello non dirigenziale, sulle indennità e posizioni organizzative al fine di individuare eventuali differenziali retributivi tra uomini e donne e delle importanti funzioni di verifica in ordine all'assenza di qualsiasi forma di violenza o discriminazione, diretta o indiretta, nel luogo di lavoro pubblico.

Le informazioni confluiranno in allegato alla relazione che il CUG predisporre entro il 30 marzo di ciascun anno, per il successivo inoltro al Dipartimento della funzione pubblica ed al Dipartimento per le pari opportunità.

Il Dirigente dell'Area Servizi di supporto e per lo sviluppo

Il Segretario Generale

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv.P.Viscusi)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(dott. M.Zappia)

Provvedimento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 (C.A.D.) e s.m.i..

Il Dirigente dell'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo
Il Segretario Generale

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. P. Viscusi)

IL PRESIDENTE
(dott. G. Acampora)